



COMUNE DI
MIRANDOLA

Bilancio di mandato

2009

INDICE

I SERVIZI AL CITTADINO	Pag.	Illuminazione pubblica	70
		Parchi e giardini	71
		Tutela e valorizzazione dell'ambiente	72
		Sportello unico per le attività produttive	74
		Interventi economici	76
		Cimiteri	82
ISTRUZIONE		COME FUNZIONA IL COMUNE	
Asilo Nido	3	Personale	84
Scuole Materne	5	Ragioneria e Provveditorato	86
Scuole Elementari	6	Contratti	89
Scuole Medie inferiori	7	Segreteria generale	90
Scuole Medie superiori	8	Informatica	93
Mense scolastiche	9	Controllo di gestione	95
Trasporto scolastico	11	Unione Comuni Modenesi Area Nord	96
Centri estivi	13	Giunta e Consiglio Comunale	98
Diritto allo studio	14		
La Scuola di Musica	15	ALCUNI NUMERI...	
		Il bilancio	99
		Le società partecipate	101
CULTURA E SPORT		LA PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO ALL'ATTIVITÀ DEL COMUNE	
Attività culturali	18	Le forme di partecipazione	102
Biblioteca comunale	20		
Attività sportive	23		
SOCIALE			
Servizi sociali	25		
Coordinamento interventi anziani	30		
Il piano di zona	31		
Assistenza domiciliare	32		
Trasporto disabili	34		
Centro per le famiglie e Spazio Incontro	35		
Case popolari	37		
Stranieri	39		
RAPPORTI CON IL CITTADINO			
Servizi Demografici	41		
Informacittà/URP	44		
Tributi comunali	46		
Polizia Municipale	49		
LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE			
Urbanistica	53		
Edilizia privata	55		
Lavori Pubblici	56		
Investimenti	59		
Il Castello dei Pico	64		
Patrimonio	66		
Manutenzione immobili comunali	67		
Strade	68		

BILANCIO DI MANDATO 2009

Cos'è il bilancio di mandato

Il bilancio di mandato è lo strumento attraverso il quale il Comune di Mirandola vuole fornire un rendiconto, chiaro, trasparente, e completo dell'attività svolta negli anni 2004-2008.

Il Comune spiega cosa fa, perché lo fa, quanto costa e cosa ha fatto per migliorarsi.

Il bilancio di mandato è un consuntivo di quanto fatto dagli Amministratori comunali e dai dipendenti, cioè da tutti coloro che ogni giorno, pur fra mille imprevisti ed emergenze, si sforzano di migliorare la propria attività e i rapporti con il cittadino.



Foto Kina.it

ASILI NIDO

Finalità e attività

Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine in età compresa tra i tre mesi e i tre anni, che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Il nido ha finalità di:

- formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelli parentali in un conteso esterno a quello familiare;
- sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

Il comune organizza il servizio in modo da soddisfare le diverse esigenze dei genitori e dei bambini. In particolare è previsto: il part-time (8.00-13.30), il tempo pieno (8.00-16.30), il pre-ingresso (entrata alle 7.30) ed il prolungamento orario (uscita alle 18.00). I nidi sono aperti da settembre a giugno.

Nei nidi i bimbi vengo aggregati per sezioni: piccoli (3-9 mesi); medi (10-21 mesi); grandi(22-36 mesi).

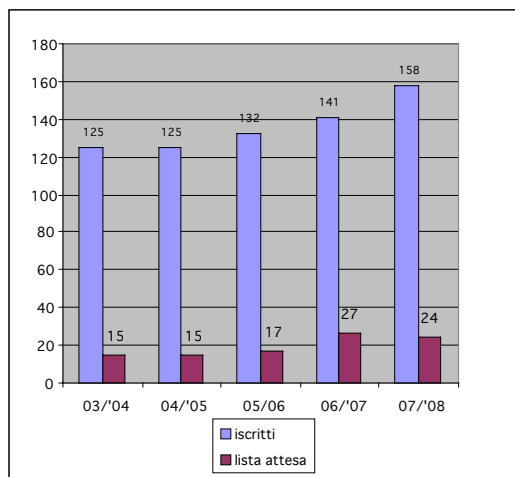
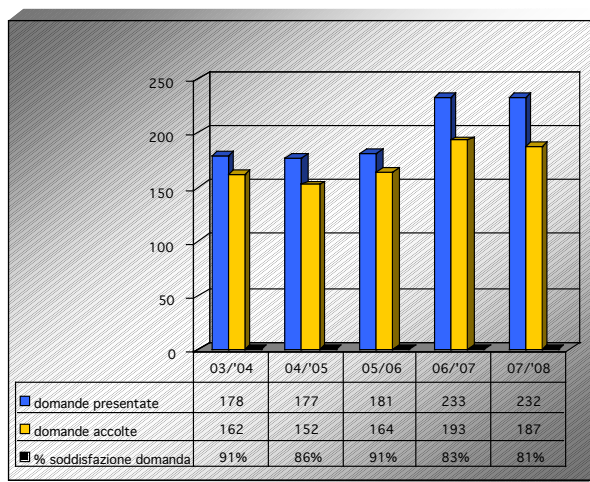
Nel territorio sono presenti due nidi comunali:

- 1) il nido "il Paese dei Balocchi" di Via Poma: è gestito direttamente dal comune ed ha 73 posti disponibili;
- 2) il nido "Della Civetta" di Via Gobetti: è gestito da una cooperativa ed ha 71 posti disponibili.
- 3) la sezione "Primavera" collocata nella Scuola dell'Infanzia di Viale Gramsci gestita da una cooperativa ed ha 16 posti.

L'offerta dei posti al nido è, nel corso del quinquennio complessivamente aumentata di 28 posti, passando da 132 a 160 nel 2008/2009 (+21%).

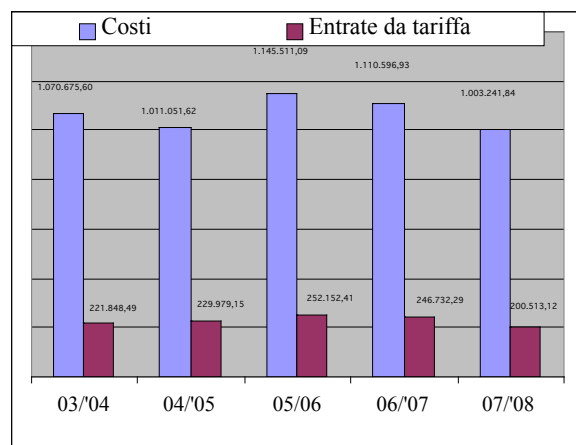
Gli utenti

Il numero di bimbi iscritti al nido è nel corso di questi anni progressivamente aumentato, passando da 132 a 160. Nonostante l'aumento dei posti, la lista d'attesa risulta essere attualmente di 24 iscritti, dovuto ad un significativo aumento delle domande presentante; nell'ultimo anno sono state presentate 232 domande contro le 178 dell'anno scolastico 2003/2004. Nelle domande accolte sono incluse anche le rinunce, e cioè coloro che pur avendo avuto la possibilità di accedere al servizio vi hanno rinunciato per i più svariati motivi



Quanto costa

Nella tabella si riportano le tariffe relative all'anno 2008 che rispetto al 2007 sono state diminuite del 10%; a queste occorre aggiungere la quota relativa al pasto consumato dai bimbi che è pari a 51 euro mensili, senza distinzione di reddito.



Tariffe	2003/2004		2004/2005		2005/2006		2006/2007		2007/2008	
	Min.	Max.	Min.	Max.	Min.	Mass	Min.	Mass	Min.	Mass
Tempo pieno	57,00	282,00	58,00	285,00	59,00	289,00	59,00	288,00	42,00	271,00
Part-time	57,00	207,00	58,00	207,00	59,00	210,00	59,00	211,00	42,00	194,00
Prolungamento orario	43,00	65,00	43,00	65,00	43,00	65,00	43,00	65,00	43,00	65,00

Negli ultimi anni le famiglie hanno contribuito al costo del servizio per una quota media pari a 22% in altri termini per ogni 100 euro di costi sostenuti 22 euro sono stati pagati direttamente dalle famiglie; della restante parte se ne è fatto carico il Comune.

Il personale impiegato presso i nidi è il seguente: 1) nido di Via Poma: 12 educatrici d'infanzia e 4 inservienti; 2) nido di Via Gobetti: 12 educatrici d'infanzia e 4 inservienti; 3) sezione Primavera 2 educatrici. Il rapporto tra educatrice e bambini varia in base all'età dei bambini: nelle sezioni dei piccoli il rapporto è di una educatrice ogni cinque bambini, sino ad un massimo di una educatrice ogni otto bambini nelle sezioni dei grandi che frequentano il tempo parziale

La formazione permanente del personale educatore e il costante aggiornamento, adeguato ai riferimenti teorici più innovativi assicura, una alta qualità del servizio. A tale risultato contribuisce l'apporto del Coordinamento Pedagogico che cura la gestione dei nidi e coordina le attività funzionali al progetto educativo

A tale personale occorre aggiungere un'impiegata che svolge le attività amministrative e gestionali (per es. ammissioni, determinazione sezioni, rette, rapporto con le famiglie, procedure inserimenti, controllo qualità nido appaltato).

Il comune ha, negli anni 2006 e 2007, effettuato un'indagine sulla qualità percepita dalle famiglie dei bimbi. Nelle tabelle che seguono si riportano i dati.

Asilo nido Civetta: analisi comparata 2006/2007 per aree di qualità

	Orari		Socializzazione		Mensa		Personale		Locali	
	2005.	2007	2005.	2007	2005.	2007	2005.	2007	2005.	2007
Area della "non qualità"	2%	3%	6%	7%	0%	7%	0%	1%	12%	7%
Area della "qualità"	98%	97%	94%	93%	100%	93%	100%	99%	88%	93%

Asilo nido Poma: analisi comparata 2006/2007 per aree di qualità

	Orari		Socializzazione		Mensa		Personale		Locali	
	2005.	2007	2005.	2007	2005.	2007	2005.	2007	2005.	2007
Area della "non qualità"	6%	4%	5%	9%	0%	0%	0%	1%	2%	5%
Area della "qualità"	94%	96%	95%	91%	100%	100%	100%	99%	98%	95%

Alcune azioni di miglioramento

Nel 2004 è stato realizzato il progetto "Tutti uguali, tutti diversi" con l'obiettivo di ripensare le prassi educative e le modalità di relazione con le famiglie in una prospettiva interculturale, inclusiva delle diversità di ciascun bambino e di ciascuna famiglia e valorizzandone le uguaglianze.

Nel 2005 sono stati avviati i progetti tutt'ora in corso:

- la crescita delle esperienze musicali dei bambini 0/3 anni stimoli musicali, che fanno vivere nel bambino il linguaggio musicale come ulteriore forma espressiva .

- "Genitorialità attiva e creativa" occasioni in cui si strutturano attività creative fatte insieme dai bambini coi loro genitori. Costituiscono opportunità di riflessione, di confronto, di scambio tra genitori e tra genitori ed educatori del nido, per cogliere e rispondere alle difficoltà dei genitori nell'affrontare i problemi di crescita del bambino.

Nel 2006 il servizio ha realizzato in collaborazione con la Biblioteca Comunale uno spazio biblioteca all'interno del nido Balocchi e Civetta destinato ai genitori. Il prestito librario promuove la lettura genitore-bambino e valorizza il libro e il suo ruolo educativo.

Nel 2008 è proseguito il progetto Nati per leggere in collaborazione con la Biblioteca Comunale, per favorire la maggior partecipazione alla vita del nido e le occasioni di incontro con i genitori italiani e stranieri.

SCUOLE MATERNE

Le scuole presenti e le funzioni del comune

Sul territorio comunale sono presenti scuole materne, elementari medie inferiori e medie superiori.

Le competenze del comune sulle scuole materne elementari e medie inferiori possono così riassumersi:

- nella messa a disposizione degli edifici scolastici, completi di arredamento e strumentazione per i laboratori e gli uffici amministrativi
- nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici
- nella dotazione del riscaldamento, dell'illuminazione, dell'acqua e del telefono
- nelle spese di gestione e di funzionamento;

Scuole materna, elementare, media e superiore	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08
Popolazione residente	3.124	3.153	3.192	3.304	3.649
Popolazione scolastica	4.288	4.355	4.501	4.651	4.676
Alunni provenienti da altri comuni	1.164	1.202	1.309	1.347	1.027
Percentuale alunni da altri comuni	27%	28%	29%	29%	22%

La tabella evidenzia che su 100 iscritti nelle scuole di Mirandola, mediamente 27 sono residenti in altri comuni. Ciò avviene soprattutto per le scuole superiori.

Scuole materne

Le scuole materne nel Comune sono 9, di queste 5 sono statali e 4 paritarie (private) ed ospitano i bambini dai 3 ai 6 anni. Il servizio mensa nelle scuole statali è a carico del Comune ed è appaltato ad una ditta esterna che provvede alla preparazione dei pasti nelle cucine di proprietà comunale e alla distribuzione dei pasti con l'ausilio di personale incarico dal Comune

Il comune, inoltre, garantisce il personale d'appoggio ai bambini disabili, in accordo con la Direzione Didattica e con la Neuropsichiatria Infantile.

Il Comune eroga dei contributi sulle spese di gestione alle scuole materne paritarie private.

Materne statali	04	05	06	07	08
n. scuole	5	5	5	5	5
Insegnanti (escluso appoggio Handicap)	28	28	28	32	32
Iscritti	353	345	340	372	353

Materne private	04	05	06	07	08
n. scuole	4	4	4	4	4
Insegnanti (escluso Appoggio Handicap)	11	11	12	13	13
Iscritti	225	238	247	253	259

Nella tabella che segue si riportano i costi sostenuti dal Comune (escluso gli investimenti) per le scuole materne, con l'indicazione di "quanto costa" per il Comune un alunno.

Scuole materne	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08
Totale iscritti	578	583	587	625	612
Costo totale	428.689,89	425.722,96	459.414,37	459.312,55	469.905,51
Costo per iscritto	741,68	730,23	782,65	734,90	767,82

SCUOLE ELEMENTARI

Il comune provvede a garantire il servizio di pre-scuola, di prolungamento dell'orario pomeridiano e di sostegno ai bambini portatori di handicap; inoltre fornisce il servizio mensa, il trasporto scolastico, i centri estivi ed i libri di testo.

Sul territorio sono presenti una scuola elementare con quattro plessi; nell'ultimo quinquennio il numero degli iscritti è aumentato di 73, passando da 1.036 a 1.109 (+7%).

scuole elementari	2004	2005	2006	2007	2008
n. scuole	4	4	4	4	4
n. totale iscritti	1036	1064	1084	1105	1109
n. iscritti per ogni scuola: Centro	811	827	834	857	850
n. iscritti per ogni scuola: Mortizzuolo	76	77	80	75	86
n. iscritti per ogni scuola: Quarantoli	65	66	65	77	83
n. iscritti per ogni scuola: S.Martino S.	84	94	105	96	90
n. bimbi portatori di handicap	6	10	9	12	13
n. iscritti al prolungamento orario	28	30	32	31	36
n. educatori d'appoggio	5	8	8	8	10

Quanto costa al Comune

scuole elementari	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08
Totale iscritti	1.036	1.064	1.084	1.105	1.109
Costo totale	612.151,88	784.219,05	632.466,10	668.107,35	785.652,25
Costo per iscritto	590,88	737,05	583,46	604,62	708,43

I costi della tabella comprendono anche gli interessi passivi sui mutui.

Le azioni di miglioramento

Nel 2004 è stata inaugurata la nuova scuola elementare di San Martino Spino, completamente rinnovata negli arredi e complementi di arredo, nei laboratori e nella nuova mensa scolastica. L'investimento è costato €. 764.138,76, in parte finanziato con alienazione di beni patrimoniali e in parte con ricorso all'indebitamento con mutui.

Nel 2005 è stata inaugurata la scuola elementare di Via del Mercato, succursale della scuola "D.Alighieri" di Via Circonvallazione, necessaria a far fronte all'aumento della frequenza della scuola dell'obbligo. Nell'edificio scolastico vengono ospitate ogni anno le classi quinte.

Nel 2007 è cominciata la costruzione della nuova Scuola Elementare di Mortizzuolo insieme alla sede civica e agli spogliatoi del campo sportivo, per un investimento complessivo di €. 957.240,00, finanziato con alienazione di beni patrimoniali. La data presunta di ultimazione lavori è fissata nel 2010.

SCUOLE MEDIE INFERIORI

Il comune provvede a garantire il servizio mensa, il trasporto scolastico e fornisce il personale di sostegno ai ragazzi portatori di handicap; inoltre, eroga un contributo, alle famiglie in difficoltà economiche, per l'acquisto dei libri di testo.

Sul territorio sono presenti una scuola media con tre sedi. Nell'ultimo quinquennio il numero degli iscritti è aumentato, passando da 595 a 746 (+151 alunni e +25%).

scuole medie	2008	scuole medie	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08
n. scuole	3	n. totale iscritti	595	664	689	733	746
n. aule per scuola: V. Mazzone	17	n. iscritti per scuola: V.Mazzone	320	354	382	427	443
n. aule per scuola: P.zza Garibaldi	9	n. iscritti per scuola: P.zza Garibaldi	215	242	241	238	233
n. aule per scuola: S.Martino S.	3	n. iscritti per scuola: S. Martino S.	60	68	66	68	70
		n. b. portatori di handicap	4	7	7	6	8

Quanto costa al Comune

Scuole medie	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08
Totale iscritti	595	664	689	733	746
Costo totale	386.651,60	408.579,02	407.391,49	420.222,22	408.255,79
Costo/anno per iscritto	649,83	615,33	591,28	573,29	547,26

I costi della tabella comprendono anche gli interessi passivi sui mutui e le quote di ammortamento.

Alcune azioni di miglioramento

Nel 2004 è stata inaugurata la nuova scuola media di San Martino Spino, completamente rinnovata negli arredi e complementi di arredo, nei laboratori e nella nuova mensa scolastica. L'investimento è costato €. 764.138,76, in parte finanziato con alienazione di beni patrimoniali e in parte con ricorso all'indebitamento con mutui.

Nel 2007 è iniziata la costruzione della nuova scuola media di Mirandola, situata nel polo scolastico. La nuova scuola sarà conclusa nel 2009 e prevede un investimento pari a €. 5.485.016,37, finanziato in parte con l'emissione di buoni ordinari comunali e in parte con l'alienazione di beni patrimoniali.

SCUOLE MEDIE SUPERIORI

Il comune fornisce il personale di sostegno ai ragazzi portatori di handicap ed eroga un contributo, alle famiglie con particolari difficoltà economiche, per l'acquisto dei libri di testo.

Sul territorio sono presenti 2 scuole medie superiori con diversi indirizzi e distribuite su più sedi. Nell'ultimo quinquennio il numero degli iscritti è aumentato, passando da 2.079 a 2.209 (+130 alunni e +6%).

scuole superiori	2008
n. scuole	2
n. aule per scuola: ITIPI Galilei	56
n. aule per scuola: ITC Luosi	25
n. aule per scuola: IPC Cattaneo	7
n. aule per scuola: Liceo	15

scuole superiori	2004	2005	2006	2007	2008
n. totale iscritti	2.079	2.044	2.141	2.188	2.209
n. iscritti per scuola: ITIPI Galilei	1.249	1.164	1.186	1218	1180
n. iscritti per scuola: ITC Luosi	433	433	490	495	460
n. iscritti per scuola: IPC Cattaneo	151	170	295	174	300
n. iscritti per scuola: Liceo	246	277	170	301	269
n. alunni portatori di handicap	12	11	15	14	10
n. educatori d'appoggio	11	9	12	11	8

Quanto costa al Comune

Scuole superiori	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08
Totale iscritti	2.079	2.044	2.141	2.188	2.209
Costo totale	220.076,78	210.144,25	164.618,79	141.688,15	201.554,52
Costo per iscritto	105,86	102,81	76,89	64,76	91,24

I costi della tabella comprendono anche gli interessi passivi sui mutui e le quote di ammortamento.

MENSE SCOLASTICHE

Finalità e attività

Il servizio mensa rientra tra gli interventi volti ad attuare il diritto allo studio.

Il comune ha tre cucine comunali:

- cucina Neri (Via Toti): produce pasti per le scuole materne Neri, Gramsci e San Giacomo;
- cucina Poma: produce pasti per i nidi Della Civetta e Il Paese dei Balocchi e per la scuola materna Poma;
- cucina San Martino Spino: produce pasti per la scuola materna e elementare San Martino Spino.

I pasti per le scuole elementari e medie vengono invece preparati da una ditta esterna. Il trasporto dei pasti dalle cucine alle scuole interessate avviene tramite l'utilizzo di mezzi e di dipendenti della ditta appaltatrice.

Gli utenti

Nelle scuole materne e nei nidi, tutti i bimbi usufruiscono giornalmente del servizio mensa. Nelle scuole elementari e medie, invece, solo una parte dei ragazzi utilizza la mensa e non giornalmente ma in base ai rientri pomeridiani che variano da scuola a scuola.

Nelle tabelle sottostanti si riportano alcuni dati sugli utenti divisi per tipologia di scuola.

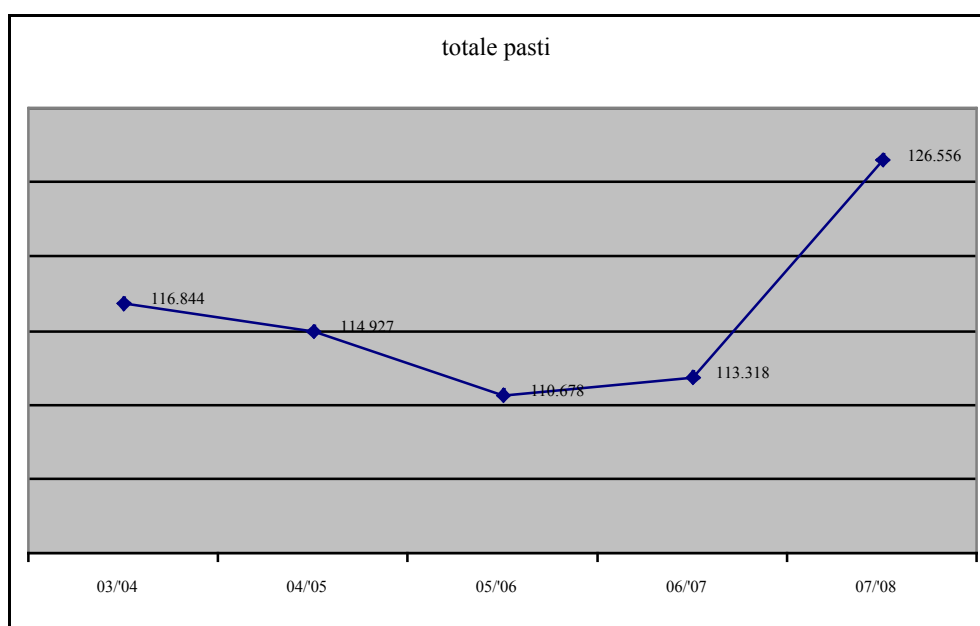
I dati delle tabelle fanno riferimento al periodo scolastico e non comprendo i pasti preparati o acquisti per i centri estivi. Nell'ultimo anno scolastico sono stati erogati complessivamente (compresi i centri estivi) 126.556 pasti.

Nido	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08
Iscritti scuola	125	125	132	141	158
Totale pasti	19.072	18.640	19.979	22.012	25.578
Pasti al giorno (media gg.192)	99	97	104	115	133

Materne	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08
Iscritti scuola	578	583	587	625	612
Totale pasti	55.149	53.666	48.232	46.790	48.044
Pasti al giorno (media gg.182)	303	295	265	257	264

Elementari	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08
Iscritti scuola	1.036	1.064	1.084	1.105	1.109
Totale pasti	35.338	34.845	36.079	38.940	46.603

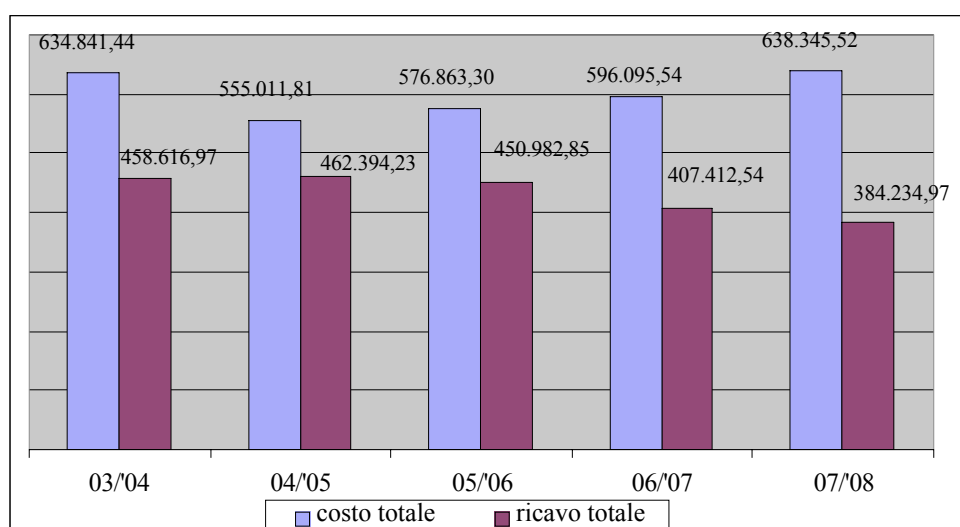
Medie	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08
Iscritti scuola	595	664	689	733	746
Totale pasti	2.725	3.035	2.166	1.369	638



Quanto costa

Le tariffe applicate dal comune variano a seconda del tipo di scuola. Per i nidi e per le scuole materne, si applica una tariffa mensile (i bimbi utilizzano la mensa giornalmente); mentre per le scuole elementari e medie, le famiglie hanno la possibilità di usufruire di buono pasto, in base alle proprie esigenze familiari.

Rette	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08
Mensa asilo nido	56,00	56,50	56,50	57,00	51,00
Mensa Materna pasto principale	88,00	89,00	89,00	90,00	81,00
Mensa Materna colazione	0,60	0,65	0,65	0,70	0,65
Mensa elementare	4,80	4,80	4,80	4,85	4,35
Mensa media	4,80	4,80	4,80	4,85	4,35



Il costo e le entrate delle cucine comunali non hanno subito particolari variazioni ma si sono mantenute costanti nel corso dei 5 anni; si passa da una spesa di 634 mila euro del 2004 ai 638 mila euro del 2008.

Alcune azioni di miglioramento

Nel 2004 il servizio ha prodotto, per i genitori, un *opuscolo informativo sulle mense scolastiche* per le scuole materne, elementari e medie, contenente informazioni sulla preparazione, l'organizzazione della refezione, sui menù, sui prodotti alimentari che vengono utilizzati.

TRASPORTO SCOLASTICO

Finalità e attività

Il servizio "trasporto scolastico" effettua il trasporto scolastico degli alunni delle scuole elementari, medie.

Il servizio rientra tra gli interventi previsti per favorire il diritto allo studio.

Per accedere al servizio occorre comunque presentare un apposita domanda che viene valutata per verificare alcune condizioni minime previste per poterne usufruire (ad esempio la distanza di almeno un km dalla abitazione alla scuola e che non passi vicino all'abitazione un bus di linea).

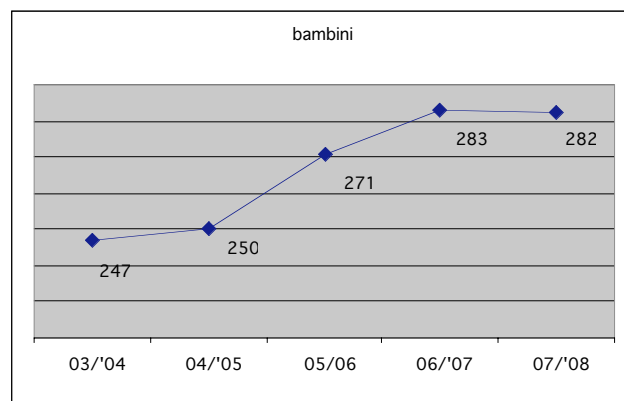
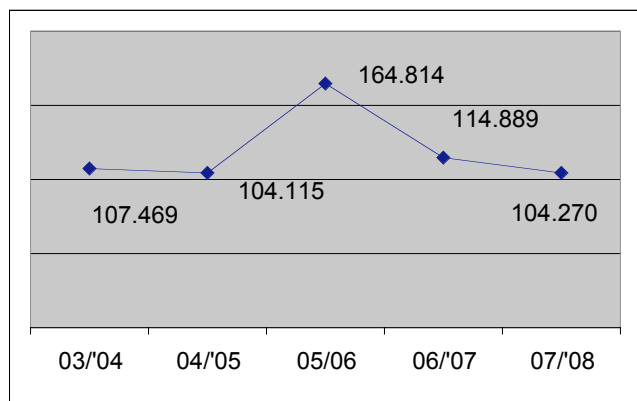
Il servizio è svolto in parte direttamente dal comune ed in parte mediante affidamento ad una ditta esterna. Il comune possiede quattro scuolabus, per un totale di 151 posti. A questi occorre aggiungere uno scuolabus fornito da una ditta esterna.

Gli autisti oltre a svolgere il trasporto casa – scuola, effettuano anche gite d'istruzione.

Il trasporto viene svolto per 9 mesi per le scuole elementari e medie (metà settembre - metà giugno) e per 10 mesi per le scuole materne (settembre – giugno).

Gli utenti

Nel corso del quinquennio 2004/2009 il numero degli alunni trasportati è aumentato bambini non ha subito dei particolari cambiamenti; infatti nell'anno scolastico 2007/2008 il numero dei bimbi era di 282 contro i 247 del 2003/2004 (+14%). Il numero dei Km percorsi ha invece registrato un andamento altalenante in quanto dipende dalle tratte scolastiche percorse (che può variare di anno in anno) e dalle gite.

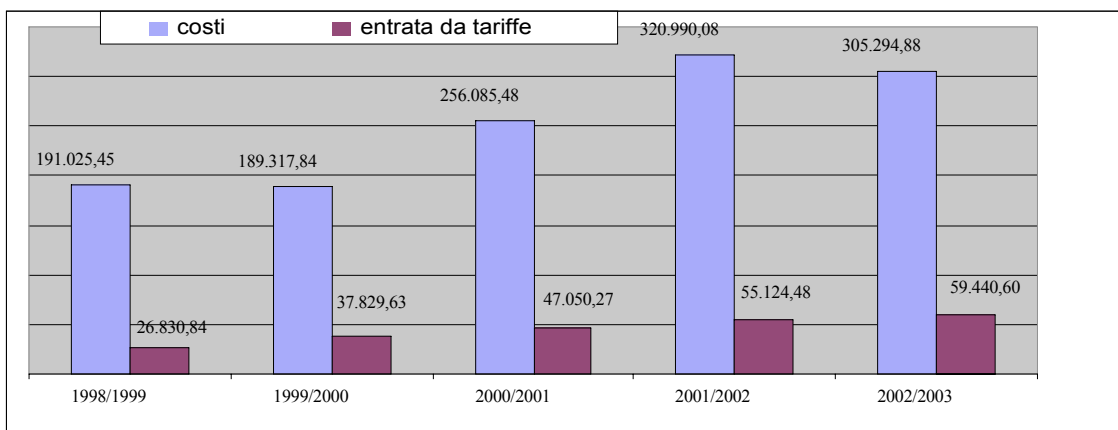


Quanto costa

Le tariffe applicate nell'anno scolastico 2007/2008 sono di euro 33,00 per il trasporto sia al mattino che al pomeriggio e di euro 24,00 per l'uso parziale del servizio (solo andata a scuola o solo ritorno). Negli ultimi anni le famiglie hanno contribuito al costo del servizio per una quota media pari al 19%; ciò vuol dire che per ogni 100 euro spesi dal comune 19 euro sono state pagate direttamente dalle famiglie dei bimbi.

Anno scolastico	% copertura con tariffe
2003/2004	19%
2004/2005	21%
2005/2006	19%
2006/2007	18%
2007/2008	19%

TARIFFE	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08
Intero	35,50	36,00	36,50	33,00	33,00
Parziale	25,00	26,00	26,40	24,00	24,00
Minimo				10,00	10,00



Nel servizio trasporti scolastici sono impiegati quattro autisti comunali (oltre a tre autisti della ditta esterna) ed un impiegata che svolge la parte amministrativa (iscrizioni, rette, verifica qualità della tratte affidate alla ditta, contatti con le scuole ed altro).

	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08
Costo unitario (€/km)	3,32	3,20	2,26	2,98	3,04
Costo annuo bimbo	1.442,53	1.332,18	1.376,60	1.211,74	1.125,84
Entrata media annua bimbo	266,92	276,00	266,98	218,20	215,28
Costo finanziato dal comune per bimbo	1.175,61	1.056,18	1.109,63	993,54	910,56
percentuale copertura con tariffe	19%	21%	19%	18%	19%

Alcune azioni di miglioramento

Nel 2005 sono state effettuate le seguenti azioni:

- Redazione delle *“Linee di indirizzo per il servizio di trasporto scolastico”* al fine di disciplinare gli aspetti gestionali ed organizzativi con le nuove esigenze delle famiglie e all'aumento complessivo del servizio.
- *“Progetto colore per l'identificazione dei tragitti scolastici da parte degli alunni della scuola elementare”* al fine di facilitare e organizzare l'uscita dalla scuola degli alunni trasportati ed evitare svisite sia dai bidelli che dagli autisti nel riconoscimento dei bambini trasportati.
- Si è provveduto a *rinnovare e potenziare il parco mezzi* con la sostituzione di due dei quattro scuolabus e con l'acquisto di automezzi alimentati a metano. Il primo acquistato nel 2004 (costo euro 77.960,00) il secondo acquistato nel 2008 (costo euro 145.740,00)

CENTRI ESTIVI

Finalità e attività

Il Comune nel mese di luglio organizza i centri estivi per i bambini di nidi, delle scuole materne e delle scuole elementari. I centri estivi durano mediamente 5 settimane, ma ci si può iscrivere anche per un periodo più limitato.

Il centro estivo del nido comunale si svolge presso il nido "Il Paese dei Balocchi" di Via Poma è gestito in parte con personale comunale ed in parte con personale della Cooperativa che gestisce il nido della Civetta.

Si svolgono attività all'aperto che pur in continuazione con il progetto educativo annuale privilegiano tutte quelle esperienze a contatto con la natura, giochi con l'acqua, nelle sabbie.

I centri estivi delle scuole materne ed elementari sono gestiti in convenzione dal Comitato Unitario delle Polisportive e si svolgono attività di gioco e di socializzazione, grafico-pittorica, sportive ed escursioni nel territorio. Tali attività mirano a:

β privilegiare il momento ludico della vacanza rispetto all'attività effettuata in struttura durante l'anno scolastico;

β cogliere le opportunità socializzanti dei giochi di gruppo;

β sviluppare l'attività psico-motoria.

Il centro estivo delle scuole elementari è caratterizzato da: attività sportive svolte presso le strutture sportive del comune, da attività teatrali o d'improvvisazione, da attività musicali e da gite in parchi acquatici o naturalisti. Tali attività mirano a:

β realizzare una vacanza all'insegna dello svago;

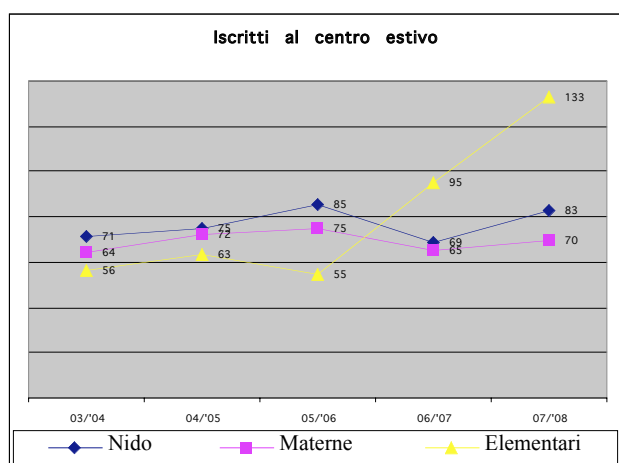
β cogliere le opportunità socializzanti dei giochi di squadra e dello sport;

β sperimentare esperienze inconsuete

Dal 2005 rispondendo alle richieste di molte famiglie, il periodo dei centri estivi materne ed elementari è stato prolungato all'ultima settimana di agosto ed alla prima di settembre.

Gli utenti

Nel corso di questi anni gli utenti nel centro estivo sono aumentati passando da 191 a 286 (+ 95 pari al 50%) e nell'ultimo anno la percentuale di frequenza registrata risulta essere uniforme per i diversi livelli di istruzione scolastica (34% per il nido, 31% per le materne e 36% per le scuole elementari). Gli iscritti delle scuole elementari sono passati da 56 a 133 utenti (+ 77). Mediamente ogni anno partecipano ai centri estivi circa 230 bimbi.



Quanto costa

Le rette per il centro estivo del nido sono identiche a quelle previste per la frequenza al nido e per la mensa del nido. Per i bimbi delle scuole materne la tariffa giornaliera è di euro 11,10 (comprensiva del pasto) e per quelli delle scuole elementari è di euro 12,10. La media mensile a carico della famiglia per la scuola materna è di 222,00 mentre per la scuola elementare è di 242,00.

	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08
Costi	81.575,12	97.089,75	97.939,07	81.940,50	112.854,85
Ricavi	55.064,50	60.010,20	59.943,87	47.045,30	64.862,20
%copertura con tariffe	68%	62%	61%	57%	57%

DIRITTO ALLO STUDIO

Finalità e attività

Gli interventi qualificati come “diritto allo studio” hanno la finalità di rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo.

Il diritto allo studio è disciplinato da una legge regionale che prevede i seguenti interventi:

- a) interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative:
1. fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola elementare
 2. contributi sul costo dei libri di testo agli studenti della scuola media inferiore e superiore;
 3. borse di studio agli alunni delle scuole medie superiori;
 4. servizi di mensa;
 5. servizi di trasporto scolastico;
 6. personale educatore di sostegno agli alunni disabili per il migliore inserimento scolastico
 7. sussidi didattici per alunni disabili;
 8. esonero delle rette a famiglie di alunni in particolari situazioni di disagio economico
- b) progetti volti ad arricchire di opportunità l'offerta formativa ed educativa delle scuole quali:
- rassegna Teatro Ragazzi;
 - formazione e aggiornamento musicale insegnanti scuole materne, elementari;
 - propedeutica musicale per i bambini delle scuole dell'infanzia ed elementari
 - progetti di educazione ambientale
 - progetti di educazione stradale

La “rassegna teatro dei ragazzi” nel 2008 ha organizzato 3 spettacoli ai quali hanno partecipato 1.595 piccoli spettatori.

Gli utenti

Il numero dei bimbi esonerati dal pagamento delle rette scolastiche è andato, nel corso del quinquennio, progressivamente aumentando, passando da 135 a 232 (+71%). Di conseguenza è aumentato il valore economico dell'esonero del 15%.

Il comune fornisce gratuitamente a tutti i bimbi delle scuole elementari il libri di testo. Nel 2008 il valore dei libri di testo era di 31.691,33 euro, con un incremento rispetto al 2004 del 9%.

Utenti esonerati	04	05	06	07	08
Tasporto Scolastico	68	78	83	83	81
Asili nido	8	2	13	7	14
Scuole materne	38	33	44	34	42
Corso Musica e Handicap	2	1	1	1	1
Centri Estivi	13	11	15	11	17
Buoni pasto	5	5	70	67	70
Prolung. Orario	6	6	5	7	7
Totali	135	186	231	210	232

Alcune azioni di miglioramento

Dal 2003, il Comune ha attivato corsi di *alfabetizzazione della lingua italiana di primo e secondo livello per gli alunni stranieri nelle* scuole elementari e medie negli ultimi anni questi corsi sono stati rivolti anche agli studenti stranieri frequentanti le scuole superiori, in particolare negli Istituti Luosi e Galilei, al fine di garantire il pieno diritto allo studio.

LA SCUOLA DI MUSICA

Finalità e attività

Le attività della scuola di musica possono essere divise in tre gruppi omogenei: attività corsistica, attività di promozione e formazione musicale, attività di produzione musicale.

L'attività corsistica prevede due tipologie di corsi: corsi strumentali (ragazzi e adulti) e corsi per allievi disabili.

L'attività di promozione e formazione musicale comprende le seguenti attività:

- percorsi didattici rivolte alle scuole: sono rivolti agli alunni delle scuole materne ed elementari; parte dei percorsi si concludono con la realizzazione di uno spettacolo;

- visite guidate: partecipano gli alunni delle scuole materne, elementari e medie e sono effettuate presso la sede della scuola di musica. Attraverso tali visite, i ragazzi prendono visione degli strumenti musicali, conoscono il loro timbro e il loro funzionamento;

- formazione musicale: la scuola di musica svolge attività di formazione e aggiornamento degli insegnanti delle scuole materne, elementari e medie di tutto il distretto scolastico (che comprende 9 comuni).

- centro documentazione musicale ("laboratorio di pedagogia e di didattica musicale"): svolge attività di supporto relativamente alla promozione e formazione musicale promuovendo: sperimentazione e ricerca, progettazione, produzione, informazione, documentazione, aggiornamento, formazione, consulenza, servizio di consultazione e prestito materiali didattici, coordinamento, banca dati collegata con il c.d.e. di Modena.

Il servizio "Scuola di musica" è stato trasferito all'Unione Comuni Modenesi Area Nord nell'aprile del 2004 e dal febbraio 2009 si è costituita la Fondazione "Scuola di Musica G.Andreoli".

Gli utenti

L'attività corsistica è rivolta agli allievi dei 9 comuni della nostra area.

Di seguito si rendiconta l'attività per singola tipologia di corso.

Corsi strumentali. Per l'anno scolastico 2007/08 sono stati organizzati 7 corsi per famiglie musicali (ad esempio, la chitarra è una famiglia musicale che comprende la chitarra classica e la chitarra elettrica). I corsi si sono svolti nel periodo 01/10/07 – 31/05/08 e per i loro espletamento sono stati impiegati 50 insegnanti. I comuni interessati sono 8. Nella tabella sottostante si riportano i dati sull'attività corsistica.

Strumento (corsi anno scolastico 2007/2008)									
Comuni	fisarmonica	a fiato	chitarra	pianoforte	violino	Propedeutica	percussioni	canto	Totale
Camposanto		4	3	4			1		12
Cavezzo		9	19	16	0	1	8	3	56
Finale E.		3	47	26	6	6	12	0	100
S.Felice	2	10	20	17	4	9	7	2	71
Medolla		14	17	12	5	1	1	0	50
Mirandola	6	100	67	29	21	42	26	12	303
S.Possidonio		8	11	1	0	1	3	0	24
S. Prospero		0	12	9	0	5	2	2	30
Totale	8	148	196	114	36	65	60	19	646

Nelle tabelle successive si evidenziano gli allievi che nel quinquennio hanno frequentato i corsi, sia con riferimento al tipo di corso che con riferimento al comune nel quale è stato effettuato il corso.

Tipo corso	2004	2005	2006	2007	2008	Totale complessivo
Fisarmonica			6		12	18
Fiato	100	127	125	152	56	560
Chitarra	137	171	206	196	100	810
Pianoforte	78	102	103	114	71	468
Violino	19	19	23	29	50	140
Propedeutica	87	68	76	61	303	595
Percussioni	33	33	42	56	24	188
Canto	7	12	11	18	30	78
Totali	461	532	586	632	646	2.857

Comune (dati 04/08)	Totale
Camposanto	56
Cavezzo	258
Finale E.	505
Medolla	236
Mirandola	1150
San Felice	247
San Possidonio	143
San Prospero	262
Totale complessivo	2.857

Corsi per allievi disabili - nell'anno scolastico 2007/2008 si è organizzato 1 corso che ha interessato 20 allievi ed aveva per argomento varie tipologie di strumenti.

	2004	2005	2006	2007	2008
Handicap	17	17	20	22	20

Per quanto riguarda l'*attività di promozione e formazione musicale*, la scuola di musica ha coinvolto in questi anni numerosi alunni, di diversi comuni, delle scuole materne ed elementari, coinvolgimento che si conclude annualmente con la realizzazione di spettacoli musicali. Per tali attività mediamente vengono impiegati 10 esperti in didattica e pedagogia musicale.

Scuole materne	2004	2005	2006	2007	2008
Scuole interessate	18	18	18	18	15
Sezioni	65	71	72	72	77
Spettacoli	3	3	3	3	2
Bambini partecipanti agli spettacoli	550	500	500	550	380
Spettatori spettacoli	1350	1350	1350	1350	900

Scuole elementari	2004	2005	2006	2007	2008
Scuole interessate	13	13	13	13	17
Classi	95	104	108	83	92
Spettacoli	5	1	1	1	1
Bambini partecipanti agli spettacoli	500	180	180	180	180
Spettatori spettacoli	850	450	450	450	450

Nell'attività di promozione musicale rientrano anche le *visite guidate* presso la scuola di musica comunale che, nell'ultimo quinquennio, è stata visitata da 2.960 bimbi.

	2004	2005	2006	2007	2008
Visite guidate	6	12	12	12	10
Classi	9	30	30	30	20
Alunni	210	750	750	750	500

L'*attività di formazione e aggiornamento* degli insegnanti delle scuole materne, elementari e medie di tutto il distretto si è nel corso degli ultimi anni modificata, essendosi esaurita l'attività di alfabetizzazione musicale degli insegnanti. L'attività della scuola di musica si è pertanto orientata a fornire consulenza ed attività di supporto ai gruppi di lavoro permanenti.

	2004	2005	2006	2007	2008
insegnanti iscritti	39	47	33	33	23
ore di formazione	29,5	29,5	25	25	25

L'attività di *produzione musicale* comprende:

- attività collegata alla scuola di musica:
 - coro delle voci bianche;
 - banda giovanile "J. Lennon";
 - saggi musicali, concerti promozionali, orchestra chitarre e musica d'insieme;
- direzione artistica della filarmonica G. Andreoli;
- sala prove gruppo rock;
- attività coro "città di Mirandola".

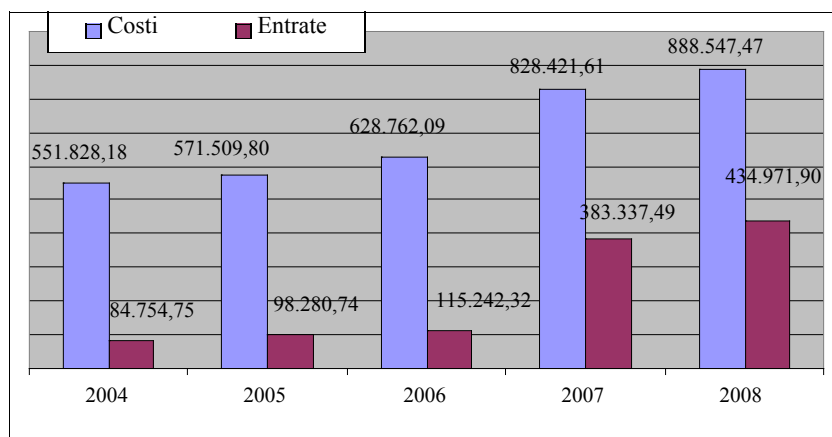
Nel corso dell'ultimo quinquennio si sono organizzati complessivamente 299 concerti, non solo presso il Comune di Mirandola ma anche presso gli altri comuni del distretto ed anche all'estero (Francia, Spagna e Germania).

Infine, occorre anche ricordare che il Comune di Mirandola mette a disposizione dei gruppi giovanili rock e del coro "Città di Mirandola" spazi e strumenti adeguati per lo svolgimento delle prove.

Concerti	2004	2005	2006	2007	2008
Coro voci bianche	7	8	9	9	7
Banda J Lennon	17	19	14	17	17
Saggi e Orchestra di chitarre	18	20	20	19	26
Filarmonica G. Andreoli	15	15	14	14	14
Totale concerti	57	62	57	59	64

Quanto costa

L'aumento registrato nel quinquennio è imputabile all'aumento dei corsi organizzati. Il tasso di copertura registrato nell'ultimo anno è del 49%. Ciò vuol dire che su 100 euro spesi dal Comune, 49 euro sono coperti con le entrate dei corsi, e 51 euro sono messi a disposizione dai comuni.



Tariffe	2004	2005	2006	2007	2008
Propedeutica (fino a 12 anni)	20,00	20,00	20,50	21,50	22,50
Canto Corale (fino a 12 anni)	20,00	20,00	20,50	21,50	22,50
Corsi individuali allievi maggiorenni	65,00	68,50	69,50	70,50	72,00
Corsi individuali allievi minorenni (ISEE)	min.45,00/ max.68,00	min. 55,00/ max 68,50	min. 56,00/ max 69,50	min. 57,00/ max70,50	min. 58,50/ max 72,00

Alcune azioni di miglioramento

Nel 2004:

- Concerto *"La vita è un gioco da ragazzi"* realizzato dalla Filarmonica Cittadina assieme agli alunni della scuola elementari allo scopo di fare emergere la loro creatività, tenuto il 13 marzo presso il Teatro Nuovo di Mirandola
- Rassegna *"Musica d'insieme" con la produzione di una fiaba musicale* rivolta ai bambini che frequentano la scuola favorendo l'integrazione dei ragazzi disabili. Il concerto si è tenuto in prima presentazione il 6 marzo 2004 e da allora viene ripetuto ogni anno.
- Promozione di *scambi strumentali con partners europei*. Nel corso dell'anno è avvenuto lo scambio a Sacile dell'Orchestra di Chitarre nel mese di giugno; lo scambio in Ungheria dell'Orchestra "J.Lennon" nel mese di agosto; lo scambio in Belgio dell'Orchestra di Chitarre nel mese di ottobre; lo scambio della Banda Giovanile di Ostfildern in Italia nel mese di settembre.

Nel 2005:

- Musica d'Insieme Gruppi Rock*. Il progetto ha portato alla creazione di n. 15 gruppi musicali formati da 80 allievi della scuola di musica attraverso la promozione della musica rock, un genere musicale che fin dalla sua nascita (gli anni sessanta) ha raccolto l'entusiasmo delle nuove generazioni.
- Incisione del CD della Filarmonica G.Andreoli* di musica per banda; la creazione del cd è un momento importante per la crescita artistica e culturale della Scuola di Musica in quanto permette l'acquisizione di maggiore visibilità nei confronti della collettività.

Nel 2007:

- Progetto Tutoring nella Banda Giovanile "J.Lennon"*. Il progetto biennale ha istituito 4 borse di studio da assegnare a 4 componenti della Banda per garantire la continuità del sostegno ai ragazzi disabili che frequentano le attività della scuola di musica.
- Concorso "Mirandola Rock"*. L'iniziativa rientra nel progetto Musica d'Insieme Gruppi Rock1 e permette di selezione i gruppi migliori, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio e Radio Pico Mirandola.

Nel 2008 la Filarmonica Cittadina "G.Andreoli" ha partecipato al *concorso internazionale di Bande EOLIA di Strasburgo* che si è svolto dal 9 al 11.05.2008 allo scopo di favorire la crescita e il confronto con le altre realtà europee. Il risultato è stato l'assegnazione del primo posto assoluto nella propria categoria .

ATTIVITÀ CULTURALI

Finalità e attività

Il Servizio Cultura organizza o promuove, direttamente o con l'erogazione di contributi a soggetti terzi, manifestazioni e spettacoli a scopo culturale o ricreativo, manifestazioni a carattere fieristico, attività di promozione culturale e mostre temporanee.

Negli anni dal 2003 al 2008 il Servizio ha mantenuto l'organizzazione di iniziative che oramai si ripetono tutti gli anni come le rassegne di spettacoli "Estate in città", "Noi sulla scena", eventi musicali quali "Effetto Musica", il concerto destinato soprattutto ai giovani in occasione della celebrazione della festa del 25 aprile, il Concerto a conclusione del mese mariano, la Rassegna "Jazz nelle Valli" e a fine anno il tradizionale Concerto di Natale.

Il Centro Internazionale di Cultura "Giovanni Pico", istituito nel 1993, che ha come soci fondatori, oltre al Comune di Mirandola, anche l'Istituto per gli studi sul Rinascimento di Firenze e l'Istituto per i Beni Culturali, Artistici e Naturali della Regione Emilia Romagna e quali soci sostenitori la Provincia di Modena, aziende ed associazioni del territorio, ha proseguito la sua attività di studio e ricerca in campo letterario e filosofico facendosi promotore di importanti pubblicazioni. Il Comune contribuisce alle attività del Centro con un contributo e con l'apporto di risorse umane.

Il Centro Fieristico Mirandolese, costituitosi per iniziativa del Comune di Mirandola allo scopo di organizzare fiere ed esposizioni temporanee, ha svolto la sua attività, realizzando vari eventi, fino alla fine del 2005, quando l'associazione è stata estinta ed è stato costituito il consorzio per la promozione del centro storico che svolge gran parte delle attività un tempo seguite dal Centro Fieristico.

L'Associazione Jupiter fondata nel 2002, senza scopo di lucro, dal Comune unitamente all'Associazione "Amici della Musica", il Coro Città di Mirandola, la Filarmonica Cittadina "G. Andreoli" e la persona del Sig. Luigi Girati continua la sua attività di promozione della cultura musicale e realizza eventi musicali, soprattutto in occasione delle festività della Pasqua e del Natale, attraverso la sua propria orchestra, la Jupiter, che tra i suoi membri conta musicisti mirandolesi e che riscuote un buon successo.

In campo musicale, in questi anni, sono state introdotte due importanti novità, la Rassegna di Teatro Musicale denominata "Scenergie" e il Festival Musicale "Grandezze e Meraviglie".

La rassegna "Scenergie", realizzata in collaborazione con l'Associazione Gioventù Musicale d'Italia, è impostata sul binomio musica- teatro con un programma che garantisce ampio spazio anche a concerti di musica contemporanea e a prime esecuzioni cercando così di promuovere e diffondere questa cultura musicale presso un vasto pubblico.

Il Festival "Grandezze e Meraviglie" è curato dall'Associazione Musicale Estense in collaborazione con i Comuni interessati, la Provincia di Modena, la Regione Emilia Romagna, e le Fondazioni della Cassa di Risparmio di Modena, Vignola e Mirandola.

Il Festival comprende, ad ogni edizione, concerti di musica antica, incontri e master class e si è affermato come una dei più importanti appuntamenti a livello nazionale. Ogni rassegna comporta mediamente l'esecuzione di 4/5 concerti.

Un'interessante novità nell'ambito degli spettacoli promossi dal servizio cultura è stata avviata nel 2005 con l'organizzazione della manifestazione di artisti di strada denominata Mirandola Buskers. L'iniziativa vede coinvolta la maggior parte delle realtà commerciali del Centro Storico e riscuote ad ogni edizione un enorme successo di pubblico. L'iniziativa che prima aveva preso avvio da quella più famosa di Ferrara, organizzata dall'Associazione "Ferrara Festival Buskers" sta ora procedendo con una sua propria autonomia organizzativa.

Dal 2006 il servizio Biblioteca con il servizio Cultura e con il Centro Internazionale di Cultura "Giovanni Pico della Mirandola" organizzano l'iniziativa "Pensare..". Si tratta di un'importante iniziativa che vede la partecipazione di diversi importanti e prestigiosi studiosi di livello internazionale chiamati a svolgere una propria lezione magistrale su uno specifico tema.

E' proseguita con crescente successo la borsa di studio "G. Girati" riservata a ragazzi che risiedono in Emilia Romagna o che studiano presso Istituti Musicali della Regione stessa, nello specifico lo studio degli strumenti a fiato. La borsa di studio, che nei primi anni registrava la partecipazione di una decina di studenti, nelle sue ultime edizioni ha costantemente visto la partecipazione di oltre 35 studenti.

Gli eventi organizzati

Dal 2004 al 2008 il Comune ha organizzato manifestazione che si ripetono come consuetudine, ogni anno come per esempio "Effetto Musica" in collaborazione con la Scuola di Musica, l'"Estate in città" che raccoglie una serie di manifestazioni culturali, musicali per il periodo estivo, il concorso/borsa di studio "Girati", il tradizionale Concerto di Natale presso il Teatro Nuovo, e dall'anno 2006 si svolge il "Mirandola Buskers" che accoglie un pubblico numeroso anche al di fuori del territorio comunale.

In questi 5 anni si sono svolte altre iniziative importanti come la Celebrazione del Centenario del Teatro Nuovo, la celebrazione dei cinque anni di gemellaggio con Ostfildern e il Festival "Grandezze e Meraviglie"

Scambi internazionali

Si sono realizzate con partners stranieri complessivamente 15 iniziative; 3 nel 2004; 4 nel 2005; 1 nel 2006; 3 nel 2007 e 4 nel 2008.

Manifestazioni e iniziative culturali

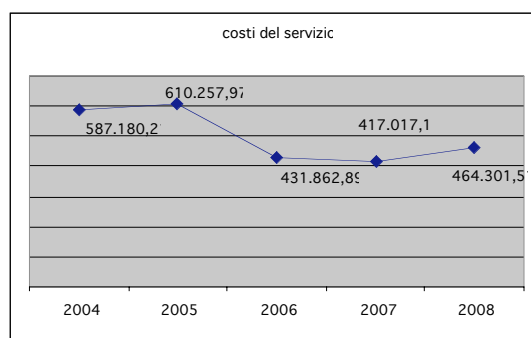
	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
Manifestazioni e iniziative rivolte ai giovani	16	10	15	9	6	56
Manifestazioni a scopo culturale e ricreativo organizzate direttamente dall'ente	25	24	13	17	16	95
Manifestazioni a scopo culturale e ricreativo realizzate con contributi diretti e/o indiretti	53	36	44	26	18	177
Totali manifestazioni	94	70	72	52	40	328

Quanto costa

Nel servizio lavorano cinque dipendenti amministrativi e un dirigente. Il grafico dei costi mostra un andamento alternante, dovuto in parte all'intensa attività svolta per l'inaugurazione del Castello avvenuta nel 2006 e in parte al diverso ammontare complessivo dei contributi erogati nei vari anni.

Così ad esempio, nel 2008 il Comune ha erogato complessivamente 239.000 euro. Occorre anche precisare che il "contributo per manifestazioni" risente fortemente del contributo erogato a Emilia Romagna Teatro, pari nel 2008 a circa 99.500,00 euro.

	2008
Contributi economici	700,00
Contributi a enti ed associazioni	63.292,05
Contributi per manifestazioni	165.004,00
Contributo al Centro Internazionale Pico	11.000,00
Totale contributi erogati	239.996,05



Alcune azioni di miglioramento

Il Comune ha realizzato molte iniziative di carattere culturale di cui non è possibile in questa sede farne un resoconto completo. Pertanto di seguito ne vengono elencate solo alcune, a titolo esemplificativo e non per importanza, giacché si ritiene che tutte siano state importanti allo stesso modo.

Nel 2005:

- Mostra e concerti in occasione della celebrazione per un secolo di vita del Teatro Nuovo. E' stata organizzata una mostra, corredata da un libro intitolato "Cento anni del Teatro Nuovo a Mirandola", che si è svolta dal 15 ottobre al 6 novembre. Sono stati eseguiti tre concerti con gli artisti "Premiata Forneria Marconi", Sergio Cammariere e Orchestra e Coro dell'Arena di Verona.
- Promozione attività dell'Associazione "Jupiter". Si è curato in particolare l'organizzazione di alcuni concerti finalizzati a far conoscere questa nuova realtà culturale e musicale. I concerti si sono tenuti nel mese di marzo a Bologna, Modena e Mirandola e nel mese di dicembre a Modena e Mirandola.

Nel 2006:

- Celebrazione per il 60° anniversario della Costituente e del primo Consiglio Comunale di Mirandola: è stato realizzato un volume sui Sindaci Mirandolesi e dell'Unità d'Italia e con l'organizzazione di un apposito appuntamento di presentazione.

Nel 2007:

- Celebrazione quinto anno dal patto di gemellaggio con la città tedesca di Ostfildern. E' stata effettuata una visita di una delegazione mirandolese in Germania e nel mese di Ottobre si organizzava una serie di iniziative, nella durata di tre giorni, nel corso delle quali si sono ospitate delegazione delle città di Ostfildern, Montluel e Sighetly con momenti istituzionali, d'incontro e di spettacolo
- Promozione di spettacoli ed eventi per giovani. In collaborazione con l'Associazione "Acquaragia" è stata promossa l'iniziativa "Fortezza delle donne" al fine di promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei giovani in particolare quelli appartenenti alla fascia d'età compresa tra i 18 e 30 anni. L'iniziativa ha ottenuto ottimo risultato in termini di presenze di pubblico e di qualità di spettacoli.
- Attivazione di un patto di amicizia con la città rumena di Sighetly. è stato approvato il patto di amicizia con la città rumena di Sighetly al fine di incentivare e favorire vantaggiose occasioni di incontro, scambio e conoscenza fra di due paesi.

Nel 2008:

- Celebrazione per il cinquantesimo anniversario del gemellaggio con la città francese di Villejuif: sono state realizzate iniziative e momenti di incontro con la comunità francese per ricordare la ricorrenza dell'amicizia che ha avuto anche la conferma nel corso di un consiglio comunale aperto ai cittadini mirandolesi.

BIBLIOTECA COMUNALE

Finalità e attività

La biblioteca comunale rappresenta un centro di attività culturale che promuove prioritariamente la lettura, favorendo l'incontro tra cittadino e libro, oltre ad organizzare iniziative volte a favorire la diffusione della conoscenza delle proprie collezioni e dei servizi che può offrire (banche dati, cd-rom, editoria elettronica, prestito inter-bibliotecario, internet, ecc).

La biblioteca comunale fa parte di un circuito bibliotecario, denominato "sistema bibliotecario intercomunale" che è gestito dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

I servizi erogati sono: catalogazione partecipata su base provinciale; attività di promozione alla lettura per le scuole dell'obbligo e per gli adulti; coordinamento degli acquisti librari; gestione del prestito interbibliotecario; valorizzazione dei patrimoni e l'interscambio delle informazioni; rapporti col Centro Provinciale di Documentazione per usufruire dei servizi connessi al programma informativo S.U.T.RET. Alla Convenzione fra le Biblioteche si affianca quella col Centro Provinciale di Documentazione, Istituzione della Provincia di Modena, gestore di S.U.T.RET. (Sistema Unificato Territoriale in Rete), cioè della rete informativa bibliografica su base telematica che coinvolge tutte le biblioteche della provincia di Modena.

Alla biblioteca comunale è anche affidata la gestione dell'Archivio storico comunale, che è formato da: Archivio Storico Comunale; Archivio storico dell'Ospedale S. Maria Bianca; Archivi della Raccolta Gavioliana; Miscellanea della Biblioteca.

L'Archivio storico Comunale è costituito dagli atti prodotti e ricevuti prima dalla Comunità e poi dal Comune, dal secolo diciottesimo fino al 1950. Presso di esso si trovano anche singoli atti (estimi) del diciassettesimo secolo ed alcuni archivi aggregati: Cancelleria di Finale, Congregazione Acque e strade, Feudi di S. Martino Spino, S. Possidonio, Roncole. La consistenza complessiva è di circa 6.000 pezzi.

L'Archivio storico dell'Ospedale S. Maria Bianca contiene circa 1.300 pezzi di materiali relativi alla sanità e all'assistenza dal secolo tredicesimo ai giorni nostri, relativo a Confraternite, Opere Pie, e all'Ospedale vero e proprio.

Gli archivi della Raccolta Gavioliana sono costituiti da circa 900 faldoni relativi ad archivi di famiglie nobili dal tredicesimo secolo al ventesimo secolo.

Nella raccolta Gavioliana, oltre agli archivi, sono conservati un fondo di Miscellanea di 560 faldoni di materiale vario (opuscoli, ritagli di giornali, autografi, manoscritti ecc.), 120.000 cartoline storiche, 250 faldoni di periodici e circa 300 manoscritti e pergamene dal tredicesimo secolo. E' inoltre presente un cospicuo fondo librario, con preziosi incunaboli, cinquecentine, ed opere varie edite fino ai nostri giorni, per un totale di 17.800 pezzi fra volumi ed opuscoli.

La Miscellanea della Biblioteca consta di più di 200 faldoni di materiale vario: archivi familiari, atti della Commissione municipale di Storia patria, opuscoli, autografi etc. dal quattordicesimo al ventesimo secolo.

Un altro importante nucleo librario è quello del Fondo Antico della Biblioteca, in cui si trovano migliaia di antichi volumi, fra i quali alcune importanti edizioni di opere dei Pico, molto consultate da studiosi e ricercatori.

Nel 2008 sono stati movimentati 157 fascicoli sia da utenti interni che utenti esterni, tra i quali 53 utenti divisi tra studiosi e ricercatori e 160 studenti. Inoltre nel 2006 i locali che ospitano l'archivio comunale sono stati ristrutturati ed ampliati.

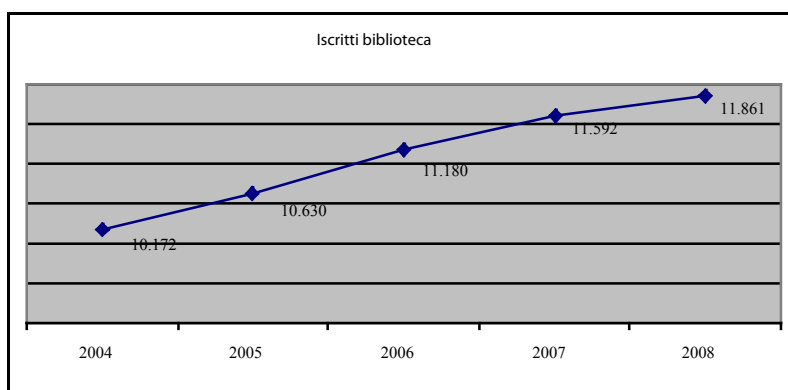
Il servizio biblioteca gestisce anche gli audiovisivi che hanno la finalità di offrire agli insegnanti un valido supporto didattico e agli studenti un modo piacevole ed alternativo di apprendimento.

Ampia è la possibilità di scelta: documentari di ogni genere (arte, scienze, tecnica, storia, geografia) sceneggiati, rappresentazioni teatrali, lezioni universitarie e una vastissima gamma di films.

Patrimonio Biblioteca	2008
Libri	99.124
Riviste	60
Cd rom	2.220
Libri disponibili al prestito	61.250
Libri acquistati direttamente	2.312
Libri acquistati su richiesta	55

Gli utenti

Nel corso del quinquennio gli iscritti alla biblioteca sono progressivamente aumentati, passando dai 10.172 del 2004 ai 11.861 del 2008 (+1.689 iscritti e +17%).



Nel 2008 la biblioteca ha avuto una media di frequentatori pari ad 99 su base giornaliera e ad 27.800 su base annua. Nelle tabelle sottostanti si riportano alcune informazioni sugli "iscritti attivi" cioè su coloro che hanno effettuato almeno un prestito nel 2008.

Iscritti attivi per	2008
Mirandola	1.161
Cavezzo	23
Concordia	60
Finale E.	27
Medolla	40
San Felice	51
San Possidonio	31
San Prospero	11
Camposanto	3
Prov. Modena	81
Prov. Bologna	7
Prov. Ferrara	6
Prov. Mantova	77
Altri	540

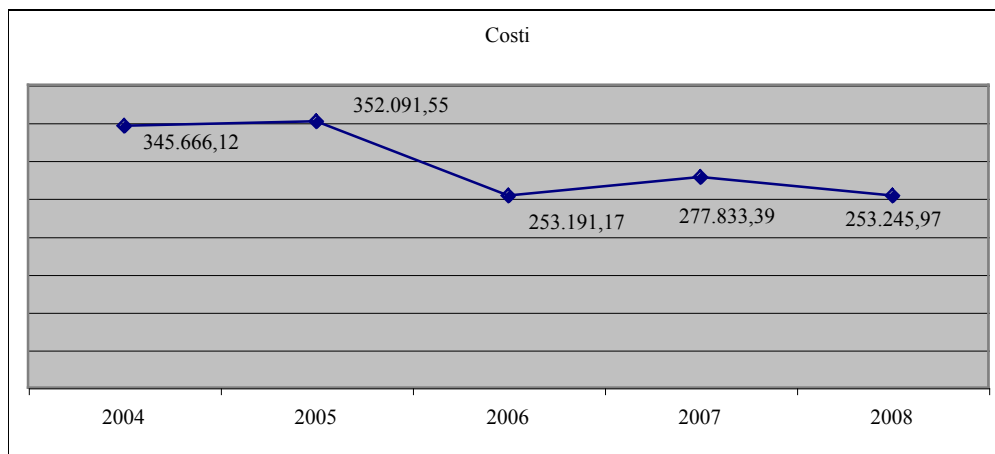
Iscritti attivi per fasce d'età	2008
dai 0 ai 15 anni	366
dai 16 ai 20 anni	307
dai 21 ai 25 anni	269
dai 26 ai 35 anni	363
dai 36 ai 45 anni	293
dai 46 ai 55 anni	209
dai 56 ai 65 anni	137
dai 66 ai 150 anni	179

Iscritti attivi per professione	2008
Docente	187
Studente Scuola Materna	82
Studente Scuola Elementare	264
Studente Scuola Media Inferiore	168
Ist. Cattaneo	7
Ist. Galilei	48
Ist. Luosi	37
Liceo Pico	41
Facoltà Umanistiche	111
Facoltà Scientifiche	61
Altre facoltà	11
Biblioteche	308
Artigiani	11
Operai	80
Pensionati	78
Professionisti	34
Commercianti	14
Agricoltori	3
Casalinghe	47
Impiegato	189
Militari	1
Imprenditori	2
Disoccupati	17
Altre categorie	298

Nel corso del 2008 la biblioteca comunale ha effettuato 18.189 prestiti di libri e 4.095 di materiale audiovisivo. Le consultazioni avvenute direttamente in biblioteca sono state invece pari a circa 175.000. Inoltre, considerando anche l'attività del sistema bibliotecario, si sono realizzate 13 iniziative culturali rivolte alla promozione della lettura, alle quali hanno partecipato complessivamente 54 classi delle diverse scuole.

Quanto costa

Nella biblioteca comunale lavorano 5 dipendenti. Nel quinquennio si è registrato un calo dei costi dovuto al trasferimento dal 2006 del Servizio Sistema Bibliotecario all'Unione Comuni Modenesi Area Nord : si è passati dai 345.666,12 euro del 2004 ai 253.245,97 euro del 2008 (- 92.420,15 euro e - 27%).



Alcune azioni di miglioramento

Nel 2004:

- a) si è realizzata la mostra documentaria e attività didattiche sugli archivi della Famiglia Tacoli, conservati presso la Raccolta Gaviolana e l'Archivio Storico Comunale di Mirandola, in occasione del Convegno su Tacoli organizzato del Centro Pico. L'attività è servita a portare a conoscenza di cittadini, studiosi, ricercatori, insegnanti e studiosi l'importanza dei fondi documentari conservati presso la Biblioteca per qualsiasi ricostruzione storica.

Nel 2005:

- b) Sono stati riallestiti gli spazi della biblioteca per renderli più funzionali per i ragazzi e per le classi. Inoltre è stato creato uno spazio per dare più visibilità al patrimonio audiovisivo e uno spazio per rendere più fruibile al pubblico la sezione dei periodici.
- c) E' stata realizzata la carta dei servizi prevista dalla L. Regionale 18/2000 e dagli standard di qualità regionali per informare gli utenti della biblioteca dei propri Diritti/Doveri e rendere possibile il monitoraggio della qualità dei servizi offerti.
- d) Con la rassegna cinematografica di supporto all'iniziativa "Pensare il Tempo", organizzata dall'ufficio cultura e dal Centro Pico, è stato possibile dare maggiore visibilità al patrimonio audiovisivo della biblioteca.
- e) Inaugurazione archivio storico comunale: la sede dell'Archivio storico è stata inaugurata nel dicembre del 2005 con l'allestimento di una mostra di disegni e di stampe restaurate. Si sono inoltre attivati laboratori didattici per le scuole dell'obbligo e superiori.

Nel 2006:

- f) La biblioteca e la città: il servizio ha distribuito materiale documentario/pubblicitario sul patrimonio librario al fine di portare a conoscenza della popolazione che non ne fruisce la biblioteca e i suoi servizi.

Nel 2007:

- g) Progetto nazionale "Nati per leggere": sono state create postazioni librarie presso i nidi, le materne, l'ospedale, la neuropsichiatria infantile, gli studi pediatrici e sono state organizzate letture di gruppo, al fine di promuovere la familiarità con i libri e la lettura fin dai primi anni di vita con la collaborazione dei genitori.
- h) Il Servizio ha provveduto a sistemare il corposo numero di mappe e disegni antichi conservati presso la Biblioteca e l'Archivio Storico, al fine di rendere maggiormente rintracciabile e fruibile il materiale agli studiosi e agli istituti scolastici.
- i) Un castello di Libri: il comune ha promosso l'iniziativa consistente in una serie di conferenze e eventi spettacolo aventi per protagonisti gli scrittori della Casa Editrice Garzanti al fine di avvicinare il pubblico adulto e alcune classi scolastiche alla conoscenza del lavoro editoriale e il rapporto diretto con famosi saggisti e narratori, favorendo inoltre l'approfondimento delle letture dei medesimi.

Nel 2008 è stata creata in Biblioteca una sezione libraria in lingua araba e cinese (testi di narrativa e grammatica) allo scopo di favorire l'integrazione delle due maggiori comunità straniere e presenti nella realtà mirandolese. A corollario si è poi realizzata una giornata di musica e lettura di testi poetici in lingua originale, italiano e dialetto mirandolese.

ATTIVITÀ SPORTIVE

Nell'ambito dello sport il comune svolge:

- attività di consulenza e informazione nei confronti delle diverse associazioni sportive e ricreative del territorio;
- collaborazione nell'espletamento delle procedure richieste per l'organizzazione di manifestazioni sportive;
- erogazione di contributi diretti ed indiretti alle associazioni iscritte al Registro Comunale dell'Associazionismo e del Volontariato di cui allo Statuto comunale;
- gestione delle convenzioni relative all'affidamento alla concessione a terzi degli impianti sportivi comunali.
- Promozione delle attività motorio-sportive con la valorizzazione degli spazi urbani fruibili per tale attività.

Tutti gli impianti comunali (18 impianti) sono affidati in gestione a soggetti terzi.

Nel 2000 il Comune ha costituito, con un raggruppamento temporaneo di impresa private aggiudicatario di una gara, la società a capitale misto pubblico privato denominata "La Mirandola" Spa. Tale società ha il compito di gestire il Centro e Nuoto e il palazzetto dello sport, che restano entrambi di proprietà comunale, nonché il campo di calcio "Cappi" e l'area sportiva a raso di via Barozzi. Il Comune di Mirandola, rappresentato all'interno del consiglio di amministrazione da due persone di sua nomina, ha un ruolo di controllo, verifica e monitoraggio dell'andamento gestionale di tutti gli impianti affidati.

Gli altri impianti sportivi, compresi quelli delle frazioni, sono affidate a società sportive, a cui compete la gestione e la manutenzione ordinaria; quella straordinaria rimane in carico al Comune.

Attualmente, il Comune sta costruendo nuove palestre per la scuola secondaria di 1° grado di Mirandola e per la scuola primaria di Mortizzuolo; inoltre sta predisponendo progetti di ristrutturazione e riqualificazione per la palestra di Via Brunatti.

Di seguito si riportano delle informazioni sull'utilizzo degli impianti sportivi della nostra città, riferiti all'anno 2008.

Centro Nuoto	2008
Numero posti tribune (Centro Nuoto)	700
Ore di apertura: giornalieri	13
Ore di apertura: settimanali	91
Ore di apertura: mensili	390
Ore di apertura: annuali	4.639
Corsi organizzati	798
Partecipanti ai corsi	7.122
Utenti nel periodo invernale	26.470
Utenti nel periodo estivo	41.982

Palasport	2008
Numero posti tribune (Palasport)	700
Ore di apertura settimanale	74
Manifestazioni sportive	5
Manifestazioni non sportive	2

Manifestazioni sportive	2008
Manifestazioni (escluse quelle presso gli impianti sportivi evidenziati a parte)	36
Partecipanti alle manifestazioni	7.734
Numero contributi erogati alle associazioni	14
Manifestazioni patrocinate o realizzate in collaborazione con il Comune	20

Dati 2008 Palestre	Utenti scuole	Utenti società sportive	Manifestazioni sportive	Manifestazioni non sportive
Palestra Brunatti	8.030	8.340	70	3
Palestra Montanari	14.824	11.620	47	2
Palestra De Gasperi	7.592	2.900	0	0
Palestra Scuole S. Martino Spino	3.171	6.160	0	0
Palestra Scuole di V.Circonvallazione	25.604	8.500	0	0
Palestra di Quarantoli	2.537	0	0	0
Palestra Scuola Elementare Mortizzuolo	2.686	0	0	0
Totali	64.444	37.520	127	5

Dati 2008 Altri impianti sportivi	Utenti
Stadio Lolli	6.440
Campo Sportivo Quarantoli	8.920
Campo Sportivo S.Martino S.	7.681
Campo Sportivo Mortizzuolo	2.760
Campo Sportivo Posta	24.000
Campo Sportivo di via Toti	1.060
Campo Sportivo Cappi	2.440
Campo Bocce	13.480
Tennis Club Mirandola	1.615
Totali	63.281

Quanto costa

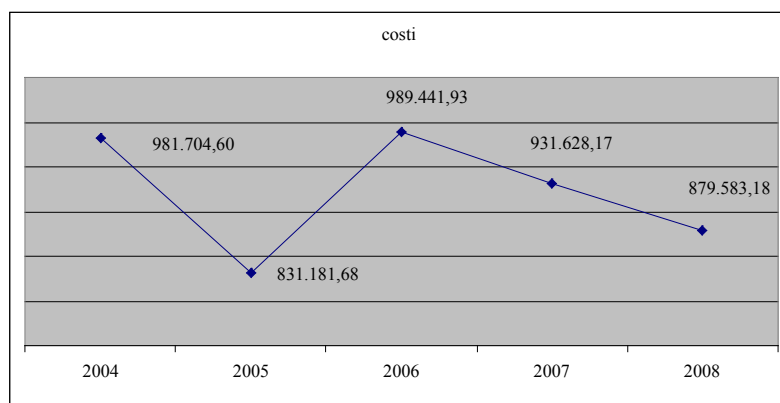
Nel servizio è attualmente presenti tre dipendenti comunali, di cui uno prevalentemente adibito alla gestione di attività ed impianti sportivi. La lettura del grafico dei costi va fatta con le seguenti precisazioni:

- nel 2006 si registra un aumento dei costi dovuto al riconoscimento di investimenti effettuati dalla Società "La Mirandola SPA" nel centro nuoto.

- la diminuzione del quinquennio 2004/2008 è dovuta principalmente all'ammontare dei contributi erogati.

Contributi erogati nel 2008 per lo Sport	2008
Contributi economici	1.139,20
Contributi ad enti e associazioni	73.892,49
Contributi per manifestazioni	33.738,00
Contributi Soc. La Mirandola	239.709,78
Totale contributi 2008	348.479,47

Iscritti attivi per professione	2008
Docente	187
Studente Scuola Materna	82
Studente Scuola Elementare	264
Studente Scuola Media Inferiore	168
Ist. Cattaneo	7
Ist. Galilei	48
Ist. Luosi	37
Liceo Pico	41
Facoltà Umanistiche	111
Facoltà Scientifiche	61
Altre facoltà	11
Biblioteche	308
Artigiani	11
Operai	80
Pensionati	78
Professionisti	34
Commercianti	14
Agricoltori	3
Casalinghe	47
Impiegato	189
Militari	1
Imprenditori	2
Disoccupati	17
Altre categorie	298



Alcune azioni di miglioramento

Nel 2006 il servizio ha promosso la 1° edizione della manifestazione "Gran Galà dello Sport" con la partecipazione e premiazione di alcuni protagonisti mirandolesi che si sono distinti nell'ambito sportivo cittadino, con in coinvolgimento delle associazioni, al fine di creare un momento in cui stimolare i diversi attori coinvolti e riconoscere l'impegno di quanti si sono attivati.

Finalità e attività

I Servizi Sociali attuano una serie di iniziative rivolte ai cittadini che si trovano in uno stato di bisogno e di difficoltà, attraverso un articolato sistema di azioni di caratteri assistenziali rivolto sia a prevenire il disagio socio economico che ad attenuarlo o ad eliminarlo.

Le aree di intervento del comune sono molteplici:

- assistenza ai minori ed alle famiglie;
- assistenza agli immigrati;
- assistenza ai soggetti portatori di handicap;
- assistenza ai minorati, invalidi, ciechi, sordomuti;
- assistenza agli anziani;
- assistenza ai tossico-dipendenti;

Alcuni di questi interventi, come vedremo, sono svolti direttamente dal comune, altri mediante il ricorso a terzi (tra cui anche l'ASL).

Di seguito si elencano i principali interventi in campo sociale.

Esoneri rette: interventi di aiuto economico alla famiglia o a singoli che usufruiscono di servizi comunali, mediante esonero parziale o totale dal pagamento del corrispettivo (asili nido, mense e trasporti scolastici, centri estivi, assistenza domiciliare, pasti, trasporti, bagni pubblici ecc.).

Contributi: contributi a favore di famiglie o singoli che si trovano in difficoltà Vengono erogati contributi per il per pagamento di utenze insolute (es. gas, luce, acqua, affitto e altro e contributi per il raggiungimento del minimo economico garantito, € 436,00/ mese). Vengono attivati anche inserimenti lavorativi.

Prestiti sull'onore: approvati in via sperimentale nel 2001, consistono nel prestito in denaro a tasso zero, per un importo massimo di euro 2.500,00, a persone che si trovano momentaneamente in difficoltà economica e prevedono un piano di restituzione dilazionato secondo un accordo sottoscritto tra l'interessato ed il Servizio.

Borsa lavoro: il Comune prende in carico delle persone e le inserisce in ambienti lavorativi utilizzando "Borse/lavoro" e effettua il controllo sull'operato e più in generale sull'andamento del progetto.

Inserimento di anziani in attività socialmente utili: pensionati dai 55 ai 75 anni di età o soggetti di età inferiore a 55 anni in particolari situazioni, che svolgono attività di complemento e supporto a vari Servizi e Uffici comunali senza alcun vincolo di subordinazione. Programmazione dei vari compiti insieme agli uffici richiedenti, gestione economica, tenuta ed aggiornamento dell'elenco degli iscritti, verifica periodica dell'idoneità fisica.

Nomadi: viene gestito il campo nomadi di Santa Giustina. Con delibera di Consiglio n° 91 del 26/05/2008 avente per oggetto "Approvazione regolamento per il funzionamento dell'area sosta nomadi" il Comune di Mirandola ha provveduto a regolamentare la sosta al campo e ha indicato diritti e doveri dei nuclei (n. 8) presenti al campo. Sono state effettuate visite periodiche di controllo sia da parte del Servizio Servizi Sociali, che dalla Polizia Municipale, che dall'Ufficio Tecnico.

Soggiorni climatici anziani: è effettuato in collaborazione con l'Associazione Auser, alla quale il comune eroga un contributo economico.

Alcolisti anonimi: il comune eroga un contributo per il mantenimento di una sede distrettuale.

Contributi in conto affitto: consiste nella erogazione di contributi in denaro a soggetti a basso reddito ISE nei limiti e modalità previsti dalla normativa regionale. Ogni anno viene pubblicato un Bando a cui segue un graduatoria che è inviata alla Regione. Sulla base degli stanziamenti regionali vengono stabiliti i criteri e l'entità del contributo che successivamente viene liquidato in una o due soluzioni, previa verifica della sussistenza delle condizioni di accesso al contributo stesso.

Emergenza abitativa: dal 2001 vengono reperiti alloggi da privati e subaffittati a famiglie e nuclei famigliari in difficoltà abitativa. Le famiglie sono segnalate dalle assistenti. sociali. Si provvede, inoltre, alla gestione di n.4 alloggi di prima accoglienza in v. Pico 78 ove vengono ospitati nuclei famigliari o singoli, aventi necessità abitativa di emergenza, previo realizzazione di appositi progetti di recupero di autonomia abitativa e inserimento sociale, concordati con l'assistente sociale, responsabile del caso. Vengono gestiti anche 3 appartamenti situati a S.Martino Spino, destinati a famiglie di extracomunitari.

Interventi associati ai servizi ASL: ordinanze relative alla igiene e sanità pubblica comprendenti anche la profilassi territoriale di animali, selvaggina ecc.; collaborazione con il SERT, il SIMAP, Consultorio famigliare, Servizio Veterinario, Servizio Infermieristico ecc.

Autorizzazioni: per il funzionamento di strutture sanitarie private e pubbliche, in ottemperanza alle funzioni delegate dalla normativa statale e regionale, con acquisizione delle istanze e verifica della documentazione, invio per parere al Dipartimento di Prevenzione provinciale; rilascio delle autorizzazioni e/o attivazione di verifiche tecniche e sanitarie; tenuta ed aggiornamento del registro e invio degli aggiornamenti all'ASL provinciale e alla Regione; funzioni di segreteria della Commissione distrettuale sulle case di riposo.

Progetti: partecipazione al "Progetto distrettuale sul disagio giovanile e nuove droghe", "Protocollo d'intesa provinciale per il coordinamento delle politiche per l'handicap. Sperimentazione assegni di cura per situazioni di handicap grave, partecipazione al Progetto ex L. 285/97, partecipazione al progetto sulle Povertà, sulle madri sole in difficoltà e al progetto trasporti, come previsto nel programma operativo del Piano di zona 2004.

Piano Sanitario Regionale: adempimenti delegati dalla regione Emilia Romagna relativi alla costituzione del Piano per la Salute (PPS) territoriale.

Calamità nazionali: attivazione del servizio in casi di calamità nazionali ed internazionali e di protezione civile in collaborazione con i servizi preposti statali, provinciali e regionali, erogazione di contributi di natura straordinaria

Contributi associazioni: adempimenti relativi alle richieste di contributo da parte di Enti ed Associazioni, per iniziative di carattere locale, nazionale ed internazionale e per iniziative comunali. Contributi per l'affitto di sedi di associazioni locali Auser, Croce Blu,

AIDO., Consulta del Volontariato, Centro Servizi. Contributi per la gestione delle attività e iniziative varie della Consulta comunale del Volontariato.

Solidarietà internazionale: patto di amicizia con il Pavoni Social Centre di Asmara, erogazione di contributi finalizzati a progetti umanitari in Eritrea. Collegamenti con i Servizi provinciali e regionali per il finanziamento di contributi di grandi progetti di intervento nella regione di Asmara e relativi incontri.

Inserimento in Casa Protetta ed al Centro Diurno: il Comune ha sottoscritto una convenzione con la Casa Protetta IPAB di Mirandola per l'ammissione degli anziani non autosufficienti che possono, in questo modo, ricevere una completa assistenza sociale e sanitaria. La Casa Protetta fornisce assistenza alberghiera, assistenza sanitaria, tutelare e religiosa, nonché prestazioni di attività ricreative, culturali, di animazione e di cura estetica della persona. Per potere usufruire di questo servizio, l'anziano deve possedere il requisito della non autosufficienza fisica e/o psichica.

Sono, inoltre, di competenza dei Servizi Sociali comunali

Farmacie: tenuta ed aggiornamento della mappa territoriale, definizione degli orari e turni. Adempimenti generali delegati dalla normativa sanitaria regionale e provinciale.

Patenti gas tossici: pubblicazione periodica dei manifesti con le modalità di richiesta e le relative scadenze, acquisizione delle istanze, acquisizione delle attestazioni sanitarie, rilascio patenti, tenuta ed aggiornamento dell'elenco.

Sanità: adempimenti delegati dalla normativa nazionale, regionale e provinciale;

Invalidi civili: convenzione con il Comune di Modena per la delega sulla gestione delle competenze relative al riconoscimento d'invalidità civile (trattasi di competenze delegate dallo Stato agli Enti locali, sulla base dei Decreti sul decentramento amministrativo).

Il Comune di Mirandola, come gli altri comuni del distretto, ha siglato un accordo di programma con l'ASL, mediante il quale alcune funzioni che per legge devono essere effettuate in parte dal comune ed in parte dall'ASL, sono delegate, a titolo oneroso, all'ASL stessa. L'individuazione delle attività di competenza esclusiva del comune e di quelle a competenza mista (comune ed ASL) è prevista in leggi regionali, che disciplinano anche le modalità di riparto dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività.

Le funzioni delegate sono: gestione, coordinamento e integrazione delle funzioni sociali e sanitarie dell'area minori, handicap adulti e adulti. Il servizio "Minori, handicap e Adulti" è stato trasferito all'Unione Comuni Modenesi Area nord nel 2004 mantenendo la delega all'ASL, mentre nel 2008 la gestione è passata definitivamente all'Unione.

Rientrano nell'Area minori le seguenti attività:

- Interventi socio educativi territoriali – Disagio Sociale
- Assistenza domiciliare educativa
- Affidamento Familiare
- Comunità Residenziali
- Adozione
- Interventi relativi a procedure ed accertamenti delle Autorità Giudiziarie minorili ed ordinaria, quali:
 - tutela dei minori
 - devianza minorile
 - matrimoni di minori
 - separazioni conflittuali
- Assistenza Economica
 - orfani
 - riconosciuti di sola madre
 - ciechi sordi

Rientrano nell'Area Handicap Adulto le seguenti attività:

- Competenze socio-assistenziali
- Assistenza e consulenza psico-sociale:
 - prima accoglienza
 - segretariato sociale
 - interventi di aiuto alla persona
 - contributi economici
 - trasporti speciali
 - consulenza e sostegno psicologico al singolo e alla sua famiglia
 - attività di sport e tempo libero
 - attivazione delle risorse del territorio per quanto riguarda l'associazionismo e il volontariato
- Integrazione nel mondo produttivo:
 - formazione e riabilitazione professionale
 - stages in azienda
 - inserimento protetto con assunzione
 - incentivo terapeutico riabilitativo
 - ergoterapia
 - laboratorio protetto
- Interventi integrativi e/o sostitutivi della famiglia:
 - centri socio-riabilitativi diurni
 - accoglienza temporanea ed emergenza
 - centri socio-riabilitativi residenziali
 - gruppi appartamento per handicappati parzialmente autosufficienti
 - progetti di autonomia domestica

Nell'*Area Adulti* rientra il trasporto dei dializzati.

Utenti

Nelle tabelle che seguono si riportano le principali attività del 2008 riferite agli interventi in campo sociale.

<i>Attività occupazionale</i>	Numero anziani incaricati	51
	Numero ore effettuate dagli anziani	30.634
<i>Attività di collegamento e programmazione con: Enti regionali, provinciali, comprensoriali</i>	Numero riunioni organizzative	9
	Numero atti adottati in forma comprensoriale	2
	Numero progetti proposti e/o coordinati	1
<i>Borse Lavoro</i>	Numero borse lavoro assegnate	121
<i>Inserimenti in cooperative</i>	Numero inserimenti in cooperative	6
	Numero incontri di verifica con Cooperative Sociali e AUSL.	22
<i>Alcolisti</i>	Utenti	73
<i>Sanità</i>	Numero autorizzazioni	43
	Numero patenti per gas tossici, rinnovi e nuove autorizzazioni..	5
	Numero ordinanze	5
	Numero incontri	25
	Atti amministrativi per deleghe regionali (aut. per farmacie, ambulatori privati e pubb.)	15
	Atti amministrativi relativi a rapporti con ASL, Provincia, Regione, Associazioni ecc.	5
	Numero provvedimenti riguardanti le farmacie	2
<i>Contributi ad enti e associazioni</i>	Numero domande di contributo	34
	Numero contributi erogati	30
	Numero adesioni a progetti umanitari nazionali ed internazionali	2
	Ammontare contributi erogati (euro)	94.750
	Numero incontri	22
	Numero iniziative promozionali	2
<i>Rapporti con associazionismo</i>	Numero atti amministrativi	9
	Associazioni di volontariato che hanno avuto rapporti con l'ente	13
	Totale associazioni di volontariato presenti sul territorio	25
<i>Case protette</i>	Numero domande presentate	56
	Numero domande soddisfatte	20
	Numero utenti complessivi residenti presso la struttura protetta	104
	Numero ospiti carico Comune	18
	Numero colloqui con utenti e loro famigliari	29
	Importo annuale carico Comune	197.565
<i>Contributi alla persona</i>	Numero domande di contributo presentate	2.103
	Numero richieste di contributo accolte	1.694
	Ammontare contributi erogati (euro)	266.606
	Numero prestiti sull'onore concessi	16
	Assegni di cura: numero istruttorie/pratiche	90
	Assegni di cura: numero visite domiciliari	90
	Assegni di cura: numero assegni attivati	78
	Assegni di cura: numero incontri con altri Comuni e ASL per modalità operative	10
<i>Contributi affitto</i>	Importo contributi erogati (euro)	225.024
	Numero domande esaminate	260
<i>Assistenza sociale agli adulti/famiglie/anziani</i>	Numero sedute della Commissione Assistenza	42
	Numero istruttorie di casi per la Commissione Assistenza	876

Nel corso del quinquennio il comune ha erogato complessivamente 5.789 contributi. Il dato del 2008 evidenzia un aumento dei contributi erogati dovuta ad un aumento dei trasferimenti regionali.

Contributi	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
Numero richieste contributi	924	1.035	999	1.137	1.694	5.789
Contributi economici	324.621,66	341.249,16	466.692,80	387.903,37	421.275,29	1.941.742,28
Contributi enti e associazioni	34.561,49	10.624,06	20.732,80	51.959,59	81.603,99	199.481,93
Contributo agli alcolisti anomimi.	4.491,05	6.500,00	6.587,75	6.671,74	6.786,83	31.037,37
Contributi alla casa protetta	283.859,43	188.916,38	173.946,29	168.317,72	356.145,06	1.171.184,88
TOTALE	647.533,63	547.289,60	667.959,64	614.852,42	865.811,17	3.343.446,46

A questi contributi occorre aggiungere i trasferimenti all'ASL per i servizi delegati.

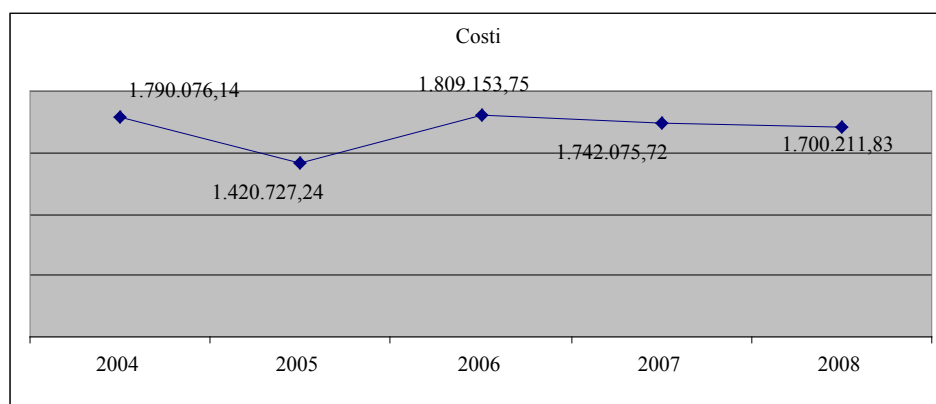
	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
Trasferimento ASL	2.140.247,56	1.587.956,37	2.370.020,49	2.048.593,91	1.406.599,66	9.553.417,99

Quanto costa

Il personale dipendente impiegato nel servizio è così composto:

- il Dirigente
- un responsabile del servizio;
- un istruttore direttivo;
- due istruttori amministrativi;
- quattro assistenti sociali;

Il costo sostenuto dal Comune è in questi anni progressivamente aumentato. Rispetto al 2004, il 2008 registra un costo di 1.700 mila euro (- 5%), un calo in parte imputabile alla diminuzione dei contributi e dei trasferimenti all'ASL.



Alcune azioni di miglioramento

- 1) Nel 2004 il servizio ha aderito al *"Progetto Agevol"*. E' un progetto finanziato dall'Unione Europea, che coinvolge il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che si presuppone di creare le condizioni per un miglior inserimento di persone svantaggiate nei processi lavorativi. Il progetto, inoltre, ha permesso la costituzione di una rete di enti coinvolti nel problema come ASL, Centri per l'Impiego, Servizi Sociali, imprenditoria locale, scuole del territorio.
- 2) Nel 2005 è stato approvato *il programma operativo 2005 e predisposto il 2° Piano di Zona distrettuale dei Servizi Sociali per il triennio 2005/2007*, previsto per legge, al fine di dotarsi di uno strumento unico di programmazione distrettuale che contenga tutti gli interventi in campo socio-sanitario. Il Piano del 2005 comprendeva il rientro delle deleghe per i servizi minori, handicap e adulti, la trasformazione delle IPAB e la verifica delle forme di gestione dei servizi sociali.
- 3) Nel 2006 il servizio ha collaborato con l'ASL del distretto per il reperimento e la sistemazione di personale infermieristico da impiegare nelle strutture sanitarie del distretto al fine di sopperire alla carenza di personale che mette in difficoltà gli Ospedali di Mirandola e Finale Emilia.
- 4) Nel 2007 il servizio ha collaborato *Acer per l'assegnazione degli alloggi ERP*. Dopo il trasferimento della gestione degli alloggi ERP all'ACER, l'ufficio referente all'interno del Comune è diventato l'Ufficio Servizi Sociali. L'attività d'ufficio relativa alla raccolte delle domande, dei ricorsi, la formulazione delle graduatorie, la partecipazione alle Commissioni è avvenuta in collaborazione con Acer al fine di migliorare il servizio nei confronti degli utenti.
- 5) Nel 2008 è stata introdotta l'informatizzazione per la gestione della Commissione Assistenza e quindi dei contributi erogati dal Comune. Dopo una fase di addestramento per l'implementazione del programma, sono state effettuate diverse azioni di miglioramento nel programma adottato e nel 2008 sono state completate le seguenti azioni: raccolta allo Sportello Sociale dei bisogni degli utenti, la trascrizione informatizzata da parte dell'assistente sociale del colloquio con l'utente, l'emissione della richiesta di contributo e/o servizio dell'utente, la registrazione delle decisioni assunte dalla commissione assistenza.

COORDINAMENTO INTERVENTI ANZIANI

Finalità e attività

Per rispondere meglio ai sempre più elevati bisogni di assistenza delle persone anziane, il comune di Mirandola, insieme agli altri comuni del nostro territorio, alle IPAB Case protette CISA di Mirandola e A. Modena di S. Felice e al Distretto Sanitario n. 2 dell'ASL di Modena, nel 1998 hanno costituito il Servizio Assistenza Anziani (di seguito S.A.A.), un servizio di coordinamento tra tutti i servizi per anziani al fine di elevare la qualità dell'assistenza all'anziano ampliando le opportunità esistenti nel nostro territorio, rendendo omogenei gli interventi nei diversi comuni e tra i servizi sociali e sanitari. n.2 di Mirandola e i Presidenti delle IPAB Case Protette di Mirandola e San Felice S/P.

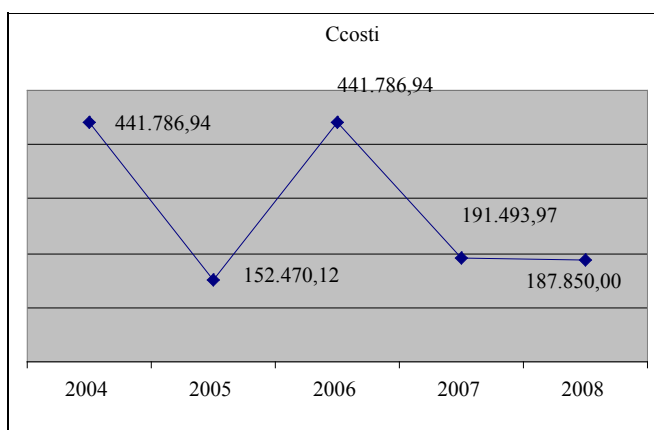
Il Servizio Assistenza Anziani svolge le seguenti attività:

- Supervisiona i criteri di accesso alle case protette, ai centri diurni e ai servizi domiciliari e gestisce gli accessi ai servizi residenziali;
- Gestisce l'attività dell'Unità di valutazione Geriatrica e delle AS- Responsabili del Caso;
- Assicura i programmi di realizzazione del Progetto Demenze regionale e supervisiona l'attività del Consultorio per le demenze;
- Supervisiona e realizza i progetti annuali concordati dagli Enti aderenti all'Accordo di Programma;
- Gestisce le domande, la valutazione attraverso l'UVG, la graduatoria e le assegnazioni dell'Assegno di Cura;
- Gestisce le domande e i pagamenti del servizio di Telesoccorso-Teleassistenza;
- Assicura il coordinamento tecnico dei servizi socio-sanitari per anziani;
- Assicura la progettazione e realizzazione di percorsi formativi del personale dei servizi;
- Assicura la realizzazione degli obiettivi dell'Accordo di Programma, gestendo le relazioni e i raccordi tra gli Enti, tra questi e il livello tecnico, tra questi e le associazioni di volontariato e i sindacati pensionati.
- Gestisce i contributi a disabili per l'acquisto e l'adattamento di veicoli e l'adattamento dell'ambiente domestico (artt. 9 e 10 della L.R. 29/97)

Quanto costa

I costi destinati alla gestione del servizio, ai progetti e all'erogazione dell'assegno di cura e del telesoccorso, hanno registrato nel corso del quinquennio un andamento altalenante in quanto dipendono dai trasferimenti versati all'Azienda ASL per i progetti relativi all'attività del servizio

Gli assegni di cura del 2008 erano 182 (contro i 162 del 2004) e gli utenti del telesoccorso 99 (contro gli 45 del 2004).



Le azioni di miglioramento

1. Nel 2004 - *Progetto "Qualificazione lavoro di cura a domicilio": sperimentazione delle azioni del progetto regionale Madreperla e del progetto distrettuale sulle assistenti private.*

Si tratta di realizzare azioni innovative sul lavoro a domicilio prestato da assistenti straniere e in particolare di:

- Attivare servizio di tutoring e di counselling per assistenti private e famigliari prestato da un operatore assistenziale che si reca a Il domicilio degli anziani per insegnare alla "Badante" ed ai famigliari le tecniche assistenziali che le sono necessarie per assistere l'anziano;
- Organizzare un modulo formativo specifico per Assistenti famigliari straniere di 35 ore di cui 20 ore per formazione linguistica e di 15 ore di formazione assistenziale in collaborazione con Ufficio di formazione professionale e progetto Madreperla;
- individuare un luogo di ritrovo per assistenti straniere per consentire di superare l'isolamento con contatti tra loro;
- gestire l'incontro tra domanda e offerta del lavoro di cura a domicilio fornendo nominativi di badanti "accreditate dal servizio pubblico" tramite un software innovativo fornito sperimentalmente dal progetto Madreperla

2. Nel 2006 – Il servizio si è attivato per accrescere la competenza dei servizi nel dare consulenza qualificata sull'adattamento degli ambienti domestici al fine di sviluppare nell'ambito distrettuale un'équipe di consulenza ai disabili come articolazione del Centro Provinciale per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico (CAAD) a sostegno dell'attività delle AS–responsabili del Caso nel progettare soluzioni migliorative e per un migliore utilizzo dei contributi regionali e nazionali in materia (legge 29/97 e legge 13/89).

PIANO DI ZONA

Finalità e attività

L'Ufficio di Piano è lo strumento tecnico, strutturato e stabile, che permette al Comitato di Distretto e al Direttore di Distretto di esercitare le funzioni di governo congiunto delle politiche e degli interventi socio sanitari organicamente integrati con quelli sociali e sanitari, sia per gli aspetti programmatori che di gestione delle risorse.

All'Ufficio di Piano sono attribuite le funzioni previste dalla D.G.R. n. 1004/2007, di seguito riportate:

- attività istruttoria, di supporto all'elaborazione e valutazione della programmazione in area sociale e sociosanitaria (Piano di zona distrettuale per la salute e per il benessere sociale e Programmi attuativi annuali comprensivi del Piano delle attività per la non autosufficienza);
- attività istruttoria e di monitoraggio per la definizione di regolamenti distrettuali sull'accesso e sulla compartecipazione degli utenti alla spesa;
- attività istruttoria e di monitoraggio per la costituzione delle ASP;
- attività istruttoria e di monitoraggio per l'accreditamento;
- azioni di impulso e di verifica delle attività attuative della programmazione sociale e sociosanitaria, con particolare riferimento:
 - all'utilizzo delle risorse, monitoraggio e verifica in itinere dei risultati del Piano annuale per la non autosufficienza e dell'equilibrio del Fondo distrettuale per la non autosufficienza;
 - all'impiego delle risorse per l'attuazione in forma associata dei Programmi finalizzati, e per la gestione di alcuni servizi comuni, nella prospettiva della costituzione del Fondo sociale locale;
 - al presidio e promozione della realizzazione di progetti sociali e sociosanitari integrati anche con le altre politiche (es.: funzione di raccordo per inserimento lavorativo disabili e fasce deboli, figura di sistema nell'area minori,...);
 - al raccordo e all'utilizzo delle rilevazioni sulla domanda e sull'offerta, anche con riferimento all'attività degli sportelli sociali;
 - alla definizione e gestione di percorsi di formazione comuni tra i servizi della zona;
 - al monitoraggio dell'andamento del benessere e della salute, in riferimento alle diverse determinanti che incidono su di essi e agli indicatori presi in considerazione per le priorità della programmazione annuale;
 - alla promozione e supporto ad azioni di integrazione e coordinamento delle professionalità e a livello organizzative relativamente ai servizi sociali e sanitari.

In conformità alla Delibera della G.R. n. 509/2007 il Servizio Assistenza Anziani (SAA) viene inserito nell'operatività dell'Ufficio di Piano, il quale ne svolge tutte le funzioni di cui alla convenzione 137/2005.

L'ASL partecipa alle spese per la gestione complessiva dell'Ufficio di Piano, così come previsto oggi nella convenzione per il funzionamento del SAA, del quale l'Ufficio di Piano assorbe le funzioni, nella misura annuale forfetaria di euro 13.500,00.

All'Ufficio di Piano potranno essere assegnate altre competenze, per effetto di disposizioni regionali e per scelta propria dei Comuni.

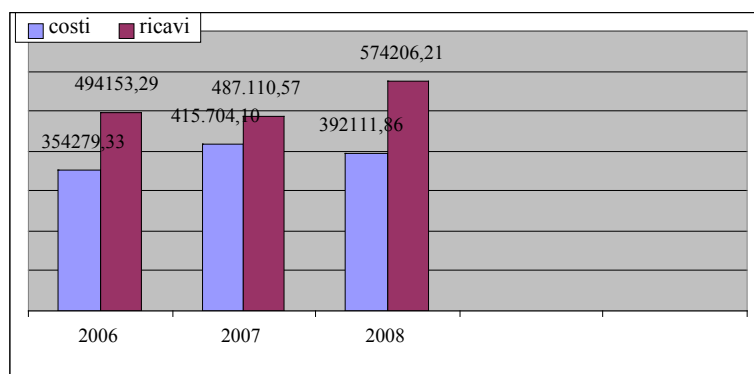
Nel 2008 si sono svolti 8 incontri del Comitato di Distretto e il Piano di Zona 2008 prevede 14 progetti regionali, 4 progetti provinciali e 12 progetti distrettuali.

Quanto costa

Nel servizio vengono registrati i costi che riguardano per la maggior parte trasferimenti all'ASL e ai comuni associati necessari per lo svolgimento dell'attività coordinata dall'Ufficio di Piano; i ricavi riguardano principalmente i trasferimenti dalla Regione, Provincia e Comuni per i numerosi progetti previsti nel Piano di Zona. Solo nell'ultimo anno i trasferimenti sono così formati:

- € 361.500,88 contributi regionali per progetto "Infanzia e Adolescenza", "Progetto giovani", "Progetto povertà", "Progetto anziani", "Progetto per famiglie con quattro figli";
- € 3.000,00 contributo provinciale per "Progetto handicap e sport"
- € 209.705,33 contributi da parte di comuni, come per esempio "Progetto affido, adozioni", "Progetto dipendenze - Free Entry"; progetto "Mamme oltre il blu".

Nel triennio, l'andamento dei costi e dei ricavi è aumentato del 11% mentre quello dei ricavi è aumentato del 16%.



Alcune azioni di miglioramento

- Nel 2008 - Istituzione *Ufficio di Piano* sulla base degli indirizzi della Regione, e costituisce l'organo tecnico di supporto al Comitato di Distretto per tutte le materie relative all'integrazione socio-sanitaria

ASSISTENZA DOMICILIARE

Finalità e attività

L'assistenza domiciliare nasce come un insieme di interventi aventi una forte connotazione di tipo relazionale e si ispira a logiche che mirano a mantenere l'anziano bisognoso quanto più possibile nel proprio ambiente, valorizzando le proprie risorse, le proprie capacità, la propria individualità e la propria necessità di relazionarsi con il resto della comunità, allo scopo di contrastare l'isolamento e la solitudine. In quest'ottica va quindi visto l'articolato sistema di interventi rivolti agli anziani, non solo bisognosi di aiuto materiale (pulizia, alzata, igiene personale, disbrigo pratiche, ecc.), ma soprattutto di supporto all'inserimento nella collettività, al fine, appunto, di evitare l'isolamento e l'abbandono. Si ha quindi un sistema di servizi "alla persona" ed un sistema di coinvolgimento degli anziani in attività socialmente utili.

Il servizio di assistenza domiciliare è effettuato con personale OSA (operatore socio assistenziale), in parte comunale ed in parte da una cooperativa sociale, per mezzo di appalto. Nel servizio sono, inoltre, impiegati due/tre obiettori di coscienza e dal 2002 sono stati inseriti anche alcuni anziani iscritti alle attività socialmente utili. E' in corso di realizzazione un progetto per l'inserimento di n.6 volontari civili.

All'utente viene fornita una gamma completa di interventi e di assistenza. Sono esclusi gli interventi infermieristici specifici, di competenza dell'ASL.

Di concerto con l'ASL viene gestito il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata e dal 2001 è attivato il servizio di sostegno ai famigliari in seguito a dimissioni protette, nonché l'istituzione della figura dell'OSA tutor al fine di migliorare la qualità del servizio di assistenza erogato.

Rientrano nell'attività del servizio anche:

- la fornitura di pasti al domicilio non solo degli assistiti ma anche di altri anziani;
- trasporti: viene organizzato e garantito il trasporto di anziani o, più in generale, di bisognosi di cure presso ospedali e cliniche specialistiche o con mezzi e personale comunale (OSA, obiettori) o mediante il servizio convenzionato con l'AUSER.
- telesoccorso: il servizio, che ha valenza distrettuale, fa capo al coordinamento SAA. La parte territoriale del servizio è, invece, gestita dai Servizi Sociali comunali.
- ausili tecnologici : mantenimento e gestione del programma di installazione e manutenzione di sollevatori ed altri ausili presso il domicilio di utenti per i quali il servizio ha indicato la necessità.

La Comunità Alloggio

La Comunità alloggio si identifica in una struttura a carattere residenziale destinata ad anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti, che per particolari condizioni psicofisiche e relazionali necessitano di vita comunitaria e di reciproca solidarietà.

La comunità ha, inoltre, lo scopo di evitare, o comunque ritardare, l'inserimento dell'anziano in casa protetta, mantenendolo il più a lungo possibile inserito nella società.

La struttura accoglie fino ad otto ospiti ed nel 2008 ne erano presenti 7.

Le assistenti domiciliari, con una presenza quotidiana dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 18, effettuato la pulizia ambientale, pulizia personale, spesa, pratiche burocratiche, appoggio psicologico ed altro, compresa la fornitura di pasti. Il comune, inoltre, garantisce: la reperibilità dell'operatore comunale sia nei giorni feriali che festivi; collegamenti con il Servizio infermieristico per le prestazioni sanitarie più specialistiche; collegamenti con i medici di base di ogni anziano.

Gli anziani inseriti presso la Comunità provvedono al pagamento dell'affitto, delle spese condominiali, delle utenze in generale, che vengono divise in base al numero delle persone presenti in quel momento.

Nel 2008 il servizio Assistenza Domiciliare e il servizio Comunità alloggio sono stati trasferiti all'ASP, che si è costituita l'1.1.2008 su decisione del Comitato di Distretto di Mirandola, ed è diventata operativa a decorrere dall'1.10.2008.

Gli utenti

Nel 2008 il comune aveva in carico una media al mese di 90 anziani, per i quali sono stati effettuati varie tipologie di intervento: igiene della casa; alzata ed igiene personale, disbrigo di pratiche burocratiche; controllo terapia; socializzazione ed appoggio psicologico; acquisto generi alimentari.

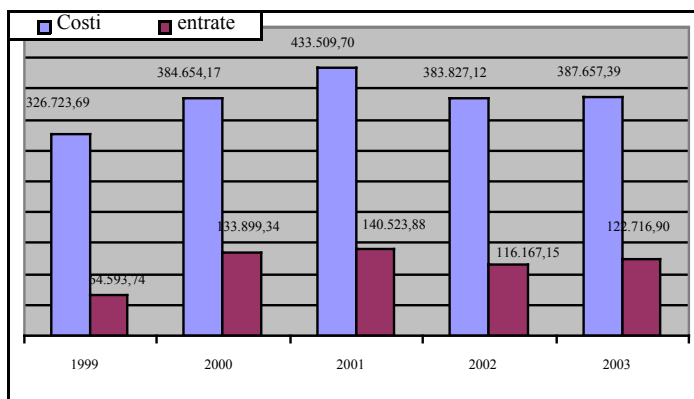
Da evidenziare che i dati relativi all'anno 2008 sono rilevati fino al settembre 2008, prima del trasferimento all' ASP.

	2004	2005	2006	2007	2008
n. utenti del servizio	86	88	86	80	80
Utenti per fascia d'età					
meno di 65 anni	22	23	22	16	16
tra 65 e 80 anni	26	27	29	31	31
oltre gli 80 anni	35	38	35	33	33

	2004	2005	2006	2007	2008
n. acq. Generi alimentari all'anno.	96	96	120	120	95
n. prestazioni diverse (pulizie, alzate, ect.)- media mensile	632	651	672	592	445
n. consegna pasti giorni feriali/festivi	14.865	20.451	20.521	21.408	16.010
n. trasporti media mensili	21	24	24	25	24

Quanto costa

Nel servizio sono impiegati complessivamente 13 operatori, 7 del comune e 6 della cooperativa. Il grafico dei costi evidenzia per tutto il quinquennio un aumento dei costi di gestione dovuto principalmente all'acquisto dei pasti per la somministrazione a domicilio e al pagamento delle prestazioni delle assistenti domiciliari della cooperativa. Il grado di copertura dei costi con le tariffe pagate dagli utenti è stato mediamente del 27%.



Le tariffe applicate dal Comune sono composte da una quota fissa ed una quota variabile a secondo del tipo di prestazione richiesta. Occorre evidenziare che nel quinquennio solo la tariffa della quota fissa ha subito un aumento del 2% mentre le altre sono rimaste invariate.

Tariffe	2004	2005	2006	2007	2008
Igiene ambientale	6,19	6,19	6,19	6,80	6,90
Igiene personale	7	7,10	7,10	7,10	7,10
Alzata	3,5	3,55	3,55	3,55	3,55
Trasporto	3,5	3,55	3,55	3,55	3,55
Prestazioni sanitarie	3,5	3,55	3,55	3,55	3,55
Spesa	7	7,10	7,10	7,10	7,10
Pratiche burocratiche	3,5	3,55	3,55	3,55	3,55
Quota fissa	21,65	22,00	22,00	22,00	22,00
Pasti a domicilio completo	5,80	5,80	5,80	5,80	5,80
Pasti a domicilio s/primo	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5
Pasti a domicilio s/secondo	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0

Alcune azioni di miglioramento

- 1) Nel 2004: *Attivazione di animazione rivolta agli utenti.* È stata introdotta una nuova attività che consiste nel coinvolgimento degli assistiti in iniziative ricreative e di animazione (gite, cene, manifestazioni in piazza...). In particolare, nel 2004, in occasione delle feste natalizie è stato organizzato un pranzo di Natale e un pranzo annuale rivolto agli anziani.
- 2) Nel 2005 – Il servizio ha promosso un *soggiorno marino per anziani* seguiti dal S.A.D., con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato e altri Enti (Casa Protetta, Centro Gravi La Nuvola) al fine di garantire una vacanza ad anziani privati della possibilità di effettuare villeggiature durante il periodo estivo.
- 3) Nel 2006 il servizio ha effettuato *formazione e informazione ai famigliari degli utenti* seguiti dal servizio Assistenza Domiciliare, per una gestione corretta e autonoma dell'anziano nelle ore in cui è assente l'assistente.
- 4) Nel 2008 – *Trasferimento del Servizio Assistenza Domiciliare, la Comunità Alloggio all'ASP* con decorrenza dal 1.10.2008; sono stati trasferiti il personale, dipendente del Comune, e tutte le convenzioni/contratti necessari per garantire continuità e migliorare il servizio.

TRASPORTO DISABILI

Finalità e attività

Il servizio si occupa del trasporto dei disabili che frequentano le scuole (elementari, medie e superiori) della nostra zona e il Centro Gravi. Inoltre, si effettua il trasporto degli anziani al Centro Diurno. Dal 1° ottobre il servizio è stato trasferito all'ASP (Servizi alla Persona).

Utenti

Nel 2008 sono stati trasportati 4 utenti alle scuole ed 4 al Centro

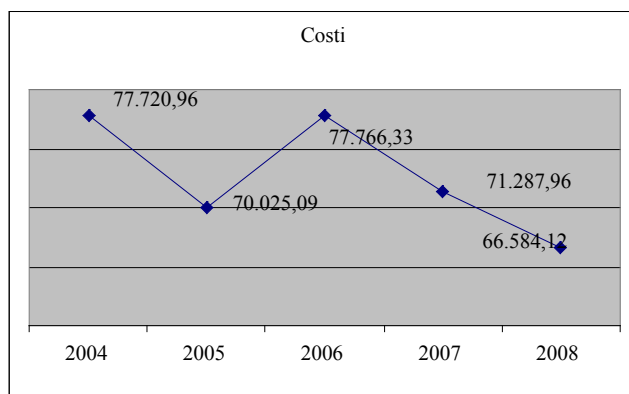
Gravi, con una media mensile di tre trasporti al giorno, per 3.700 chilometri al mese. Gli anziani trasportati al Centro Diurno sono stati mediamente 10 al giorno. I Km percorsi fino a settembre sono stati 33.334, con una media mensile di 3.704.

Nel corso del quinquennio il numero di km è andato progressivamente aumentato, passando dai 42.120 del 2004 ai 44.388 del 2007 (+2.268 km e +5%).

	2004	2005	2006	2007	Gen/ott. 2008
km	42.120	40.455	43.115	44.388	33.334

Quanto costa

Il Comune impiega nel trasporto un autista e si avvale della collaborazione di anziani in attività occupazionale. La tariffa 2008 pagata dagli utenti era pari ad 1,15 euro per Km, ma occorre dire che la maggior parte degli utenti risulta esonerato. Nel 2008 le entrate da tariffa erano pari a 2.000,00 euro; il grado di copertura dei costi con tariffa era quindi pari a 3%



CENTRO PER LE FAMIGLIE E SPAZIO INCONTRO

Finalità e attività

Il Centro per le famiglie, è stato istituito nel 1996 e rientra tra la politica di sostegno di quelle famiglie "giovani" alle prese con la continua necessità di assolvere i compiti di genitori, fra impegni di cura e lavoro.

Il Centro per le famiglie del Comune di Mirandola è un servizio in cui vengono proposti, realizzati e coordinati interventi a sostegno di:

- problemi relativi all'accudimento dei figli;
- problemi educativi del quotidiano;
- problemi di inserimento sociale;
- promozione e sostegno a forme diverse di solidarietà sociale nei confronti di famiglie in situazioni di particolare difficoltà.

Il Centro si prefigge una serie di obiettivi, tra i quali:

- Spazio Incontro;
- corsi per genitori (gruppi di genitori per l'attivazione di un processo di comunicazione e scambio);
- colloqui con i genitori di mediazione familiare allo scopo di gestire i conflitti di coppia salvaguardando il "benessere" dei figli;
- Informafamiglie (informazioni sui servizi offerti sul territorio a favore delle famiglie);
- Banca del tempo (solidarietà tra famiglie/risorse);
- servizio informasitter (facilitare la ricerca di una baby sitter);
- l'affido;
- l'attività promozionale.

Il servizio "Spazio incontro" è un progetto del Centro per le famiglie ed è stato istituito nel 1998. L'obiettivo del servizio è quello di creare un luogo di incontro e di confronto educativo fra i genitori/famiglie; offre un momento di incontro in cui l'operatore propone attività di gioco tra genitori e figli in modo da facilitare la conoscenza tra famiglie e la condivisione di esperienze di crescita. Inoltre, il servizio mette a disposizione i locali per momenti di festa e di incontri autogestiti dalle famiglie; questo servizio è noto come "Baita delle meraviglie". Nel corso del quinquennio le attività del centro per le famiglie sono aumentate in quanto è stato inserito il Servizio di Mediazione Familiare che ha visto la realizzazione del progetto "Mamme oltre il blu" a sostegno della genitorialità, si sono attivati gruppi di mutuo aiuto di genitori con figli minori, e attività di promozione, con la collaborazione delle Associazioni di volontariato del distretto, riguardanti la famiglia e il sostegno alla genitorialità.

Utenti

Nelle tabelle sottostanti si riportano alcuni dati relativi al quinquennio. Sono stati esaminate nuove attività, come lo Sportello Informafamiglie, il servizio Informasitter e il rilascio di contributi nei confronti di famiglie in situazioni di particolare difficoltà.

Spazio Incontro	2004	2005	2006	2007	2008
Numero utenti adulti	180	132	209	208	209
Numero utenti bambini	248	174	209	210	212
Numero feste	80	86	70	74	74

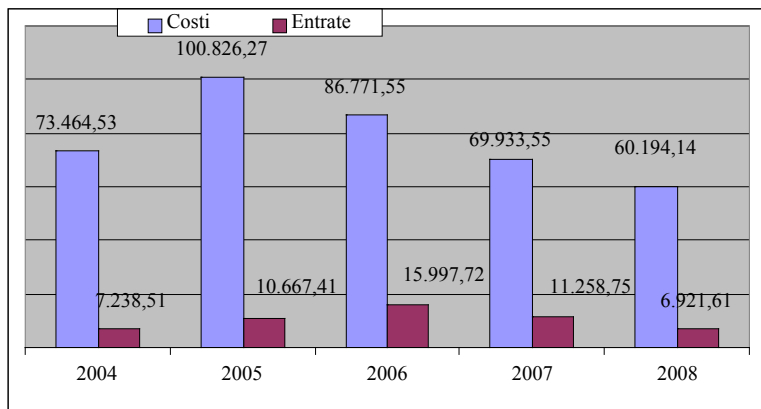
Informafamiglie	2005	2006	2007	2008
Incontri con Associaz.	27	28	28	28
Incontri per org.corsi	19	10	11	23

Informasitter	2004	2005	2006	2007	2008
N.domande utenti	/	/	32	55	51
N.corsi organizz.	/	1	/	2	2
Elenco iscritti elenco baby sitter (media mensile)	/	21	21	30	40

Assegni maternità	2004	2005	2006	2007	2008
Richieste pervenute.	150	103	74	78	107
Contributi erogati	132	88	64	66	88

Quanto costa

I costi del servizio negli ultimi anni hanno subito una consistente riduzione dovuta al fatto che la struttura dove si opera prima era noleggiata ed ora è stata acquistata.



Gli utenti che accedono al servizio pagano una quota d'iscrizione mensile; l'utilizzo della struttura per feste e attività non istituzionali

Tariffe	2004	2005	2006	2007	2008
Quota iscrizione mensile	6,40	6,40	12,20	12,20	12,20
Quota per utilizzo struttura sabato e domenica pomeriggio	37,15	37,15	51,00 da nov ad aprile e 46,00 x maggio ott	51,00 da nov ad aprile e 46,00 x maggio ott	51,00 da nov ad aprile e 46,00 x maggio ott
Quota per iniziative non istituzionali	/	/	54,00	54,00	54,00

Alcune azioni di miglioramento

1. Nel 2008 la *Baita delle Meraviglie* è stata utilizzata come centro estivo dei bambini, gestito dal Comitato Unitario delle Polisportive, al fine di soddisfare l'esigenze dei genitori legate al periodo estivo. A fine anno si sono svolte attività pomeridiane rivolte a bambini-genitori e al sabato mattina è stato attivato il servizio "Kinder Park".

CASE POPOLARI

Finalità e attività

Gli alloggi pubblici sono destinati a soddisfare il fabbisogno abitativo dei nuclei famigliari meno abbienti; in particolare occorre possedere i seguenti requisiti:

- essere cittadino italiano; cittadino di Stato aderente all'Unione Europea; cittadino straniero, titolare di carta di soggiorno o regolarmente soggiornante che sia iscritto nelle liste di collocamento o che esercita una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;
- essere residente nel comune ovvero svolgere attività lavorativa: esclusiva o principale nel comune; esclusiva o principale in uno dei comuni compresi nell'ambito territoriale di appartenenza del comune stesso; da svolgere presso nuovi insediamenti produttivi o di servizio compresi negli ambito territoriale di appartenenza del comune;
- non essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, su un alloggio la cui rendita catastale rivalutata sia superiore ad una certa soglia stabilita dalla normativa regionale;
- non aver ricevuto in passato precedenti assegnazioni o contributi;
- avere un reddito del nucleo famigliare superiore ad un determinato importo.

Il campo dell'edilizia residenziale pubblica è disciplinato da una legge regionale che prevede le modalità d'intervento pubblico nel settore abitativo e le modalità di gestione degli alloggi, demandando ai comuni la regolarizzazione dell'assegnazione e quindi l'individuazione delle categorie deboli da aiutare.

Dal 2001, la normativa regionale:

- conferisce ai comuni la titolarità del patrimonio erp;
- delega ai comuni l'individuazione di regole per l'assegnazione e la gestione degli alloggi erp;
- definisce i nuovi criteri generali per l'applicazione del canone di locazione;
- trasforma gli attuali I.A.C.P. in aziende al servizio dei comuni, con la denominazione di A.C.E.R. – Azienda Casa Emilia Romagna, ai quali compete la gestione dei patrimoni immobiliare e la fornitura dei servizi tecnici e amministrativi per il settore abitativo; o offre la possibilità ai Comuni di avvalersi dell'A.C.E.R. per la gestione unitaria del patrimonio erp e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.

Nel 2006 il Comune ha esternalizzato il servizio per la gestione degli alloggi erp all'ACER Emilia Romagna, pur rimanendo titolari del patrimonio. L'Ufficio Casa continua la collaborazione con i Servizi Sociali e con ACER per il passaggio di consegna della gestione delle procedure di assegnazione di alloggi ERP.

Inoltre si occupa di:

- abbattimento barriere architettoniche;
- contributi regionali;
- determinazione prezzi cessioni alloggi realizzati in area peep;
- gestione delle convenzioni in area peep;
- determinazione del prezzo per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà;
- certificati idoneità alloggi per cittadini extracomunitari;
- sopralluoghi e verbali;

Utenti

Nel 2005 il Comune di Mirandola è diventato proprietario di 259 alloggi da aggiungere ai 72 alloggi 72 alloggi che erano già di proprietà del comune. A questi occorre aggiungere n.4 alloggi del comune destinati ad accogliere stranieri in difficoltà e n. 3 alloggi che vengono utilizzati da utenti dei Servizi Sociali.

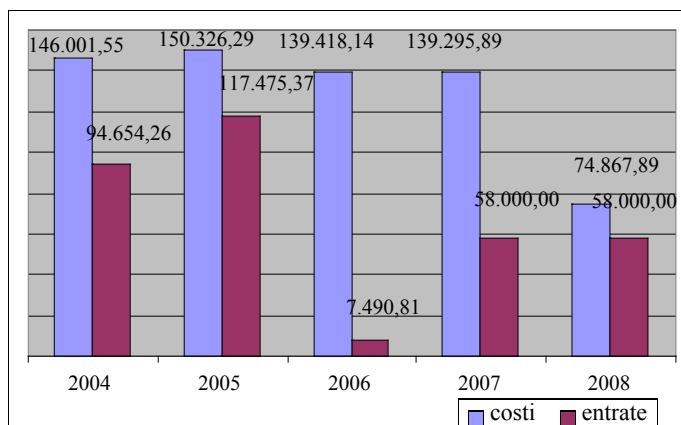
Nelle tabelle che seguono si forniscono alcune informazioni sulla attività che svolge il Servizio dopo il trasferimento delle gestione degli alloggi pubblici all'ACER.

Un dettaglio sull'attività 2008

Attività		2008
Programmazione ERP	Numero regolamenti, convenzioni e schemi di bando proposti	1
Consulta Politiche Abitative e commissioni erp	Numero commissioni	12

Quanto costa

Nel servizio è impiegato un dipendente. Le entrate fino al 2006 sono date dai canoni d'affitto, che variano da utente ad utente e dipendono dalla situazione economica (reddituale e patrimoniale); dal 2007 a seguito del trasferimento della gestione degli alloggi erp all'ACER, l'entrata riguarda il trasferimento a titolo di "Fondo affitti" dalla ditta pari a €. 58.000,00 all'anno.



Alcune azioni di miglioramento

- 1) All' 1.1.2006 *il Patrimonio ERP* di proprietà comunale è stato trasferito all'ACER in osservanza della Legge Regionale n.24/2001. E' stato costituito un contratto di servizio nel quale viene menzionato il passaggio della gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, mentre rimane ancora di competenza del Comune l'emissione del bando e la partecipazione all'esame delle domande e all'assegnazione degli alloggi.
- 2) Nel 2008:
 - a) Al fine di migliorare il servizio, l'ufficio Servizi Sociali, in particolare la Commissione Assistenza composta dal Responsabile del Servizio Servizi Sociali e le assistenti sociali, collabora con l'*ACER di Modena per l'assegnazione degli alloggi ERP* predisponendo relazioni relative ai propri utenti, per la pubblicazione delle graduatorie provvisorie e definitive, per la presa in carico delle richieste di interventi tecnici da trasmettere al servizio Lavori Pubblici.
 - b) sono state elaborate le modifiche al regolamento per l'assegnazione di alloggi ERP. Le modifiche apportate sono state fatte in un'ottica di miglioramento in quanto vanno a cogliere le esigenze degli utenti che sono mutate. Le principali modifiche riguardano:
 - i requisiti per fare domande: è stato aggiunto la residenza o la sede di lavoro di due anni nel Comune di Mirandola ;
 - la rinuncia ingiustificata all'alloggio: l'assegnatario in caso di rinuncia ingiustificata dell'alloggio proposto viene collocato in fondo alla graduatoria definitiva e per una anno non potrà fare domanda;
 - Attribuzione punteggi: sono stati aumentati i punteggi ai nuclei familiari, è stato introdotto il punteggio in riferimento agli anni di residenza nel Comune di Mirandola.

STRANIERI

Il contesto di riferimento

Dal 1991, gli immigrati sono aumentati ogni anno in modo costante, raggiungendo le 3.254 unità al 31 dicembre 2008. Il rapporto tra maschi e femmine è equilibrato, n. 1.637 maschi e n. 1.617 femmine.

Un dato interessante è la serie storica del fenomeno, distinto per nazionalità. Le comunità moldava, albanese e rumena sono le prime nazionalità ad assumere una certa consistenza (1.098), seguita dalla marocchina e tunisina (928) e da quella cinese (684). Interessante è la situazione della comunità moldava, albanese e rumena che risultano essere, al 31 dicembre 2008, 591 femmine. Questo risultato è influenzato dal numero consistente di moldave e rumene che fanno il lavoro di badanti presso le famiglie con anziani bisognosi di cura. A queste comunità seguono quella polacca, la ucraina, la macedone, la serba, la turca, la ghanese, la brasiliana, la pakistana e l'indiana. Le altre nazionalità sono tuttora sotto la soglia delle dieci unità.

Nel 2008 il rapporto tra extracomunitari e popolazione totale residente è dell' 13,5%,

Popolazione extracomunitaria/popolazione residente

2005	2006	2007	2008
9,3	10,4	11,6	13,5

Continente	2005	2006	2007	2008
Europa (Polonia, Inghilterra, Spagna, Francia)	60	78	529	658
Altri Paesi Europei (Albania, Moldova, Ucraina)	521	637	552	730
Africa	751	827	862	989
America	45	64	44	47
Asia	770	809	757	830
Oceania	3	3	0	0
Totale	2.150	2.418	2.744	3.254

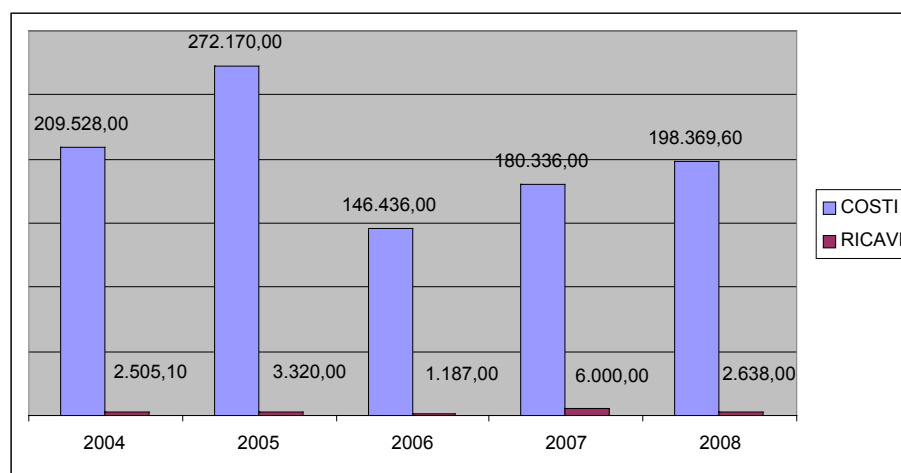
Fino al 2005 il Comune di Mirandola era l'Ente Capo Fila dei Comuni dell'Area Nord e quindi gestiva per conto degli altri Comuni il progetto immigrazione. Dal 2006 le attività dell'Ufficio di Piano e del Piano di zona sono state trasferite all'Unione. Dal 2006, infatti l'Unione è diventata l'Ente Capo Fila della zona sociale di Mirandola.

Nel 2006 l'attività svolta dai servizi sociali per gli stranieri è stata inserita nel Progetto Immigrazione previsto nel Piano di Zona trasferito all'UCMAN.

Nella tabella sottostante viene indicata la popolazione straniera residente nel Comune suddivisa per continente, relativa agli anni 2005 e 2006.

Quanto costa

Il grafico mette in evidenza i costi e i ricavi del servizio stranieri: in particolare i costi di riferimento a contributi economici per l'integrazione del reddito familiare, per il pagamento di cure sanitarie, esonero delle rette per i bambini che utilizzano il servizio nido, mensa e trasporto scolastico; i ricavi riguardano il trasferimento regionale per il sostenimento delle persone straniere.



Gli interventi del Comune

Il Comune interviene in molteplici modi per aiutare gli stranieri che arrivano nel nostro comune. Rientrano in tali interventi attività ed iniziative volte a favorire l'integrazione sociale.

Le principali iniziative poste in essere dal comune sono:

- Progetto Integrazione, diritti, differenze e multiculturalità. Sono stati effettuati corsi d'italiano per adulti e per bambini delle scuole dell'obbligo, con la collaborazione del servizio mediazione linguistica dell'URP, il Commissariato di Polizia, il servizio di mediazione sanitaria, al fine di migliorare l'integrazione degli stranieri sul territorio del distretto.

- Progetto Immigrazione. Il progetto rientra nel Piano di zona distrettuale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord che coinvolge i distretti sanitari e i comuni appartenenti all'Unione. Il progetto ha la finalità di favorire l'integrazione culturale, sociale e sanitaria dei cittadini stranieri che vivono e lavorano nel territorio dei comuni dell'area nord.

- Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri nelle scuole. L'attività rientra nel "Progetto Immigrazione" e ha dato la possibilità di garantire un migliore inserimento dei bambini stranieri nelle scuole.

- Apertura sperimentale del Centro Servizi per stranieri. Lo sportello svolge un ruolo di informazione e di sostegno per le pratiche dei permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, appuntamenti con la Prefettura, richieste di agibilità abitazione e fornisce per gli stranieri un utile strumento per lo snellimento delle procedure per gli uffici comunali e in particolare per la questura

SERVIZI DEMOGRAFICI

Finalità e attività

I Servizi Demografici si occupano di: Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Leva, Statistica, Anagrafe Canina.

Anagrafe

L'anagrafe della popolazione residente è la raccolta dell'insieme delle posizioni relative alle singole persone, alle famiglie ed alle convivenze che hanno fissato nel Comune di Mirandola la residenza.

Le attività svolte sono:

- tenuta ed aggiornamento archivi anagrafici (schede individuali, stati di famiglia, carte d'identità, AIRE);
- produzione certificati anagrafici;
- pratiche di pensioni;
- esecuzioni delle variazioni anagrafiche;
- ricerche anagrafiche di carattere storico (alberi genealogici e stati di famiglia originari);
- produzione di elenchi anagrafici ad uso del Comune o di figure esterne;
- statistiche periodiche per l'ISTAT.

Alcuni dati sull'attività

	2004	2005	2006	2007	2008
Certificati rilasciati ai cittadini	20.000	22.764	25.067	27.542	30.966
Pratiche anagrafiche	2400	3460	3.133	3.247	3.349
Accertamenti Polizia Municipale	1734	1609	1.671	1.724	1.909
Documenti identità	4000	4010	4.067	4.055	3.592
Numero utenti allo sportello	n.c.	n.c.	21.292	21.450	23.123
Numero utenti su appuntamento	n.c.	n.c.	2.234	3.020	2.697

Alcuni dati sulla popolazione

	2004	2005	2006	2007	2008
Popolazione al 31/12	22.817	23.037	23.281	23.571	24.163
Famiglie al 31/12	9.211	9.383	9.557	9.774	10.035
Rapporto residenti/famiglie	2,48	2,46	2,43	2,41	2,38
Nati	220	238	231	261	275
Morti	288	254	255	250	291
Saldo naturale (nati-morti)	-68	-16	-24	11	-16
Immigrati	1.102	1.104	1.143	1.353	1.473
Emigrati	767	898	875	1.074	865
Saldo migratorio (immigrati-emigrati)	335	206	268	279	608
Saldo complessivo (saldo naturale + saldo migratorio)	267	190	244	290	592

Stato civile

Lo Stato civile ha lo scopo di acclarare, attraverso atti, la condizione di ogni cittadino rispetto ai fondamentali stadi attraverso i quali esso, nel corso della sua vita, transita: nascita, matrimonio, morte.

Le attività svolte dal Comune sono:

- iscrizione e trascrizione atti di stato civile;
- rilascio certificati;
- annotazioni su Registri di Stato civile;
- predisposizione pratiche nascita, pubblicazioni di matrimonio, morte, cittadinanza;
- rettifiche atti di Stato civile.

Alcuni dati sull'attività

	2004	2005	2006	2007	2008
Totale atti di stato civile	1.134	1.110	1.064	1.167	1.160
Atti di cittadinanza	24	27	59	51	50
Atti di nascita	303	334	312	392	389
Atti di pubblicazione di matr.	155	104	95	105	98
Atti di matrimonio	139	142	126	144	141
Atti di morte	513	503	472	475	482
Totale certificati stato civile	2.596	2.605	4.457	3.418	2.592
Certificati emessi dall'Ufficio Stato Civile	2.596	2.605	4.457	2.251	1.432
Annotazioni di Stato Civile	1.848	2.405	4.202	2.172	2.610

Elettorale e Leva

All'ufficio Elettorale del Comune è demandata la funzione di accertare preventivamente e periodicamente l'esistenza dei requisiti richiesti dalla legge per essere ammessi all'esercizio di voto; a tal fine il Comune tiene un elenco, le liste elettorali, di coloro che possono esercitare il diritto di voto. L'ufficio, si occupa, inoltre, degli albi dei scrutatori e presidenti di seggio e dell'Albo dei Giudici Popolari e gestisce, con ruolo di coordinamento per tutto il Comune, le tornate elettorali.

L'ufficio Leva, invece, collabora, con il Ministero della Difesa, alla corretta esecuzione degli obblighi militari, soprattutto attraverso la formazione e la tenuta delle liste di leva; ha l'onere di certificare la posizione del cittadino rispetto agli obblighi militari. Si occupa, inoltre, delle richieste di dispensa, differimento e ritardo degli obblighi di leva, delle richieste di obiezione di coscienza e offre consulenza per quanto riguarda tutte le procedure relative alla leva civile o militare.

Anagrafe Canina

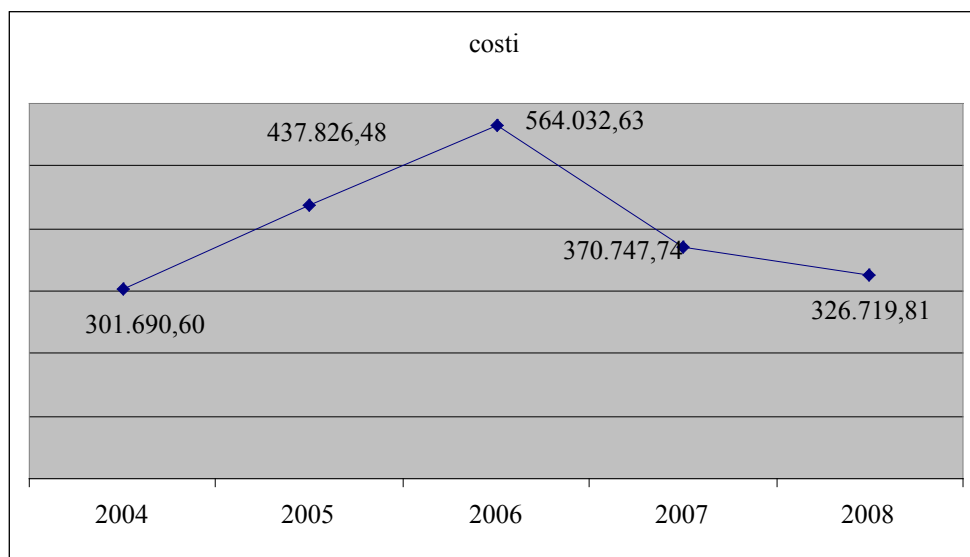
L'anagrafe canina è una "anagrafe" dei cani in proprietà presenti nel territorio comunale e ai quali, l'ufficio, rilascia un microchips identificativo.

Alcuni dati sull'attività

Descrizione	2005	2006	2007	2008
Cani iscritti nell'anno	1.124	3.555	4.165	4.783
Cani cancellati nell'anno	632	2.512	2.970	3.399
Verifiche mensili con il canile	12	12	12	12
Verifiche trimestrali servizio veterinario regione	4	4	4	4

Quanto costa

Il personale impiegato presso i Servizi Demografici è formato da 11 dipendenti.



Il grafico evidenzia un andamento non lineare dei costi, con un picco nel 2006, dovuto ai costi sostenuti per le elezioni regionali e nazionali (€ 155.266,03). Nel 2005 e 2006 i costi sono calati per l'assenza di elezione e nel 2006 per il pensionamento di un dipendente.

Alcune azioni di miglioramento

1) Nel 2004:

- a) Verifica dei permessi di soggiorno dei cittadini stranieri. L'attivazione di un nuovo programma informatico ha permesso la gestione delle procedure previste dalla normativa per il controllo dei permessi di soggiorno e relative procedure di cancellazioni, favorendo inoltre una situazione sempre sotto controllo.
- b) Gestione pratiche di immigrazione e cambio di residenza su appuntamento. Il servizio ha attivato una nuova procedura per la gestione delle pratiche di immigrazione che ha permesso di migliorare l'attività di sportello dell'Ufficio Anagrafe e l'utente che si rivolge allo sportello su appuntamento favorendo la velocità della procedura.

2) Nel 2005:

- a) Realizzazione di una guida sulle opportunità formative post-laurea e post-diploma. E' stata realizzata una guida sulle opportunità formative post-laurea e post-diploma rivolta ad un utenza formata prevalentemente da giovani interessati a conoscere le possibilità formative ma anche da persone già occupate che intendono qualificarsi tramite la frequenza di corsi di specializzazione.

3) Nel 2006:

- a) Allineamento dell'Anagrafe comunale con l'anagrafe tributaria: La legge 28.2001 n. 26 ha istituito l'Indice Nazionale delle Anagrafi per migliorare la funzione di vigilanza e di gestione dei dati anagrafici. Il Comune, nel rispetto della norma, ha provveduto ad aggiornare tutti i codici fiscali presenti in anagrafe con quelli dell'anagrafe tributaria, sistemando le discordanze e inviando all'Agenzia delle entrate le variazioni anagrafiche.
- b) Realizzazione materiale informativo per incentivare il popolamento dell'anagrafe canina e relativo controllo: Il Comune ha realizzato un pieghevole contenente le indicazioni utili e i consigli per accudire, in maniera adeguata, gli animali domestici, in particolare i cani. L'esigenza è nata dalle molteplici domande che quotidianamente venivano rivolte al personale addetto e per informare che l'acquisto del microchips e l'iscrizione all'anagrafe canina non è adempimento burocratico privo di utilità. L'informazione ha permesso di migliorare la regolarizzazione e allo stesso tempo di prevenire e reprimere fenomeni di abbandono, randagismo, maltrattamenti.

4) Nel 2007:

- a) Invio della comunicazione di scadenza della carta d'identità ai cittadini residenti. Invio ai cittadini residenti di una comunicazione scritta che li avverta, circa 30/60 giorni prima, della scadenza della carta d'identità. Con tale obiettivo si intende conseguire un miglior rapporto con il cittadino.
- b) Rilascio attestazioni per il soggiorno dei cittadini comunitari. Dall'11 aprile 2007 (D.Lgs. n.30/07), tutte le competenze in materia di soggiorno (compresa la valutazione della titolarità) dei cittadini comunitari sono divenute competenza dell'ufficio anagrafe, si tratta di competenze della Questura passate completamente alle anagrafi comunali.

Finalità e attività

L'ufficio relazioni con il pubblico è un servizio volto ad instaurare un rapporto di comunicazione e di collaborazione più diretta con il cittadino. Risponde in tempi brevi alle richieste e fornisce indicazioni ed informazioni per usufruire più facilmente dei servizi. Nel 2006 il servizio Informacittà è stato accorpato al servizio URP e vengono svolte le seguenti attività:

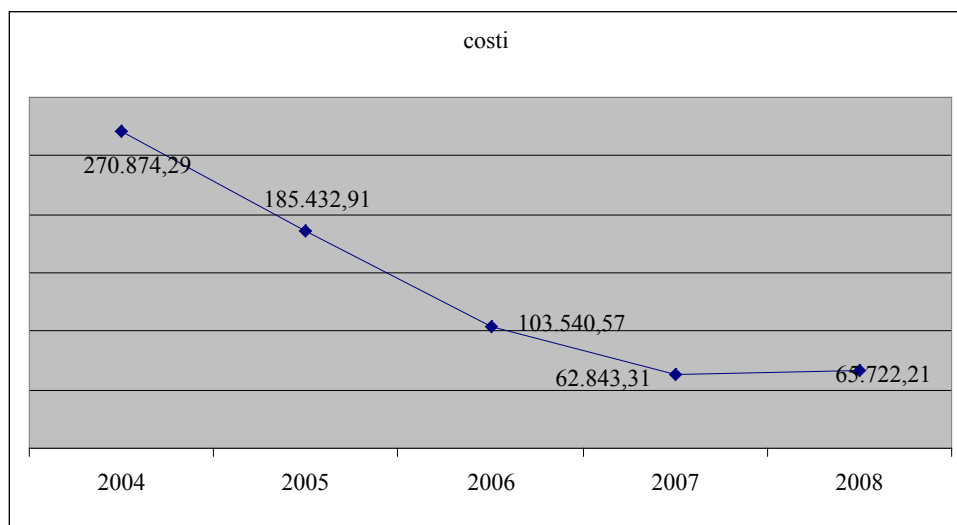
- informacittadino: informazioni a livello locale, territoriale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale;
- informagiovani: orientamento scolastico, università, offerta e ricerca del lavoro, attività culturali e del tempo libero, vacanze all'estero, sport;
- redazione giornale informativo per il pubblico: manifestazioni, servizi, Info-point europeo, scuola, università turismo, tempo libero, corsi di formazione, concorsi, servizio volontario.;
- informa su tutto ciò che riguarda il Comune, i servizi, le attività, le pratiche ed i progetti in corso;
- illustra alcune disposizioni normative per facilitarne l'applicazione;
- promuove la conoscenza dei servizi pubblici per favorirne l'accesso;
- da informazione sulle manifestazioni, spettacoli, attività culturali e sportive, mostre e fiere;
- ascolta le proposte ed i suggerimenti dei cittadini per migliorare la qualità dei servizi;
- riceve segnalazioni e reclami riguardanti i servizi e le attività comunali;
- rilascia certificati e moduli vari relativi al servizio anagrafe, commercio pubblici esercizi, polizia municipale, protocollo, pubblica istruzione, servizi sociali, urbanistica e tributi;
- riceve le domande di iscrizione ad alcuni servizi comunali, quali mensa scolastica, trasporto scolastico, scuola di musica, ed incassa le rette relative ai buoni pasto.
- Gestisce i cartellini per la caccia;
- Gestisce lo Sportello per Il Cittadino, sportello polifunzionale dove si rilascia Carta d'identità, certificazioni, rilascio e ritiro della modulistica dei vari servizi comunali, informazioni di 1° livello sull'Comune ed Enti del territorio; fornisce informazioni sulle offerte di lavoro, corsi e concorsi;
- Gestisce lo Sportello Informadonna che facilita l'accesso alle informazioni sulla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, formazione, diritti, servizi, salute, famiglia, legislazione, cultura, tempo libero...; segnala le iniziative che promuovono pari opportunità, crea canali di comunicazione tra le associazioni femminili, sindacati, enti locali.....

Alcuni dati sull'attività

	2005	2006	2007	2008
Numero complessivo Utenti (Urp e Anagrafe)	23.605	36.184	30.724	34.189
Numero informazioni telefoniche	1.656	2.880	1.997	2.132
Numero informazioni per posta elettronica	2.890	8.015	8.640	8.686
Numero informazioni lavoro e formazione	6.850	8.170	8.207	8.420
Numero informazioni assistenza pop.straniera	4.058	4.020	3.993	4.020
Numero Buoni Pasto	2.682	2.598	2.122	0
Numero gestione procedimenti reclami	302	182	350	256
Numero iscrizioni Centri Estivi	176	205	180	216
Numero iscrizioni Trasporto Scolastico	270	320	370	350
Numero iscrizioni Scuola di Musica	65	273	287	133
Numero iscrizioni Asilo Nido	125	375	164	171
Numero domande per assegni maternità, assegni nuclei familiari	59	87	96	103
Numero domande contributi per l'affitto	225	760	796	430
Pagine visitate sito web	158.605	297.208	286.568	569.771
Autocertificazioni	610	1.119	576	470
Numero microchips per anagrafe canina	120	125	120	110

Quanto costa

Il personale impiegato presso il Servizio Informacittà/URP è formato da 2 dipendenti.



Il grafico evidenzia, nel quinquennio, un andamento dei costi in diminuzione in quanto sono diminuite le spese di personale dovute al pensionamento di un dipendente e inoltre il servizio è stato assorbito dal Servizio Demografici.

Alcune azioni di miglioramento

1) Nel 2005:

- a) Integrazione dell'Informacittà con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico: Il comune ha unificato il servizio Informacittà e il Servizio URP al fine di attuare una stretta sinergia e ottimizzare l'utilizzo delle strutture e del personale. Per quanto riguarda l'utente si è voluto garantire un unico punto di riferimento e migliorare le prestazioni effettuate.

2) Nel 2006:

- a) Servizio di informazione turistica di base. Il Comune ha realizzato il servizio di informazione turistica di primo livello, certificato dalla Provincia, situato in locali idonei e impegnato nella promozione del territorio al fine di garantire un'offerta sempre più completa ed omogenea e valorizzare nel contempo le risorse locali.

3) Nel 2007:

- a) Attivazione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

4) Nel 2008:

- a) Istituzione dello sportello Informadonna: Offre servizi di informazione, consulenza e orientamento, consultazione documenti e rassegna stampa on line. Aderisce alla rete degli Sportelli Informadonna, dell'associazione Centro documentazione Donna, promossa dalla Provincia di Modena e sostenuta dalla rete delle Pari Opportunità della Provincia stessa in collaborazione con gli Enti locali.

TRIBUTI COMUNALI

Finalità e attività

Il servizio si occupa della: gestione dei tributi comunali; recupero evasione dei tributi; gestione del contenzioso tributario; servizi di utilità per i contribuenti.

Le principali entrate del servizio sono: ICI (imposta comunale sugli immobili); COSAP (canone per l'occupazione del suolo pubblico); ICP (imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni).

La Tariffa rifiuti, che ha sostituito la tassa rifiuti, è dal 2002 gestita da AIMAG; l'imposta di pubblicità è stata data in concessione ad ATCM Spa.

Alle entrate sopra descritte va aggiunta l'addizionale IRPEF, che tuttavia non comporta alcuna gestione attiva da parte del comune visto che le somme sono riversate direttamente dal sostituto d'imposta.

Il servizio è gestito in forma associata con sette comuni: Cavezzo, Concordia, Medolla, Mirandola, San Felice, San Prospero e San Possidonio. Dal 2004 il servizio è stato trasferito all'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

Nella tabella che segue si riportano le principali entrate tributarie del Comune registrate nell'ultimo quinquennio. Il gettito dell'ICI dell'anno 2008 è calato per effetto dell'esenzione ICI per la prima casa.

Dati da bilancio finanziario	2004	2005	2006	2007	2008	Variazione 2004-2008
Addizionale irpef	800.000,00	775.747,65	801.991,08	1.189.133,74	1.481.361,96	85,2%
Imposta Comunale sugli Immobili	7.044.212,09	7.202.761,18	7.380.000,00	7.817.625,29	6.017.254,43	-14,6%
Imposta comunale sulla pubblicità	241.464,25	121.256,99	162.600,00	328.988,62	211.829,17	-12,3%
Diritti sulle pubbliche affissioni	33.380,31	40.766,52	35.000,00	37.262,20	33.494,39	0,3%
Canone occupazione permanente spazi ed aree pubbliche	36.669,00	42.475,48	44.100,00	49.229,02	44.388,45	21,1%
Canone occupazione temporanea spazi ed aree pubbliche	172.990,48	144.811,11	135.000,00	149.664,32	143.000,62	-17,3%

Recupero evasione ICI

Dati da bilancio finanziario	2004	2005	2006	2007	2008	totale
ICI	588.183,60	380.328,14	791.523,00	403.090,44	599.083,09	2.762.208,27

Il tributo più importante per il comune è indubbiamente l'ICI, su tale imposta, il comune ha cercato di non gravare direttamente i contribuenti con aumenti delle aliquote, sfruttando le somme derivanti dal recupero. La tabella che segue evidenzia come tutte le aliquote siano, per tutto il quinquennio, rimaste invariate.

Aliquote ICI Comune di Mirandola	2004	2005	2006	2007	2008
Abitazione principale	4,9	4,9	4,9	4,9	4,9
Abitazioni in uso gratuito a parenti	4,9	4,9	4,9	4,9	4,9
Fabbricati inagibili recuperati (max 3 anni inizio lavori)	4	4	4	4	4
Recupero fabbricati centro storico	1	1	1	1	1
Appartamenti sfitti	7	7	7	7	7
Ordinaria (terreni, aree ed altri fabbricati)	6,8	6,8	6,8	6,8	6,8
Fabbricati C/1e D	5,8	5,8	5,8	5,8	5,8

Alcuni numeri sull'attività

Recupero Evasione

Il Servizio cura il recupero dell'evasione in modo centralizzato presso il Comune di Mirandola. La gestione associata permette una uniformità nell'interpretazione delle norme tributarie e quindi permette di "trattare allo stesso modo" tutti i contribuenti dei sette comuni.

I dati indicati nella tabella possono differire da quelli indicati nel bilancio finanziario, in quanto le modalità di registrazione sono differenti.

Importi ICI recuperati al netto del contenzioso

	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
Cavezzo	230.680,23	59.955,86	130.524,19	89.939,52	88.125,63	599.225,43
Concordia	129.845,84	125.649,81	166.903,86	103.521,10	91.372,41	617.293,02
Medolla	142.704,64	134.352,26	92.344,05	104.613,48	174.149,90	648.164,33
Mirandola	513.776,19	380.328,14	786.452,64	403.090,64	505.893,25	2.589.540,86
S. Felice	310.168,13	105.247,49	220.412,91	141.044,73	239.586,75	1.016.460,01
S. Possidonio	76.265,29	69.875,57	69.542,18	55.320,93	94.405,10	365.409,07
S. Prospero	104.757,51	70.597,47	147.650,93	152.584,33	165.109,41	640.699,65
Totale	1.508.197,83	946.006,60	1.613.830,76	1.050.114,73	1.358.642,45	6.476.792,37

Contenzioso 2008

	Importi recuperati	Importi pendenti
Cavezzo	23.181,00	/
Concordia	648,37	/
Medolla	/	/
Mirandola	87.824,04	235.148,00
S. Felice	57.261,63	140.654,00
S.	/	67.709,00
Possidonio		
S. Prospero	8.517,40	14.184,00
Totale	177.432,44	457.695,00

Gestione del contenzioso

Il Servizio cura direttamente il contenzioso tributario dei sette comuni, senza rivolgersi a legali esterni.

Ricorsi ricevuti

	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
Cavezzo	5	4	/	5	0	14
Concordia	3	6	1	9	1	20
Medolla	/	1	3	-	-	4
Mirandola	30	16	53	57	36	192
S. Felice	/	2	6	21	31	60
S. Possidonio	22	4	1	/	21	48
S. Prospero	7	13	13	25	29	87
Totale	67	46	77	17	118	325

Andamento contenzioso

	Estinti	Accolti (favore contribuente)	Rigettati (favore Comune)	Conciliati	Ancora da trattare
Cavezzo					0
Concordia	1				/
Medolla					0
Mirandola			6	6	24
S. Felice			15		16
S. Possidonio			14		7
S. Prospero	1		11		17
Totale	2	0	46	6	64

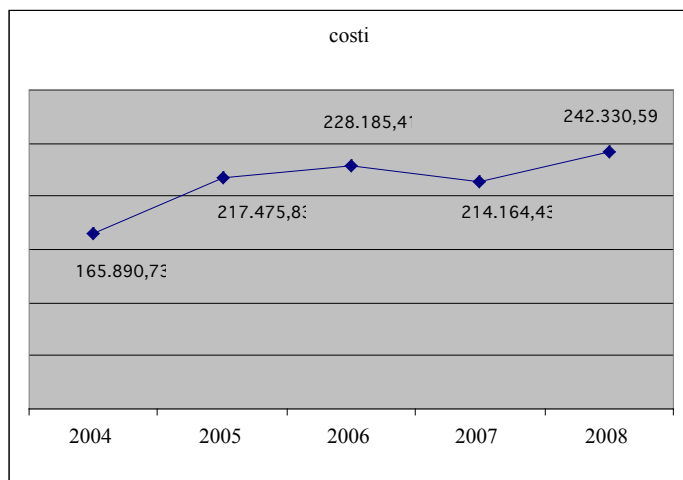
Servizi di utilità per il contribuente

In questi anni sono stati attivati molteplici strumenti finalizzati ad agevolare i contribuenti nel pagamento dei tributi, soprattutto dell'ICI. In tale direzione vanno segnalati:

- l'approvazione della delibera contenente i valori venali delle aree fabbricabili per il pagamento dell'ICI;
- il servizio di compilazione gratuita dei bollettini di versamento ICI;
- il servizio di compilazione gratuita delle dichiarazioni ICI;

Quanto costa

I costi riportati nel grafico si riferiscono al solo Comune di Mirandola e non riguardano solo i costi di funzionamento del servizio; ad esempio è compreso il versamento dello 0,6 per mille dell'ICI incassata che viene trasferita al consorzio dei concessionari.



Alcune azioni di miglioramento

1) Nel 2006:

Regolamento Unico Imposta sulla Pubblicità e diritti sulle affissioni. E' stato riscritto un unico regolamento uguale per tutti i sette comuni appartenenti al Servizio Tributi dell'Unione al fine di uniformare l'imposizione.

2) Nel 2007:

- Nuova modalità di gestione dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. E' stato affidato il servizio ad un nuovo concessionario (ATCM) ed è stato programmato ed attuato un nuovo piano degli impianti pubblicitari, attraverso la manutenzione degli impianti esistenti e l'installazione di nuovi impianti in zone nuove della città che risultavano scoperte.
- Verifica delle autodichiarazione per permessi di costruire di fabbricati rurali: Sono stati effettuati controlli sui fabbricati ex rurali dalla quale è risultato che alcuni permessi di costruire erano supportati di autodichiarazioni di sussistenza di requisiti non veritiere. La collaborazione con l'Ufficio Tecnico dei vari comuni ha permesso la bonifica di tali irregolarità e il rilascio dei permessi di costruire a chi ne ha effettivamente il diritto, evitando evasione/elusione sia dell'ICI che degli oneri.

POLIZIA MUNICIPALE

Finalità e attività

La Polizia Municipale o polizia delle città (PM) attua misure preventive e repressive affinché i privati svolgano la propria attività senza procurare danni e disturbi alla società e rispettino le limitazioni che la legge e/o i regolamenti locali impongono al loro operato. In altre parole è finalizzata a garantire una ordinata e ben organizzata vita nella città.

La PM oltre a svolgere attività amministrativa svolge anche attività di polizia giudiziaria (che è l'attività tendente all'accertamento e alla repressione dei reati).

Di seguito si elencano le principali attività svolte nel quinquennio dalla nostra polizia municipale.

Le attività svolte dalla nostra PM possono così sintetizzarsi:

- Attività infortunistica Rilievo degli incidenti stradali e di tutte le attività conseguenti: rapporti, verbali, segnalazioni all'autorità giudiziaria e/o amministrativa, planimetrie, incontri con periti, assicuratori, legali, parti, testimonianze in causa, statistiche ed altro.
- Attività contravvenzionale – Vigilanza rispetto del Codice della Strada e dei regolamenti comunali: accertamento, verbalizzazione, esazione, rappresentanza nelle procedure di ricorso amministrativo e/o giurisdizionale relativamente alle violazioni amministrative, controlli effettuati mediante la costante presenza di pattuglie motorizzate e di agenti appiedati.
- Attività di polizia amministrativa - Autorizzazioni e controlli amministrativi sull'attività commerciale, edilizia, artigianale, vigilanza in materia ambientale e sanitaria e più in generale nell'ambito della tutela del consumatore, della tutela del territorio e della sicurezza stradale.
- Servizi amministrativi - Ordinanze varie, autorizzazioni passi carrai, autorizzazioni occupazione suolo pubblico, autorizzazioni per zone a traffico limitato, notifiche atti giudiziari, esposti, ed altro, rilascio di pareri obbligatori in materia di viabilità per le nuove urbanizzazioni e per l'autorizzazione edilizia per l'apertura di nuovi accessi e passi carrai; verifiche di idoneità di alloggio per la ricongiunzione dei nuclei dei cittadini extracomunitari.
- Attività di polizia giudiziaria – Fascicoli di polizia giudiziaria sotto forma di attività di impulso e delegata dalla magistratura, notifiche atti giudiziari.
- Educazione stradale rivolta alle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado previa richiesta delle stesse.

ATTIVITA' IFORTUNISTICA	2005	2006	2007	2008
Incidenti stradali rilevati	110	105	116	112

ATTIVITA' DI POLIZIA AMMINISTRATIVA	2005	2006	2007	2008
Vigilanza commerciale e P.E.(accertamenti)	454	1484	1300	1560
Vigilanza edilizia (accertamenti)	154	78	74	68
Vigilanza ambientale (accertamenti)	24	30	19	12
Vigilanza ambientale (accertamenti)	24	30	19	12
Accertamenti anagrafici (comunitari ed extracomunitari)	1.576	1580	1718	1782
Notifiche eseguite	2.010	1565	1522	1477

ATTIVITA' CONTRAVVENZIONALE	2005	2006	2007	2008
Violazioni al Codice della Strada	2.922	3.969	2561	2372
Veicoli controllati	3.980	2.545	3014	3203
Violazioni a Regolamenti e leggi varie	78	77	79	98
Vigilanza commerciale e P.E.(violazioni)	20	50	30	23
Vigilanza edilizia (reati)	24	11	4	2
Vigilanza ambientale (violazioni accertate)	2	15	3	29
Servizi serali e notturni (numero Servizio /persona) (ogni servizio è di 6 ore)	202	195	516	561

ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA	2005	2006	2007	2008
Attività di P.G. (Notifiche, atti d'iniziativa e delegati, indagini)	92	68	79	76

EDUCAZIONE STRADALE RIVOLTA ALLE SCUOLE	2005	2006	2007	2008
Interventi educazione stradale s.materne	20	8	24	50
Interventi educazione stradale s.elementari	80	98	248	350
Interventi educazione stradale s.medie	14	15	20	65
Interventi educazione stradale s.medie sup.	44	10	38	49

Il personale, il territorio ed i mezzi

Il corpo di Polizia Municipale è attualmente costituito dal Comandante, 1 Commissario, 4 ispettori, 18 agenti di P.M., un amministrativo ed un messo notificatore. Il territorio del nostro comune ha una superficie di 139,13 kmq e vi sono 276,17 km di strade: 12 km di strade statali; 40,17 km di strade provinciali; 224 km di strade comunali, comprese le strade vicinali. Ci sono 10 frazioni e la popolazione complessiva è di 24.163, di cui 6.150 risiede nelle frazioni.

Se si tiene conto che il personale di vigilanza, compreso il Comandante, è pari a 24 unità, si può affermare che ogni vigile deve:

- sorvegliare 6 kmq di territorio;
- pattugliare 12 km di strade;
- garantire la sicurezza di 1.051 cittadini

Il servizio ha in dotazione: 4 autoveicoli, 2 motoveicoli, 1 stazione/ufficio mobile; 1 ciclomotore e 3 bici.

La dotazione di strumenti operativi è, invece, composta da: 2 rilevatore di velocità; 1 telelaser, 1 etilometro, 2 pretest per etilometro, 6 fotocamere, 1 defibrillatore.

Dal 2004, alcune funzioni di Polizia municipale, sono state trasferite all'Unione Comuni Modenesi Area Nord, in particolare: fino al 2003, svolgeva, all'interno dell'Associazione dei Comuni Modenesi Area Nord, alcune funzioni in forma associata con gli altri comuni dell'area. Dal 2004 le attività che seguono sono state trasferite all'Unione:

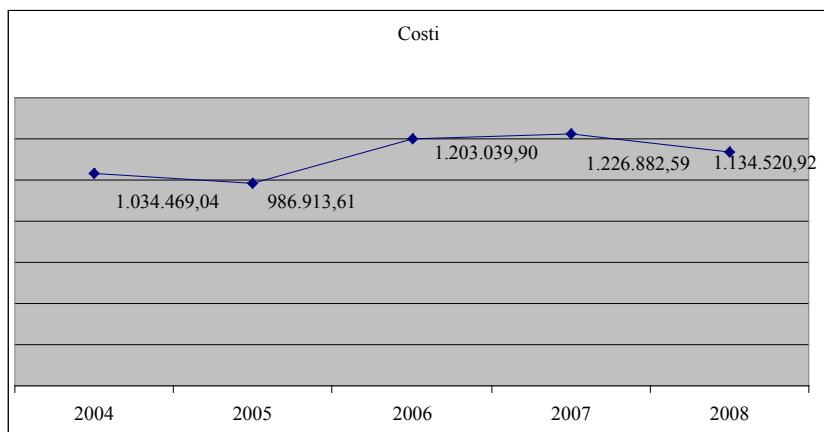
1. Vigilanza serale;
2. Formazione;
3. Controlli commerciali;
4. Educazione stradale;
5. Pattuglie virtuali e rilevazioni incidenti.

Quanto costa

Nel corso di questo quinquennio il costo della PM è andato aumentato, registrando rispetto al 2004 un incremento di 100.000,00 euro (+10%)

L'incremento della spesa oltre all'aumento del costo contrattuale degli operatori è dovuto anche:

- alle spese relative all'inaugurazione della nuova sede di Via Roma, ubicata nel palazzo EX Milizia;
- alla sostituzione di attrezzature operative obsolete, all'acquisto di una nuova autovettura di servizio fuoristrada adibita anche a compiti di protezione civile nonché di nuova strumentazione di servizio (pretest per etilometro, rilevatori di velocità, fotocamere digitali);



	2004	2005	2006	2007	2008
Importo sanzioni	280.716,15	269.358,13	326.913,84	328.843,71	354.672,22
N. sanzioni	4.421	2.922	3.969	2.561	2.372
N. sanzioni per agente	192	127	173	111	103
Importo medio sanzione	63,50	92,18	82,37	128,40	149,52

Nella tabella che segue si riportano alcune informazioni sull'attività sanzionatoria. Negli indici si considerano 24 agenti (compreso il Comandante).

L'andamento dell'attività sanzionatoria riflette sulle priorità attribuite all'attività di vigilanza stradale, e dal punto di vista dell'entrate si evidenzia un andamento in crescita in quanto si passa da 280.716,15 euro del 2004 a 354.672,22 del 2008 (+26%). Il rapporto "Numero sanzioni/ importo delle sanzioni" risulta attestarsi verso l'alto (anno 2008) in quanto si è incrementata l'attività di controllo e la repressione di violazioni effettuate in movimento, dove invece questo rapporto cala (anno 2004) la maggioranza degli accertamenti "contravvenzionali" riguardano la repressione di soste abusive.

Alcune azioni di miglioramento

Nel 2004 il servizio ha attivato un Programma di educazione stradale, in particolar modo preparazione degli adolescenti della scuola media per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida al fine di preparare dei futuri utenti della strada (ragazzi 14enni intenzionati a guidare il ciclomotore) ad un comportamento consapevole e corretto migliorando la capacità degli operatori di Polizia Municipale nell'affrontare le questioni comportamentali dei ragazzi.

Nel 2005:

a) Corsi di informazione-formazione per anziani sui temi della sicurezza "La sicurezza non ha età".

Il servizio ha realizzato corsi informativi sulla sicurezza al fine di fornire informazioni utili a scongiurare raggiri, truffe, aggressioni, violazioni di domicilio e far riconoscere e distinguere gli eventuali ladri o truffatori dagli operatori autorizzati.

b) Piano Urbano del Traffico.

Il comune ha provveduto a realizzare un nuovo piano del traffico necessario per garantire la sicurezza della viabilità in relazione all'utenza debole, per migliorare la scorrevolezza dei flussi di traffico, l'accessibilità al centro storico.

c) Controllo delle attività artigianali ed imprenditoriali gestite ed impiantate sul territorio comunale da cittadini cinesi.

Il servizio ha effettuato sopralluoghi nelle aziende artigiane e nelle imprese gestite da cittadini cinesi per verificare l'idoneità dei locali, il rispetto della normativa igienico-sanitaria, di quella sanitaria nel rispetto della legalità nell'esercizio dell'attività di impresa.

Nel 2006:

d) Attività di controllo (in orario notturno) e mappatura delle attività gestite da cittadini stranieri e contrasto dello sfruttamento e dell'immigrazione clandestina.

Sono stati effettuati sopralluoghi in collaborazione con i Carabinieri e la Guardia di Finanza, per produrre una banca dati di tutte le attività artigianali, commerciali, di servizio, gestite da cittadini stranieri, al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della immigrazione clandestina e lo sfruttamento di lavoratori irregolari.

e) Controlli serali.

Il servizio ha intensificato i controlli in orari non presidiati (tra le 20 e le 24) al fine di verificare il comportamento corretto delle attività di somministrazione, il rispetto della normativa acustica e delle normali regole di convivenza ed educazione, al fine di tutelare il consumatore e rafforzare la percezione della sicurezza da parte dei cittadini.

Nel 2007:

f) Assistenti civici: Il progetto ha introdotto la presenza di persone (all'inizio 41 unità) a presidio del territorio, in collaborazione con il Servizio di Polizia Municipale, costituendo un riferimento per la cittadinanza e un deterrente verso la mancanza di senso civico, e la prevenzione sui comportamenti che recano disagio alla convivenza civile e riducono la serenità della comunità. Questo progetto ha contribuito ad innalzare la "qualità della città" favorendo la collaborazione da parte di cittadini con i vari Servizi Comunali e la sicurezza urbana.

g) Esercizio della funzione di Polizia Locale secondo criteri di flessibilità organizzativa.

A partire da Febbraio 2007 per circa due settimane sono stati effettuati i servizi notturni fino alle ore 04.00 di pattugliamento per la sicurezza pubblica, che sono poi proseguiti con cadenze orarie diverse, per tre volte a settimana e, in concomitanza dello stesso periodo sono stati inseriti i servizi fino alle ore 21.00 nelle restanti tre serate, soprattutto in Centro Storico per la tranquillità dei negozianti. I perlustramenti hanno riguardato tutto il territorio comunale e quindi anche i punti critici di ogni singola frazione, nelle quali, peraltro, è stato intensificato il controllo diurno.

Nel 2008:

h) Vigile di prossimità nel centro storico del capoluogo e nelle frazioni: è stata istituita la figura del "vigile di prossimità" rafforzando la presenza quotidiana di due agenti di polizia municipale nel centro storico allo scopo di migliorare le condizioni di sicurezza, qualità della vita in città, il rispetto delle basilari regole di convivenza civile. Nelle frazioni l'attività si è concentrata soprattutto nelle zone di San Martino Spino, Tre Gobbi, Gavello e Quarantoli dove si sono concentrate le maggiori richieste di intervento. Nel 2009 il Comune ha inaugurato una sede di "distaccamento territoriale" del Corpo di Polizia Municipale nella frazione di San Martino Spino.

i) Incontri con gli allievi delle scuole elementari e medie per condividere la cultura della legalità.

Il progetto, in collaborazione con le 5° classi delle scuole elementari e 1° e 2° medie, è servito per orientare il comportamento dei minori nel rispetto delle regole di convivenza civile sia nei confronti dei coetanei, sia nei confronti degli adulti, e in alcuni casi è stato utile per scoprire casi di problemi relazionali che facilmente avrebbero potuto sfociare in episodi di bullismo. L'iniziativa ha riscosso un significativo apprezzamento da parte del corpo docente dei ragazzi, tanto da ripeterla anche nei prossimi anni.

j) Videosorveglianza

A fronte di una situazione di insicurezza generalizzata, si sono svolte a Mirandola alcune riunioni del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza, in occasione delle quali è stata tra l'altro sollecitata l'adozione di misure passive di sicurezza, quali sono i sistemi di videosorveglianza. Sono inoltre stati effettuati incontri e sviluppati contatti con le forze di sicurezza presenti nel territorio (con il diretto coinvolgimento del Corpo di Polizia Municipale, finalizzati ad individuare le zone del territorio comunale maggiormente interessate da fenomeni di devianza, allo scopo di articolare un sistema di videosorveglianza in grado di supportare l'attività di prevenzione e di essere di ausilio alle indagini).

Sono stati valutati attentamente i possibili interventi attuabili, considerando in particolare:
gli indicatori di criminalità quali denunce per furti, atti vandalici, violenze, violazioni al codice della strada, ecc.
la suddivisione geografica degli eventi nell'ambito del territorio comunale per individuare le aree a maggior rischio
le indicazioni della cittadinanza relativamente ad aree percepite a rischio
i punti di viabilità critici e gli orari di maggior traffico
gli strumenti tecnologici e le risorse umane che l'Amministrazione può mettere a disposizione
la razionalizzazione dei compiti che la Polizia Locale svolge quotidianamente
le disponibilità finanziarie del Comune e la possibilità di attingere a finanziamenti specifici (Provinciali, Regionali e/o Nazionali).
Si è proceduto quindi a realizzare una gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione del sistema comunale di videosorveglianza, aggiudicata nel dicembre 2008 ed in fase di concreta realizzazione.

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Finalità e attività

La materia urbanistica comprende tutto ciò che concerne l'uso dell'intero territorio comunale ai fini della localizzazione e tipizzazione degli insediamenti di ogni genere con le relative infrastrutture.

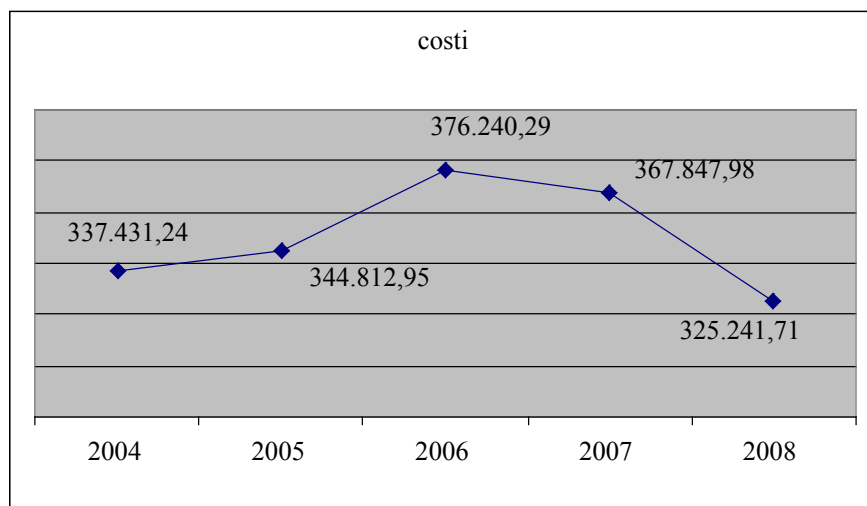
Lo strumento principale di governo del territorio è il Piano Regolatore Generale (PRG) attraverso il quale si fissano le direttive generali di sistemazione della totalità del territorio del Comune, anche con imposizione di limiti e condizioni di uso alla proprietà privata dei suoli e ciò al fine di garantirne quella funzione sociale prevista dalla Costituzione.

Il servizio Urbanistica del Comune svolge principalmente attività riguardante la progettazione urbanistica, come: PRG e sue varianti, piani particolareggiati di iniziativa pubblica e privata, piani per l'edilizia economica e popolare e piani per gli insediamenti produttivi.

Progettazione Urbanistica	2004	2005	2006	2007	2008
Piani particolareggiati di iniziativa privata approvati	11	17	3	9	5
Piani particolareggiati di iniziativa Pubblica approvati (piano di recupero centro storico, PEEP e PIP, compresi)	2	1	3	3	0
Piani particolareggiati progettati internamente	2	1	3	3	0
Varianti PRG approvati	1	0	3	2	3
Varianti PRG progettate internamente	2	1	3	2	3
Zone di completamento convenzionate approvate	1	3	\	\	1
Piani di sviluppo aziendali approvati	2	0	0	0	1

Quanto costa

L'andamento dei costi dipende dai costi di progettazione, ma soprattutto per spese di personale in quanto è stato incrementato il numero dei dipendenti nel servizio Urbanistica.



Alcune azioni di miglioramento

Nel 2004:

a) Piano zonizzazione acustica: Il Comune ha adottato il piano di zonizzazione acustica in base alla normativa regionale n. 15/2001 al fine di dotarsi di uno strumento utile per la riduzione e la protezione dell'acustica ambientale.

Nel 2005:

b) Convegno del Bosco della Cintura Urbana . Il Comune ha organizzato il Convegno, tenuto il giorno 15 luglio 2005, per far conoscere alla cittadinanza lo stato di attuazione delle aree boscate previste dallo strumento urbanistico generale. In particolare sono stati affrontati le seguenti tematiche:

- Bosco della Cintura Urbana: i progetti;
- La città, il bosco, il microclima;
- Dal progetto alla realtà: i primi interventi.

Nel 2006:

Approvazione Regolamento Comunale per l'installazione di impianti di telefonia mobile. Il Comune si è adottato di un regolamento per le modalità di installazione degli impianti di telefonia mobile sul territorio comunale, con il parere dei comitati per la salute e i gestori di telefonia, e individuati le zone e i divieti localizzativi degli impianti

Nel 2007:

Il comune ha promosso una campagna di promozione, valorizzazione informativa e didattica sul Bosco della cintura urbana. In particolare si è realizzata l'iniziativa denominata "Pedalando nel Bosco" in data 23.9.2007 per cogliere le peculiarità e i cambiamenti nel bosco nel corso dell'anno; è stato realizzato un progetto didattico sul bosco denominato "Come nasce un bosco" rivolta alle Scuole Primarie nell'anno scolastico 2007/2008.

Il servizio ha subito una riorganizzazione a seguito dell'esternalizzazione degli alloggi erp, al fine di migliorare la qualità del servizio sia per l'utenza che per il personale interno.

Nel 2008:

Piano Energetico Comunale realizzato nell'ambito della Comunità Europea "Intelligent Energy" . Il Comune ha individuato quali sono gli obiettivi per il futuro energetico sostenibile dalla comunità modificando il Piano Energetico Comunale approvato nel 2007 in base alle modifiche apportate alla normativa e ha effettuato uno scambio di conoscenze tra le comunità con la conclusione del viaggio in Svezia e in Spagna per la presentazione del PEC.

EDILIZIA PRIVATA

Finalità e attività

L'ufficio Edilizia Privata si occupa delle pratiche edilizie, quali permessi di costruire (le vecchie concessioni edilizie), denunce di inizio attività, certificati di conformità edilizia e agibilità.

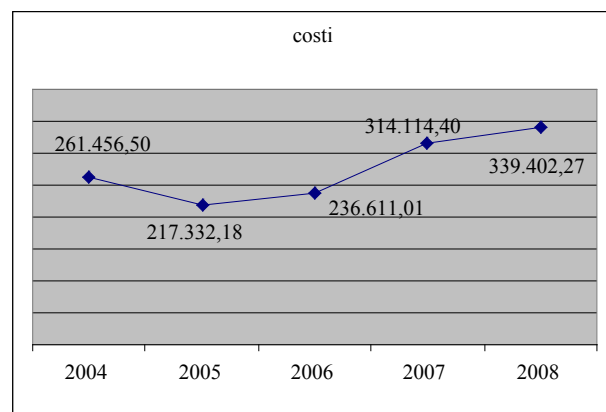
All'ufficio compete anche la repressione degli abusi edilizi.

	2004	2005	2006	2007	2008
Domande concessioni (permessi) pervenute	99	105	84	111	76
Numero di concessioni rilasciate	103	95	81	95	76
Tempi medi di rilascio delle concessioni edilizie (Permesso di costruire) (tempo massimo previsto dalla legge 75 gg e 90 gg. con SUAP)	76gg	82gg.	93gg.	75gg.	54gg.
Domande autorizzazioni pervenute	70	58	75	59	74
Domande DIA e opere interne pervenute	349	340	313	331	371
N. DIA vistate	177	201	200	288	327
Numero di autorizzazioni rilasciate	90	21	25	0	19
Domande agibilità e conformità edilizia pervenute	112	161	150	131	178
N. certificati di agibilità e conformità edilizia rilasciati	61	88	71	76	62
Tempi medi di rilascio agibilità	76gg.	101gg.	98gg.	109gg.	59gg.
N. ordinanze per abuso edilizio	17	6	16	8	8

Quanto costa

Il personale dipendente del Servizio Edilizia Privata è di 8 unità: un architetto, tre geometri e quattro addetti amministrativi.

Il grafico evidenzia una crescita dei costi, soprattutto nel periodo 2006-2008, dovuta per la maggior parte a spese di personale in quanto è stato incrementato il personale addetto al servizio (un geometra e un amministrativo in più)



Alcune azioni di miglioramento

1) Nel 2008:

a. Regolamento sui sistemi di risparmio energetico. Il Comune ha approvato il regolamento con atto consiliare n. 181/2008 al fine di definire i criteri e le modalità di erogazione dei contributi, in base alla tipologia degli interventi effettuati per l'adeguamento degli edifici già esistenti. I contributi sono erogati per i seguenti interventi di miglioramento:

- Sostituzioni di generatori di calore;
- Interventi di coibentazione su edifici esistenti;
- Installazione di collettori solari per la produzione di acqua calda per usi domestici;
- Installazione di pannelli fotovoltaici per produzione di energia elettrica.

Possono richiedere i contributi i privati cittadini proprietari di immobili e gli amministratori di condomini a destinazione prevalentemente abitativa.

b. Regolamento per il rilascio degli attestati di idoneità alloggi a cittadini extracomunitari. Il Comune ha adottato il regolamento al fine di determinare e semplificare alcune procedure per il rilascio dei certificati di idoneità alloggi, come per esempio le situazioni in cui non è necessario il sopralluogo dell'abitazione.

c. Variante al Regolamento Edilizio. Il Servizio ha aggiornato il Regolamento Edilizio in base alle ultime normative vigenti in materia sismica, risparmio energetico e anche in conformità agli obiettivi determinati dal piano energetico comunale, dedicando una sezione ai requisiti necessari per gli interventi urbanistici ed edilizie con gli aspetti di sostenibilità energetica.

LAVORI PUBBLICI

OPERE PUBBLICHE

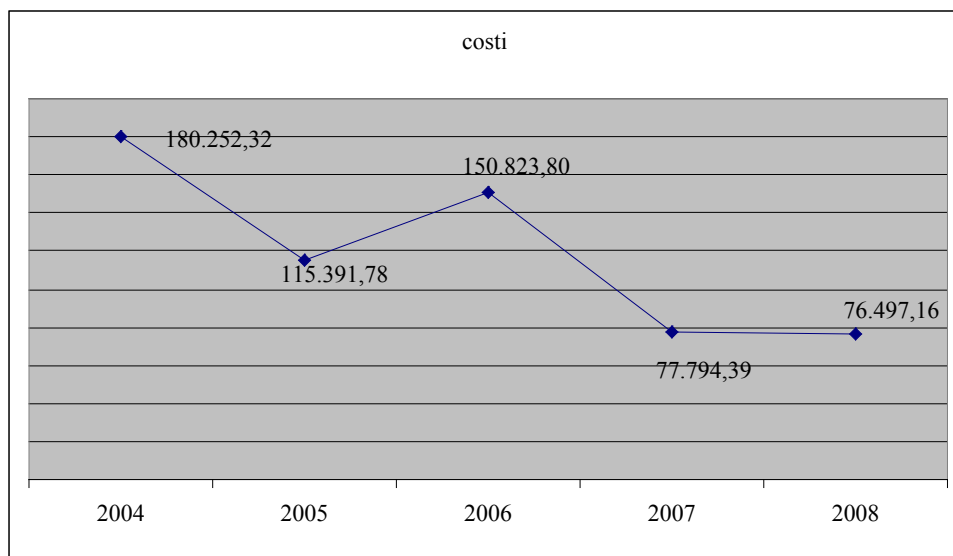
Il concetto di "opere pubbliche" comprende una serie variegata di interventi volti a garantire la funzionalità delle strutture necessarie per l'erogazione dei servizi pubblici locali.

Più in generale, per lavori pubblici si intendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione di opere ed impianti. Per opera pubblica si intende, poi, non solo la costruzione del "nuovo" ma anche gli interventi necessari per garantire il buon funzionamento e l'adeguamento delle opere esistenti: restauri, recuperi, adeguamenti normativi.

Nel corso di questi anni si è attivato un sistema di monitoraggio di tutte le opere pubbliche previste, mediante la compilazione di schede predisposte dal Direttore Generale.

Il personale del comune che appartiene al Servizio Opere Pubbliche è formato da un Responsabile del servizio e da due dipendenti di ruolo.

Il grafico riporta i costi di funzionamento del servizio, evidenziando un calo nel 2008, dovuto principalmente alla diminuzione del costo di personale.



Nelle tabelle che seguono si elencano le Opere Pubbliche concluse nel quinquennio e quelle iniziate ma non ancora concluse. Quelle concluse sono 35 e il costo complessivamente sostenuto è di euro 7.400.727,10. Quelle in corso di realizzazione sono 13 per un costo complessivo di euro 4.392.482,00.

OPERE PUBBLICHE REALIZZATE

Oggetto	Importo	Com'è finanziata	Progettista interno/esterno	Data inizio Lavori	Data fine Lavori
Lavori di ristrutturazione del bocciodromo	409.500,00	Trasferimenti e mezzi propri	interno	18/05/2006	12/12/2006
Lavori di sistemazione chiesetta del cimitero del capoluogo	60.000,00	Concessioni Cimiteriali	esterno	12/10/2005	24/01/2006
Manutenzione straordinaria strade comunali e tombinatura dugale ceresa 2004	398.696,19	Mezzi propri	interno	27/12/2004	26/05/2005
Realizzazione del pedonale ciclabile di Viale Gramsci	27.000,00	Mezzi propri	interno	10/05/2004	29/06/2004
Lavori per la realizzazione della rotonda di via Mazzone	266.150,00	Mezzi propri	interno	09/06/2006	17/02/2007
Scuola materna Viale Gramsci	1.197.021,27	Vendita beni patrimoniali	esterno	21/08/2006	10/12/2007
Manutenzione straordinaria palestra di Via Fermi	80.000,00	Mezzi propri	interno	02/08/05	08/09/05
Manutenzione straordinaria n. 2 alloggi erp (Via Pace a Quarantoli e Via Agnini a Mirandola)	54.948,72	Mezzi propri	interno	04/07/2005	01/12/2005
Lavori di manutenzione straordinaria strade percorsi pedonali, ciclabili ed aree comunali del capoluogo e frazioni	121.751,00	Trasferimenti e mezzi propri	interno	20/10/2005	30/03/2006
Lavori di costruzione parcheggio cimitero Via Galvani	215.000,00	Mezzi propri	interno	22/01/2007	24/04/2007
Lavori di messa in sicurezza della circolazione stradale in attuazione al put - 1° intervento	98.823,00	Mezzi propri	interno	16/05/2005	24/05/2006
Manutenzione straordinaria del teatro politeama	60.000,00	Mezzi propri	interno	02/08/05	02/11/2005
Lavori di manutenzione straordinaria strade	326.424,00	Proventi da permessi a costruire	interno	19/06/2006	17/10/2006
Interventi sul piano generale del traffico urbano - 2° stralcio	100.000,00	Trasferimenti e mezzi propri	interno	03/10/2006	15/02/2007
Lavori per la sistemazione del piazzale sagra a San Martino Spino	47.000,00	Mezzi propri	interno	19/05/2006	30/06/2006
Piste ciclabili e pedonali del capoluogo e frazioni	448.966,93	Trasferimenti e ricorso al prestito	interno	15/06/2006	16/04/2008
Cimitero di Mortizzuolo	345.000,00	Mezzi propri	interno	02/10/2007	28/02/2008
Manutenzione straordinaria strade lotto 2	158.000,00	Mezzi propri	interno	29/05/2008	04/09/2008
Manutenzione ordinaria strade asfaltate	130.000,00	Mezzi propri	interno	29/03/2007	20/12/2007
Manutenzione ordinaria strade bianche	98.000,00	Mezzi propri	interno	04/04/2007	18/01/2008
Manutenzione straordinaria Via Guidalina	169.000,00	Mezzi propri	interno	14/05/2007	23/06/2007
Manutenzione straordinaria strade - Lotto 1	225.000,00	Mezzi propri	interno	27/08/2007	22/11/2007
Lavori di asfaltatura via Rangona via Montanari	65.000,00	Mezzi propri	interno	28/11/2007	28/02/2008
Manutenzione via Falconiera	112.000,00	Mezzi propri	interno	17/12/2007	09/02/2008
Manutenzione ordinaria strade asfaltate	210.000,00	Mezzi propri	interno	02/05/2008	21/11/2008
Manutenzione ordinaria strade bianche	186.000,00	Mezzi propri	interno	31/03/2008	30/03/2009
Manutenzione straordinaria	308.000,00	Mezzi propri	interno	28/08/2008	21/11/2008
Manutenzione straordinaria tratto via Guidalina	121.000,00	Mezzi propri	interno	06/05/2008	06/06/2008
Manutenzione di Via Imperiale e piste ciclabili	117.000,00	Mezzi propri	interno	28/07/2008	10/09/2008
Manutenzione via Tagliate e via Punta	120.000,00	Mezzi propri	interno	25/06/2008	03/10/2008
Sistemazione Piazza Costituente	726.000,00	Mezzi propri	interno	01/09/2008	13/12/2008
Peep di Via Colombo 1° stralcio	198.982,05	Mezzi propri	interno	31/03/2008	07/06/2008
Peep di Via Colombo 2° stralcio	97.827,74	Mezzi propri	interno	01/09/2008	30/03/2009
Impianto Semaforico Via Agnini	86.000,00	Mezzi propri	Interno	14/04/2008	16/04/2009
Impianto antivolatili Cimitero Mortizzuolo	16.636,20	Mezzi propri	Interno	30/05/2008	15/04/2008
Potenziamento e adeguamento ciclo integrale (fognature e depuratori)	1.300.000,00	Trasferimenti	Esterna	01/01/2006	31/12/2006
Totale opere concluse n. 35	7.400.727,10				

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Oggetto	Importo	Com'è finanziata	Progettista interno/esterno	Data inizio Lavori
Manutenzione straordinaria dei tetti del cimitero di mirandola parte piana settore nuovo	420.000,00	Concessioni cimiteriali	interno	30/04/2006
Completamento cimitero di Mortizzuolo – 1° piano	116.000,00	Concessioni cimiteriali	interno	2/10/2007
Lavori di completamento area “ex campo sportivo” di Quarantoli – 2° stralcio	330.000,00	Vendita beni patrimoniali	Interno esterno	04/02/2008
Lavori di urbanizzazione lottizzazione Portovecchio a San Martino Spino – 3° stralcio	391.000,00	Vendita beni patrimoniali	esterno	26/09/07
Lavori di urbanizzazione lottizzazione Portovecchio a San Martino Spino – 2° stralcio	95.000,00	Vendita beni patrimoniali	interno	26/09/2005
Piste ciclabili e pedonali del capoluogo e frazioni	460.000,00	Trasferimenti e ricorso al prestito	interno	15/06/2006
Lavori relativi alla costruzione di una scuola, sede civica e spogliatoi a Mortizzuolo	2.120.000,00	Boc e Mezzi propri	esterno	15/04/2008
Manutenzione via Imperiale banchine	90.000,00	Mezzi propri	interno	28/11/2007
Manutenzione straordinaria 2° intervento progetto approvato	118.000,00	Mezzi propri	interno	19/12/2008
Manutenzione cimiteri	100.000,00	Mezzi propri	interno	25/08/2008
Estendimento P.Illuminazione	91.482,00	Mezzi propri	interno	08/08/2008
Estendimento ciclabile C2 Agricos	70.000,00	Mezzi propri	Interno	15/04/2009
Pip di Via Fiorano	311.000,00	Mezzi propri	Interno	04/09/2008
Scuola Media del Capoluogo	6.976.321,86	Boc e alienazioni patrimoniali		
Totale opere in corso di realizzazione n. 13	4.392.482,00			

GLI INVESTIMENTI

Quadro di sintesi

Nella tabella si riporta il quadro riassuntivo di tutti gli investimenti finanziati nel proprio bilancio dal Comune nel quinquennio. Occorre precisare che l'importo indicato si riferisce alle somme accantonate in bilancio ogni anno per la realizzazione delle opere indicate e non all'effettivo costo dell'opera o dell'acquisto. A conclusione dei lavori o ad acquisto avvenuto possono essere registrate delle minori spese. Per alcune opere il finanziamento può essere distribuito su più anni.

Quadro complessivo degli investimenti per categoria

Descrizione	2004	2005	2006	2007	2008	TOTALE
Manutenzioni e acquisizioni di fabbricati	836.593,57	3.672.362,31	249.912,18	338.672,00	1.147.643,91	6.245.183,97
Interventi su vie e piazze del centro storico	108.486,27	10.120,00	37.251,10	0,00	753.556,67	909.414,04
Acquisto ed urbanizzazione di aree (fognature, acqua, gas, fibra ottica, parcheggi e area verde, illuminazione piste ciclabili)	1.260.755,23	950.219,74	497.544,46	546.710,32	580.714,10	3.835.943,85
Interventi su impianti sportivi (palestre, campi sportivi)	148.583,82	208.784,07	79.661,82	386.351,60	80.062,79	903.444,10
Edilizia residenziale (alloggi residenziali)	20.000,00	60.774,00	-	-	144.236,90	225.010,90
Interventi di tipo socio-assistenziale (contributi, prestiti sull'onore)	16.336,54	38.629,50	134.913,31	51.168,71	28.076,80	269.124,86
Edilizia cimiteriale	348.957,18	285.662,84	215.000,00	23.002,16	725.000,00	1.597.622,18
Edilizia scolastica	1.182.243,94	871.492,97	1.089.203,38	7.692.259,50	1.279.465,01	12.114.664,80
Acquisto automezzi (parco auto lavori pubblici, pulmino per le scuole)	13.799,55	46.896,00	121.916,57	146.000,00	4.728,00	333.340,12
Acquisto strumentazione informatica	119.222,47	317.661,99	217.071,44	146.716,20	110.045,17	910.717,27
Acquisto e manutenzione attrezzature e beni mobili (attrezzature e arredi necessari per lo svolgimento delle funzioni dei servizi)	579.317,01	442.902,64	141.696,18	211.738,07	118.262,73	1.493.916,63
Viabilità (rete stradale, rotoie, piste ciclabili)	264.497,84	489.610,72	1.560.716,90	1.850.854,77	1.191.548,49	5.357.228,72
Investimenti vari	184.161,69	218.020,41	145.236,86	200.631,05	636.040,56	1.384.090,57
Totale	<u>5.082.955,11</u>	<u>7.613.137,19</u>	<u>4.490.124,20</u>	<u>11.594.104,38</u>	<u>6.799.381,13</u>	<u>35.579.702,01</u>

Gli investimenti effettuati per urbanizzazione di aree riguardano il potenziamento ed adeguamento di fognature e depuratori, effettuati negli anni 2006,2007 e 2008 per un totale di €. 2.653.000,00.

Nel 2007 l'aumento degli investimenti per edilizia scolastica è dovuto alla costruzione della nuova scuola media del capoluogo (€ 5.491.257,43) e della scuola elementare di Mortizzuolo (€ 957.240,00).

Nelle tabelle seguenti si evidenzia il dettaglio di alcune categorie d'investimento

Dettaglio per alcune categorie d'investimento

Manutenzioni e acquisizioni di fabbricati	2004	2005	2006	2007	2008	TOTALE
Acquisto terreno ex ferrovia	43.000,00					43.000,00
Acquisto palco Teatro Nuovo		9.427,20				9.427,20
Manutenzione Centro Civico di Mortizzuolo					50.000,00	50.000,00
Consolidamento del fabbricato di via Roma (ex Milizia)	516.456,60		32.578,78		24.878,87	573.914,25
Restauro Chiesetta del Cimitero di Mirandola	12.653,90					12.653,90
Recupero del Palazzo di Via F.Montanari	2.000,00	16.963,31	529,00		10.000,00	29.492,31
Adeguamento normativo in centro culturale polivalente		326.900,00		33.313,18		360.213,18
Adeguamento Centro Civico di Quarantoli	10.130,00	7.870,00			11.000,00	29.000,00
Spese di progettazione	10.000,00					10.000,00
Manutenzione in politeama S.Martino Spino	46.500,00					46.500,00
Manutenzione straordinaria Chiese del Capoluogo		35.995,20	22.544,80	54.800,00	3.500,00	116.840,00
Manutenzione Centro culturale Polivalente	1.278,08					1.278,08
Recupero Castello Pico	154.937,07	2.832.228,45	106.900,00	18.928,83	83.370,48	3.196.364,83
Adeguamento fabbricato centro servizi		4.546,67				4.546,67
Manutenzione Archivio Storico		3.679,20				3.679,20
Manutenzione straordinaria su edifici comunali	35.268,00	361.457,52	87.359,60	221.372,00	589.287,99	1.294.745,11
Manutenzione straordinaria Barchessone				9.186,82	7.000,00	16.186,82
Manutenzione fabbricato scuola di musica		25.947,56				25.947,56
Manutenzione Palazzo Comunale		41.144,40				41.144,40
Manutenzione Museo Civico				1.071,17	368.606,57	369.677,74
Lavori di ammodernamento della Biblioteca		6.202,80				6.202,80
Manutenzione Ufficio Postale di Mortizzuolo	4.369,92					4.369,92
Totale categoria	836.593,57	3.672.362,31	249.912,18	338.672,00	1.147.643,91	6.245.183,97

Investimenti vari	2004	2005	2006	2007	2008	totale
Progetto Sicurezza Dati Personali	2.440,00					2.440,00
Progetto Strada dei Vini e dei Sapori	60.336,00					60.336,00
Sede Vigili del Fuoco	61.000,00					61.000,00
Trasferimento ad Aimag			16.500,00	22.000,00		38.500,00
Progetto "La Cintura del Bosco"		10.523,60				10.523,60
Trasferimento		43.977,87	6.683,20		105.000,00	155.661,07
Concessioni Varie	57.623,52					57.623,52
Restauro Opere d'Arte		360,00				360,00
Progetto Rete Teleriscaldamento		61.186,50				61.186,50
Ced - incarichi professionali			3.500,00			3.500,00
Adesione alla Società Arte e Cultura		1.000,00				1.000,00
Contributi vari			4.100,00		15.000,00	19.100,00
Trasferimenti ad Istituti Religiosi					56.880,36	56.880,36
Erogazione a Cisa del capitale Ipab istituto dotazioni			5.000,00			5.000,00
Incarico per classificazione acustica del territorio com.le e misurazione del clima acustico			600,00			600,00
Videosorveglianza					408.000,00	408.000,00
Realizzazione filmato e cartina per la promozione turistica				76.500,00		76.500,00
Manutenzione Verde Pubblico		18.000,00	37.500,00	47.412,80	34.159,20	137.072,00
Contributo a favore della Fondazione ERT Emilia Romagna		20.000,00				20.000,00
Sanzioni amministrative			67.853,66	44.918,25		112.771,91
Contributo per autorità per vigilanza					3.001,00	3.001,00
Intervento a favore delle attività commerciali		7.500,00		2.300,00		9.800,00
Conferimento ACOF		55.472,44	3.500,00			58.972,44
Trasferimento per attività commerciali				7.500,00		7.500,00
Trasferimento a privati per superamento barriere architettoniche	2.762,17					2.762,17
Incarichi per Piano Energetico					14.000,00	14.000,00
Totale categoria	184.161,69	218.020,41	145.236,86	200.631,05	636.040,56	1.384.090,57

Nelle tabelle che seguono si elencano le Opere Pubbliche, che sono comprese negli investimenti generali, concluse nel quinquennio e quelle iniziate ma non ancora concluse.

OPERE PUBBLICHE REALIZZATE

Oggetto	Importo	Com'è finanziata	Progettista interno/esterno	Data inizio Lavori	Data fine Lavori
Lavori di ristrutturazione del bocciodromo	409.500,00	Trasferimenti e mezzi propri	interno	18/05/2006	12/12/2006
Lavori di sistemazione chiesetta del cimitero del capoluogo	60.000,00	Concessioni Cimiteriali	esterno	12/10/2005	24/01/2006
Manutenzione straordinaria strade comunali e tombinatura dugale ceresa 2004	398.696,19	Mezzi propri	interno	27/12/2004	26/05/2005
Realizzazione del pedonale ciclabile di Viale Gramsci	27.000,00	Mezzi propri	interno	10/05/2004	29/06/2004
Lavori per la realizzazione della rotonda di via Mazzone	266.150,00	Mezzi propri	interno	09/06/2006	17/02/2007
Scuola materna Viale Gramsci	1.197.021,27	Vendita beni patrimoniali	esterno	21/08/2006	10/12/2007
Manutenzione straordinaria palestra di Via Fermi	80.000,00	Mezzi propri	interno	02/08/05	08/09/05
Manutenzione straordinaria n. 2 alloggi erp (Via Pace a Quarantoli e Via Agnini a Mirandola)	54.948,72	Mezzi propri	interno	04/07/2005	01/12/2005
Lavori di manutenzione straordinaria strade percorsi pedonali, ciclabili ed aree comunali del capoluogo e frazioni	121.751,00	Trasferimenti e mezzi propri	interno	20/10/2005	30/03/2006
Lavori di costruzione parcheggio cimitero Via Galvani	215.000,00	Mezzi propri	interno	22/01/2007	24/04/2007
Lavori di messa in sicurezza della circolazione stradale in attuazione al put - 1° intervento	98.823,00	Mezzi propri	interno	16/05/2005	24/05/2006
Manutenzione straordinaria del teatro politeama	60.000,00	Mezzi propri	interno	02/08/05	02/11/2005
Lavori di manutenzione straordinaria strade	326.424,00	Proventi da permessi a costruire	interno	19/06/2006	17/10/2006
Interventi sul piano generale del traffico urbano - 2° stralcio	100.000,00	Trasferimenti e mezzi propri	interno	03/10/2006	15/02/2007
Lavori per la sistemazione del piazzale sagra a San Martino Spino	47.000,00	Mezzi propri	interno	19/05/2006	30/06/2006
Piste ciclabili e pedonali del capoluogo e frazioni	448.966,93	Trasferimenti e ricorso al prestito	interno	15/06/2006	16/04/2008
Cimitero di Mortizzuolo	345.000,00	Mezzi propri	interno	02/10/2007	28/02/2008
Manutenzione straordinaria strade lotto 2	158.000,00	Mezzi propri	interno	29/05/2008	04/09/2008
Manutenzione ordinaria strade asfaltate	130.000,00	Mezzi propri	interno	29/03/2007	20/12/2007
Manutenzione ordinaria strade bianche	98.000,00	Mezzi propri	interno	04/04/2007	18/01/2008
Manutenzione straordinaria Via Guidalina	169.000,00	Mezzi propri	interno	14/05/2007	23/06/2007
Manutenzione straordinaria strade - Lotto 1	225.000,00	Mezzi propri	interno	27/08/2007	22/11/2007
Lavori di asfaltatura via Rangona via Montanari	65.000,00	Mezzi propri	interno	28/11/2007	28/02/2008
Manutenzione via Falconiera	112.000,00	Mezzi propri	interno	17/12/2007	09/02/2008
Manutenzione ordinaria strade asfaltate	210.000,00	Mezzi propri	interno	02/05/2008	21/11/2008
Manutenzione ordinaria strade bianche	186.000,00	Mezzi propri	interno	31/03/2008	30/03/2009
Manutenzione straordinaria	308.000,00	Mezzi propri	interno	28/08/2008	21/11/2008
Manutenzione straordinaria tratto via Guidalina	121.000,00	Mezzi propri	interno	06/05/2008	06/06/2008
Manutenzione di Via Imperiale e piste ciclabili	117.000,00	Mezzi propri	interno	28/07/2008	10/09/2008
Manutenzione via Tagliate e via Punta	120.000,00	Mezzi propri	interno	25/06/2008	03/10/2008
Sistemazione Piazza Costituente	726.000,00	Mezzi propri	interno	01/09/2008	13/12/2008
Peep di Via Colombo 1° stralcio	198.982,05	Mezzi propri	interno	31/03/2008	07/06/2008
Peep di Via Colombo 2° stralcio	97.827,74	Mezzi propri	interno	01/09/2008	30/03/2009
Impianto Semaforico Via Agnini	86.000,00	Mezzi propri	Interno	14/04/2008	16/04/2009
Impianto antivolatili Cimitero Mortizzuolo	16.636,20	Mezzi propri	Interno	30/05/2008	15/04/2008
Potenziamento e adeguamento ciclo integrale (fognature e depuratori)	2.653.000,00	Trasferimenti	Esterna	01/01/2006	31/12/2007

Oggetto	Importo	Com'è finanziata	Progettista interno/esterno	Data inizio Lavori	Data fine Lavori
Lavori di rimboscimento area favorita	30.983,21	Trasferimenti e mezzi propri	Interno	21/05/2003	06/04/2004
Realizzazione Bosco della cintura Urbana	114.784,20	Mezzi propri	Esterno	30/09/2003	30/11/2006
Estendimenti Pubblica Illuminazione	227.500,00	Mezzi propri	Esterno	01/01/2006	31/12/2006
Estendimenti Pubblica Illuminazione	71.446,00	Mezzi propri	Esterno	28/05/2007	31/12/2008
Recupero 4 alloggi, uffici Polizia Municipale	2.016.087,03	Trasferimenti, BOC	Esterno	25/07/2003	30/06/2006
Scuola Medie San Martino Spino	451.575,00	Ricorso al prestito	Interno	18/09/2003	26/01/2005
Totale opere concluse n. 35	12.738.830,04				

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Oggetto	Importo	Com'è finanziata	Progettista interno/esterno	Data inizio Lavori
Manutenzione straordinaria dei tetti del cimitero di mirandola parte piana settore nuovo	420.000,00	Concessioni cimiteriali	interno	30/04/2006
Completamento cimitero di Mortizzuolo – 1° piano	116.000,00	Concessioni cimiteriali	interno	2/10/2007
Lavori di completamento area "ex campo sportivo" di Quarantoli – 2° stralcio	330.000,00	Vendita beni patrimoniali	Interno esterno	04/02/2008
Lavori di urbanizzazione lottizzazione Portovecchio a San Martino Spino – 3° stralcio	391.000,00	Vendita beni patrimoniali	esterno	26/09/07
Lavori di urbanizzazione lottizzazione Portovecchio a San Martino Spino – 2° stralcio	95.000,00	Vendita beni patrimoniali	interno	26/09/2005
Piste ciclabili e pedonali del capoluogo e frazioni	460.000,00	Trasferimenti e ricorso al prestito	interno	15/06/2006
Lavori relativi alla costruzione di una scuola, sede civica e spogliatoi a Mortizzuolo	2.120.000,00	Boc e Mezzi propri	esterno	15/04/2008
Manutenzione via Imperiale banchine	90.000,00	Mezzi propri	interno	28/11/2007
Manutenzione straordinaria 2° intervento progetto approvato	118.000,00	Mezzi propri	interno	19/12/2008
Manutenzione cimiteri	100.000,00	Mezzi propri	interno	25/08/2008
Estendimento P.Illuminazione	91.482,00	Mezzi propri	interno	08/08/2008
Estendimento ciclabile C2 Agricos	70.000,00	Mezzi propri	Interno	15/04/2009
Pip di Via Fiorano	311.000,00	Mezzi propri	Interno	04/09/2008
Scuola Media del Capoluogo	6.976.321,86	Boc e alienazioni patrimoniali	Interno	15/01/2008
Potenziamento e adeguamento ciclo integrale (fognature e depuratori)	190.000,00	Trasferimenti	Esterna	09/04/2009
Totale opere in corso di realizzazione n. 13	11.878.803,86			

IL CASTELLO DEI PICO

Finalità e attività

Nel giugno del 2006 è stato inaugurato il Castello dei Pico. L'edificio è stato ristrutturato con un intervento pari a 20 milioni e 440 mila euro. Il Comune ha acquistato una parte dei locali restaurati con 8 milioni e 180 mila euro.

L'apertura del Castello, che consente di disporre di nuovi, ampi ed attrezzati spazi, ha dato l'opportunità al Comune di gestire importanti iniziative.

Attraverso un protocollo d'intesa con il Gruppo Fotografico Leica, presso la Sala Mostre, si svolge una volta all'anno una mostra fotografica dedicata ai più importanti e prestigiosi fotografi internazionali. Presso la saletta sede della Leica a Mirandola si tengono, con cadenza bimestrale, piccole mostre fotografiche di particolare rilievo.

Oltre alle mostre fotografiche, la Sala Mostre ospitano importanti esposizioni, in particolare d'arte contemporanea.

Il castello possiede poi altri spazi (Sala delle prigioni, Galleria della Duchessa, Loggia Nord) all'interno dei quali sono state allestite e si allestiscono numerose ed interessanti esposizioni.

La sala "Auditorium" del Castello ospita, convegni, eventi musicali, eventi teatrali, proiezione di rassegne cinematografiche. Tali eventi in parte sono promossi direttamente dal Comune di Mirandola, in parte da Circoli, Associazioni, che agiscono sia in forma privata che con il contributo e/o in collaborazione con il Comune di Mirandola.

Il 29 novembre 2008 nella Sala dei Carabini e nella Galleria Nuova è stato inaugurato il nuovo Museo Civico.

Il percorso espositivo, che interessa anche sale di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, è strutturato in dodici sezioni che risultano contraddistinte da criteri di coerenza tipologica, storica ed artistica a cui va aggiunto uno spazio per la didattica museale. In questo modo è possibile ricevere uno spaccato vario, differenziato ed eterogeneo del patrimonio storico ed artistico cittadino con l'obiettivo di realizzare uno spazio vivo ed eloquente, che dialoga con la storia della città.

Presso il Castello già nel 2006 aveva trovato posto il piccolo Museo della storia del territorio e del Castello.

Gli eventi organizzati

Dal 2006 al 2008 il Comune ha organizzato diversi eventi al Castello e ne citiamo alcune che hanno avuto un'importante affluenza di pubblica e hanno portato prestigio all'intera comunità, in particolare:

1. Nel 2006:

- L'inaugurazione del Castello e del Museo del Territorio
- Mostra "Nel segno di Pico"
- "Pensare lo spazio"
- Convegno su "Giuseppe Luosi"
- Festival "Grandezze e Meraviglie"
- "Scenergie" Rassegna di Teatro Musicale
- Rassegna Cinematografica "Mario Monicelli"
- Mostra fotografica "Berengo, Lasalandra e Branzi"

2. Nel 2007:

- Mostra "Icone russe"
- Mostra "Dischi in vinile"
- Mostra "Artisti e territorio tra '800-'900"
- Mostra "Il Tappeto"
- Mostra "Giuseppe Muglia"
- Mostra "Come un fiore" di Gianni Mantovani
- Mostra "Il principe Ivan"
- Mostra "Leonardo da Vinci"
- Rassegna cinematografica "De Sica"
- Mostra fotografica: Gardin, Auricchio,

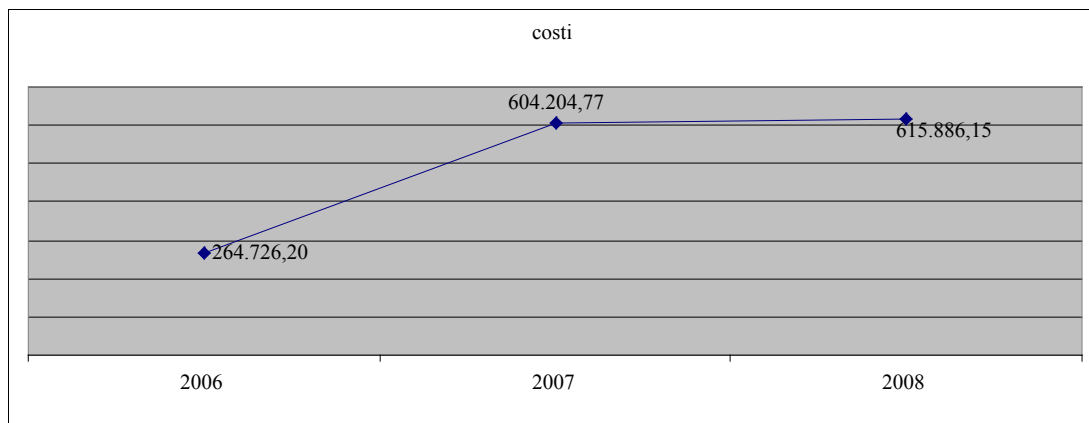
3. Nel 2008:

- Celebrazione compleanno Cappi
- Mostra "Koki Fregni"
- Celebrazioni 11 settembre
- Mostra Jean Mascii
- Mostra Fotografica Gianni Berengo Gardin

	2006	2007	2008
Mostre temporanee realizzate al Castello	5	15	12
Presenza annue (per visite ed eventi culturali)	15.000	20.000	25.000

Quanto costa

Di seguito si riporta l'andamento dei costi sostenuti a partire dal 2006. In particolare si tratta di costi legati all'attività culturale e al funzionamento dell'edificio.



Nel 2007 e 2008, i costi sono aumentati notevolmente rispetto al 2006 in quanto il Castello dei Pico ha cominciato la sua attività culturale, ricreativa ed è stato attribuito l'ammortamento dell'edificio che è pari a €. 177.820,33 all'anno.

Alcune azioni di miglioramento

Nel 2007: *Potenziamento e qualificazione del bookshop presso il Castello.* E' stato realizzato un spazio all'interno del Castello quale il Bookshop. E' stata predisposta la vendita di gadget vario (matite, calendari storici, cartoline, portachiavi) e altri prodotti come le carte del territorio più interessanti dal punto di vista storico documentale.

Nel 2008: *Organizzazione di una mostra dedicata allo scenografo ed artista mirandolese Koki Fregni:* E' stata realizzata una mostra per ricordare la figura del grande scenografo e grafico nativo di Mirandola, figura di spicco nella vita teatrale italiana nella seconda metà del secolo scorso. La mostra ha riscontrato apprezzamenti anche a livello regionale e nazionale.

PATRIMONIO

Finalità e attività

Il servizio Patrimonio si occupa della gestione del patrimonio immobiliare del Comune ed in particolare di:

- concessione, comodato, locazione immobili (terreni e fabbricati);
- reperimento e gestione locali da privati per il mantenimento dei servizi comunali;
- acquisizione e vendita di immobili e aree facenti parte del patrimonio del Comune;
- gestione dell'inventario dei beni immobili;
- supporto Servizio Tributi per la valutazione delle aree fabbricabili.

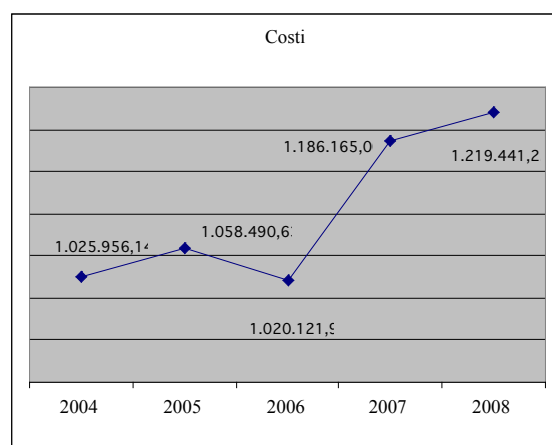
Alcuni dati sull'attività svolta

	2004	2005	2006	2007	2008
Concessioni, comodato e locazioni immobili	11	12	10	10	11
Concessioni permanenti suolo pubblico	42	48	48	52	50
Gestioni condominiali	4	4	6	6	6
Numero aree in diritto di superficie passate in proprietà	57	59	22	8	9
Terreni edificabili compresi PIP e PEEP	25	4	9	9	8
Numero contratti d'affitto attivi in essere	38	42	36	36	38
Numero complessivo di unità immobiliari gestite dal Comune	760	742	760	752	752
Espropri con procedura d'urgenza	2	6	1	0	1
Espropri con accordo bonario	8	3	0	0	4
Valutazione aree fabbricabili ai fini ICI	255	90	10	12	8

Quanto costa

Occorre preliminarmente precisare che i costi di questo servizio si riferiscono anche alla gestione del patrimonio immobiliare non direttamente utilizzato dagli uffici comunali; i costi di questi edifici sono, infatti, imputati direttamente al servizio utilizzatore. Il servizio accoglie anche i costi sostenuti per il funzionamento degli uffici del Giudice di Pace.

Il grafico evidenzia un significativo aumento dei costi. Rispetto al 2004, i costi del 2008 registrano un aumento di 190 mila euro (+19%). L'aumento è principalmente da imputarsi all'andamento dei fitti passivi e degli interessi passivi pagati dal comune.



Alcune azioni di miglioramento

1) Nel 2005:

- Sede staccata delle scuole elementare del capoluogo.** E' stata effettuata una ricerca in collaborazione con il Servizio Pubblica Istruzione, di locali dove ospitare una sezione staccata delle scuole elementari, in attesa della costruzione del nuovo plesso scolastico di Via Barozzi, per ospitare circa 150 bambini al fine di sopperire alle problematiche di spazi. Il fabbricato è dotato di 7 aule, una mensa, una sala insegnanti, adeguati servizi e di un'area cortiliva esterna.
- Ricognizione e comunicazione alla Soprintendenza Regionale dell'interesse culturale di beni immobiliari di utilità pubblica di proprietà del Comune.** E' stata fatta una ricognizione di tutti i beni immobili al fine di compilare le schede elaborate dalla Regione come previsto dal L.R. 25 novembre 2002, art. 31 e art. 20, sesto comma. Sono state inserite i seguenti immobili: Palazzo Municipale, Ex Milizia di Via Pico, Ex Scuola di Santa Giustina, Ex Scuola di San Martino Carano.

2) Nel 2007 – **Lavori per la costruzione nuovo edificio scolastico.** E' stato deciso di costruire un nuovo edificio scolastico, situato nel polo scolastico di via Brunatti al fine di soddisfare il numero sempre più in aumento della popolazione scolastica.

MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI

Finalità e attività

Il Comune ha un proprio servizio che garantisce la buona funzionalità delle strutture di proprietà comunale. Le manutenzioni sono in parte svolte in economia, con propri operai, ed in parte vengono affidate a ditte esterne. In particolare il Comune ha:

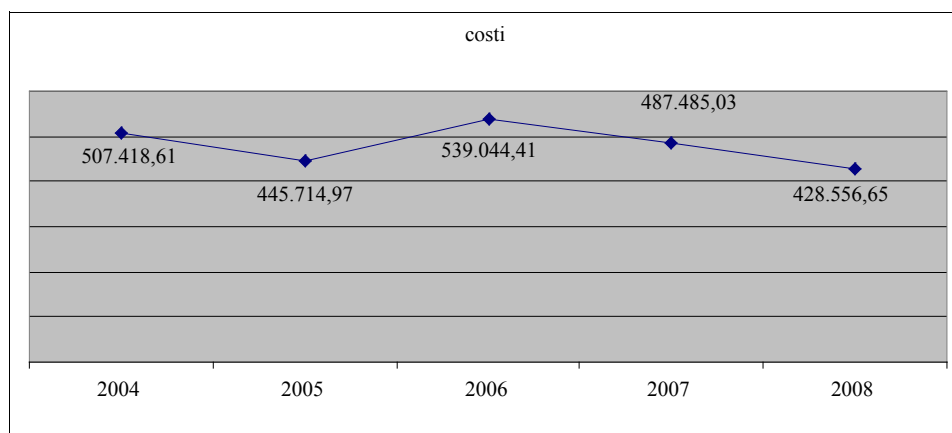
- in essere un contratto di gestione calore, che include oltre alle spese di riscaldamento anche la manutenzione degli impianti di riscaldamento, limitatamente agli edifici comunali, comprese le scuole;
- la gestione interna di elettricità ed acqua, di tutti i fabbricati;
- In essere un contratto per le manutenzioni con una ditta esterna, relativo ad una parte degli interventi necessari sui fabbricati (muratore, elettricista, idraulico, imbianchino, etc.).

Alcuni dati sull'attività svolta

	2004	2005	2006	2007	2008
Interventi eseguiti	565	508	470	430	470
Interventi eseguiti internamente	548	500	449	410	435
Interventi eseguiti esternamente	17	23	21	20	15
Controlli su gestione calori	80	60	100	120	130
Edifici e strutture su cui si è effettuata la manutenzione	48	56	50	35	35

Quanto costa

Il personale addetto al Servizio Manutenzioni è costituito da: tre dipendenti con mansioni amministrative; otto dipendenti con mansioni di esecutore ed assistente tecnico



Alcune azioni di miglioramento

1) Nel 2004

Riorganizzazione del servizio manutenzioni immobili. Riorganizzazione e potenziamento del servizio manutenzione in particolare all'inserimento delle procedure per opere da muratore con conseguente attivazione di una squadra addetta.

2) Nel 2008

Attivazione servizio interno di verifica periodica dei presidi di sicurezza (estintori, idranti, pompe antincendio, illuminazione di emergenza, ups gruppi elettrogeni) . Il Comune ha attivato questo servizio interno al fine di creare un gruppo costituito da solo personale interno per monitorare costantemente i presidi di sicurezza e attuare le verifiche periodiche previste dalla normativa, permettendo un notevole risparmio di tempo e denaro.

STRADE

Finalità e attività

Con il termine "viabilità" sono identificati tutti gli interventi che il comune effettua sulle strade comunali. Per strade comunali si intende:

- le strade urbane di scorrimento, di quartiere e locali situate all'interno dei centri abitati;
- le strade che congiungono il capoluogo del comune con le sue frazioni;
- le strade che congiungono fra loro le frazioni del comune;
- le strade che congiungono il capoluogo del comune con la stazione ferroviaria e con le sedi di servizi essenziali interessanti la collettività comunale

Il comune per garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione deve provvedere:

- alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;
- al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e delle relative pertinenze;
- all'apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta.

Le strade che insistono sul territorio comunale

Tipologia strada	Km al 31/12/2008
Strade statali	12
Strade Provinciali	40
Strade Comunali	186
Strade bianche (non asfaltate).	41
Totale Km strade	279

Gli interventi nel quinquennio

descrizione	2004	2005	2006	2007	2008
Km strade al 01/01	222	223	224	225	225
Km strade di nuova costruzione	1	1	0	0	2
Km strade sottoposte a manutenzione	250	250	250	250	225

La manutenzione delle strade nel 2008

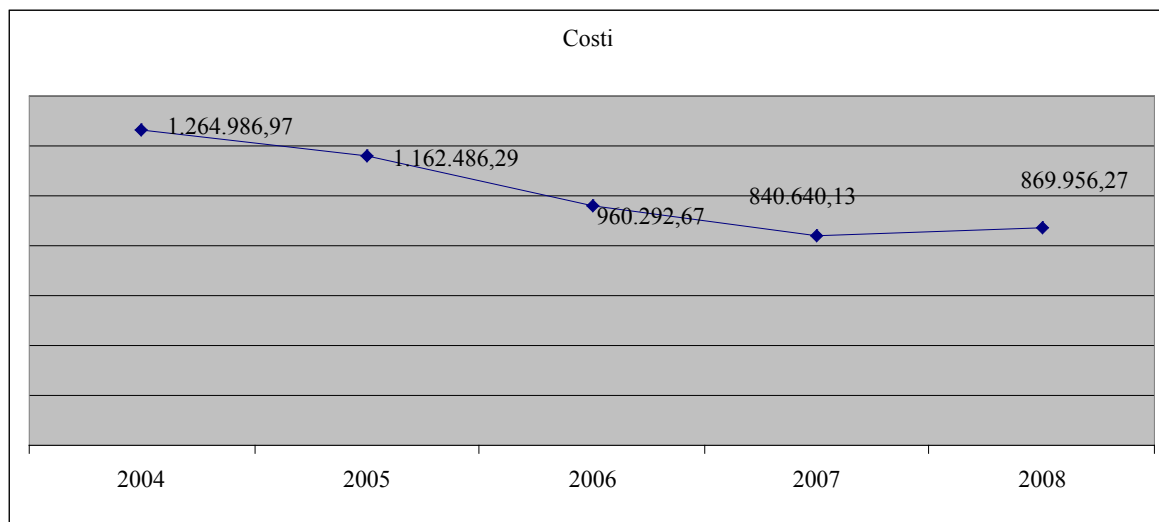
Interventi	2008
Manutenzione strade a Mac-adam (Km)	120
Ripresa buchi su strade asfaltate (ore)	550
Interventi di manutenzione richiesti	300
Interventi di manutenzione eseguiti	300
Interventi di manutenzione eseguiti con personale dipendente	280
Interventi di manutenzione eseguiti con ditte esterne	20
Tempi medi di esecuzione interventi urgenti	1
Tempi medi di esecuzione degli interventi programmati	15

La manutenzione della segnaletica stradale

Interventi anno 2008	
Segnaletica orizzontale eseguita (ml)	120.000
Segnaletica orizzontale eseguita (mq)	18.000
Segnaletica verticale sostituita/ripristinata	150

Quanto costa

Il Servizio Viabilità è seguito da quattro dipendenti, due geometri e due assistenti tecnici. Nel corso del quinquennio i costi hanno subito variazioni dovuto al calo delle manutenzioni ordinarie effettuate da ditte esterne e di conseguenza sono aumentati gli interventi effettuati con una squadra interna.



Alcune azioni di miglioramento

1) Nel 2005:

- a) Rete comunale pedonali/ciclabili. Si sono create nuove piste pedonali /ciclabili, nel rispetto delle espansioni territoriali previste nel PRG, al fine di creare un sistema omogeneo di percorsi collegati tra loro e per rendere più fruibile territorio
- b) Attuazione del Piano del Traffico: Nel 2005 è stato approvato il nuovo Piano Urbano del Traffico veicolare e ciclabile, modificando l'ultimo piano del traffico approvato nel 2002. La modifica è stata necessaria al fine di allontanare dal centro urbano il traffico pesante e di salvaguardare la sicurezza dei cittadini.

2) Nel 2008:

- a) Bonifica ANAS: Nel 2008 l'ANAS ha delegato l'Amministrazione Comunale i lavori di bonifica della variante alla Statale 12 Tangenziale di Mirandola, al fine di velocizzare la conclusione dei lavori in attesa dell'appalto necessario per il completamento della tangenziale Nord.
- b) Il comune ha effettuato interventi volti ad incrementare il livello di sicurezza di pedoni, ciclisti e automobilisti, intervenendo in particolare sulla segnaletica orizzontale (attraversamenti pedonali, verniciatura di colore rosso delle piste ciclabili) . Si sta inoltre realizzando una rotonda sulla Via Imperiale in corrispondenza della Chiesa e della Scuola materna per la messa in sicurezza dell'incrocio. Sono stati inoltre individuati in collaborazione con il Servizio di Polizia Municipale i punti sensibili e di reale pericolo per la viabilità ciclabile e pedonale, in particolare Via Via dell'Industria, rotonda Sabbioni/Posta, Viale Gramsci, Via Luosi, incrocio via Camurana e SS.12, attraversamento di Via per Concordia, Quarantoli sottopasso F.S.
- c) Sono stati individuati e resi più visibili i civici negli incroci di strade principali per un dare un immediato indicazione a mezzi di sicurezza che debbono operare in tali parti del territorio. (ambulanze, veicoli della polizia municipale ecc.)
- d) Sono state redatte le linee guida per l'arredo delle rotonde al fine di definire alcune tipologie di arredo da utilizzare nelle diverse parti del territorio che identificano e caratterizzano le diverse zone del territorio.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Finalità e attività

L'illuminazione Pubblica soddisfa il bisogno di avere una rete stradale illuminata ben mantenuta e funzionale alla città. Analogamente si ha per gli impianti semaforici. Dal 1999 il Comune ha appaltato a ditta esterna la fornitura dell'illuminazione pubblica e degli impianti semaforici. L'appalto prevede:

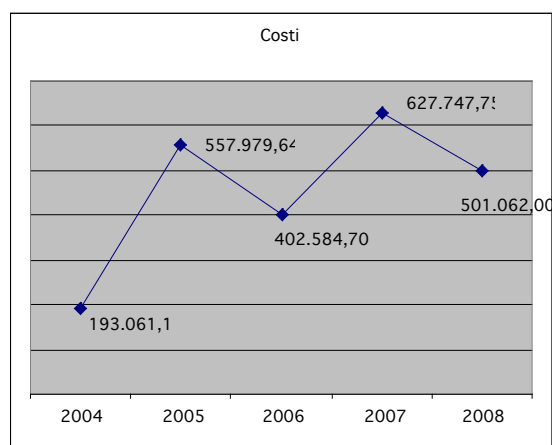
- fornitura di energia elettrica;
 - manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti;
 - telecontrollo delle apparecchiature;
 - fornitura e posa in opera di lampade ad alto rendimento;
 - fornitura e posa in opera di riduttori di potenza;
 - eventuali lavori e nuovi impianti di pubblica illuminazione e semaforici.
- Il contratto ha durata quinquennale ed ogni anno gli importi corrisposti vengono rivisti in base alle quotazioni dell'energia elettrica e al costo della manodopera.

Descrizione		2004	2005	2006	2007	2008
Strade illuminate all'1/1	km	100	106	107	117	117
Nuove strade illuminate	km	1	1	4	6	3
Punti luce all'1/1	n.	4.083	4.266	4.416	4.616	4.616
Nuovi punti luce	n.	38	183	171	200	143
Impianti semaforici	n.	9	9	8	8	8

Quanto costa

Nel corso del quinquennio l'andamento dei costi è stato altalenante in quanto la gestione esterna dell'illuminazione pubblica utilizza la metodologia del conguaglio all'anno successivo.

	2006	2007	2008
n. punti luce	4.416	4.616	4.759
costi/punti luce	91,17	135,99	105,29
km. illuminati	111	117	120
costi/km. illuminati	3.627	5.365	4.176



PARCHI E GIARDINI

Finalità e attività

L'ufficio comunale si occupa delle attività relative ai parchi, giardini ed aree verdi attrezzate del nostro Comune. Per dare un'idea dell'attività svolta si riportano alcuni dati del 2008.

	2008
Numero alberi potati	1.259
Mq. di taglio erba con ditta esterna	462.387
Numero interventi con ditta esterna	40
Mq. di taglio erba in economia	38.000
Numero interventi in economia	95
Mq. taglio erba con convenzioni frazionali	100.900
Mq. di area verde presente sul territorio del Comune	601.287
Numero macchine operatrici	15
Numero parchi e giardini	28

	2008
Area verde complessiva	601.287
di cui attrezzata	300.000
n. alberi e arbusti	19.385

L'area verde complessiva è aumentata dal 2006 fino al 2008 in quanto non sono state create nuove aree verdi (parcheggi esclusi). Per alberi ed arbusti il numero è aumentato passando da 10.920 del 2004 a 19.385 in quanto sono stati piantumati nuovi alberi ed arbusti, in particolare nel Bosco della Cintura Urbana.

Nel 2008 nel nostro Comune c'erano:

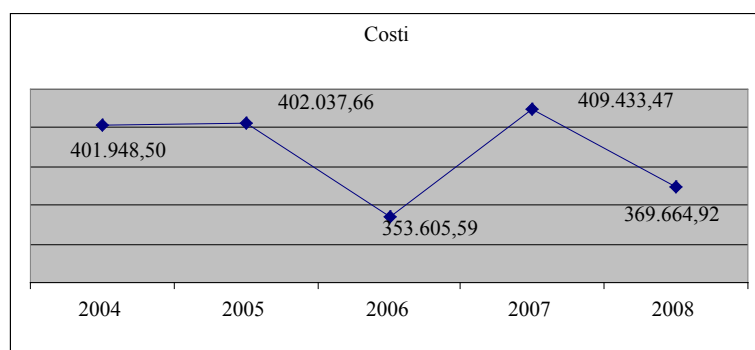
β 25 mq di area verde per ogni abitante (totale area verde/popolazione);

β 0,80 alberi/arbusti per ogni abitante (totale alberi e arbusti/popolazione);

β il 15% della superficie urbana destinata a verde (totale area verde/totale superficie urbana).

Quanto costa

Nel servizio lavorano un perito agrario e quattro esecutori. Nel quinquennio i costi hanno avuto un andamento altalenante in quanto dipendono dalla variabilità dell'attività di manutenzione del verde e dei parchi.



TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

Finalità e attività

Il Servizio Ambiente è costituito da due Uffici distinti, ma strettamente connessi nello svolgimento delle attività: l'Ufficio Ambiente e il C.E.A. "La Raganella".

L'Ufficio Ambiente è preposto alla tutela igienico ambientale del territorio comunale ed ha competenze in materia di inquinamento atmosferico e acustico, inoltre, gestisce le autorizzazioni allo scarico dei reflui in acque superficiali e nel suolo.

Il Centro "La Raganella", invece, costituito nel 1996 a seguito di un progetto che istituiva un sistema di Centri di educazione ambientale nella Provincia di Modena, ha il compito di promuovere e valorizzare il territorio intervenendo soprattutto sulla sensibilità dei cittadini nei confronti dell'ambiente e del rapporto uomo-natura. A tal fine sono previsti sia momenti di formazione di base (in rapporto con l'educazione scolastica) sia momenti di confronto ed elaborazione culturale sui temi ambientali da parte degli utenti e dei cittadini. Dal 2009 il servizio è stato trasferito all'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

Gestione autorizzazioni allo scarico dei reflui in acque superficiali e nel suolo

	2004	2005	2006	2007	2008
Richieste autorizzazioni allo scarico	46	15	17	20	24
Procedure di screening o valutazioni di impatto ambientale	1	1	1	1	0

Gestione competenze in materia di inquinamento atmosferico

	2004	2005	2006	2007	2008
Esposti, reclami interpellanze	31	38	43	36	27
Ordinanze	18	11	2	0	1

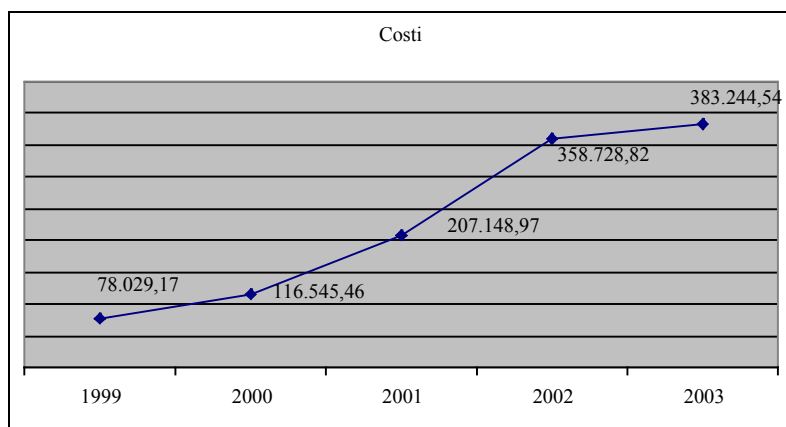
L'attività del Centro di Educazione Ambientale La Raganella

	2004	2005	2006	2007	2008
Progetti didattici realizzati internamente ai Comuni convenzionati	172	162	156	116	81
Numero progetti realizzati esternamente ai Comuni convenzionati	2	13	1	6	8
Numero incarichi per progetti didattici	6	7	7	6	3
Numero incarichi per iniziative di valorizzazione del territorio	4	5	6	6	4
Numero iniziative promosse nell'ambito del progetto valli	41	32	19	16	28
Numero iniziative promosse nell'ambito delle attività C.E.A.	21	28	17	24	39

Quanto costa

Il personale impiegato presso questo servizio è composto dal responsabile del servizio ambiente, e dal responsabile del Centro di educazione Ambientale "La Raganella".

I costi del servizio sono progressivamente aumentati sia per il numero sempre maggiore di iniziative svolte sia per l'entrata a regime del Centro la Raganella e del Barchessone vecchio. A questi motivi occorre aggiungere anche il costo sostenuto per la campagna contro la zanzara tigre.



Alcune azioni di miglioramento

1. Nel 2004:

a. Il servizio ha pubblicato un documentario sugli aspetti naturalistici delle "Valli Mirandolesi" come strumento di supporto per i turisti e i visitatori e materiale didattico per le scuole al fine di promuovere la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione del territorio vallivo.

2. Nel 2005:

a. "Il progetto d'area Valli del Basso Modenese a dieci anni di distanza". Con il sostegno della Provincia e nell'ambito del progetto si è tenuto un convegno denominato "L'agricoltura abbraccia la natura", nel quale è stato presentato il nuovo sito internet **www.valledeidossi.it** e si è fatto il punto sulla situazione del progetto al fine di favorire ulteriormente lo sviluppo e la promozione del territorio vallivo, di diffondere i risultati raccolti e di incrementare la fruizione dell'area.

b. Raccolta porta a porta in centro storico in ottemperanza al Piano Provinciale Gestione Rifiuti, il Comune ha sostituito la rete di raccolta stradale a cassonetto con un nuovo tipo di raccolta a domicilio denominata "porta a porta". Tutti i cittadini e le attività economiche del centro storico sono state coinvolte in questo intervento per un ammontare complessivo di circa 2500 abitanti, pari al 10 % della popolazione residente. La sperimentazione di questo nuovo tipo di raccolta, peraltro applicato già in altre città italiane con risultati soddisfacenti, aveva come obiettivo l'aumento della raccolta separata dei rifiuti.

c. Progetto "Percorsi didattici a tematica agro-ambientale": sono stati realizzati dei percorsi tematici legati alla divulgazione della cultura contadina e delle produzioni agricole locali, come ad esempio il melone. Sono stati effettuati percorsi rivolti al mondo della scuola e ai privati cittadini al fine di promuovere la conoscenza del territorio, favorire il contatto della scuola con l'ecosistema della campagna e incentivare la salvaguardia dell'ambiente.

d. Mostra/concorso "Amici dell'ambiente. Noi nel territorio". Il C.E.A. "La Raganella" ha organizzato e allestito mostre sugli elaborati delle scuole nei 5 comuni convenzionati. Le scuole hanno partecipato attivamente al concorso e il 1 ottobre 2005 si è svolta la premiazione delle classi vincitrici.

3. Nel 2006:

Il comune ha incentivato la raccolta differenziata nel territorio comunale predisponendo la riorganizzazione del sistema di raccolta a cassonetto creando delle isole ecologiche nella frazioni e nelle fasce periferiche. Il progetto ha previsto anche il coinvolgimento delle scuole e dei cittadini e si è articolato in due fasi: 1) la fase educativa mediante progetti didattici di educazione ambientale nelle scuole con la realizzazione di una mostra/concorso itinerante e la distribuzione di materiale didattico e ludico sulla raccolta differenziata; 2) la fase operativa, in collaborazione con AMAG Spa, mediante un piano di ristrutturazione cassonetti e campagne informative, l'obbligo della raccolta differenziata. L'iniziativa aveva lo scopo di migliorare il servizio raccolta rifiuti al fine di poterlo estendere a tutto il territorio.

4. Nel 2007:

a. Il comune ha realizzato una mostra fotografica sulla vita degli animali e degli uomini dal titolo "Come noi anche gli animali..." allestita presso il Centro di Educazione Ambientale e poi presso le scuole al fine di sensibilizzare i cittadini e gli alunni sul mondo animale, far comprendere alcune problematiche faunistiche del territorio e promuovere comportamenti corretti verso il mondo animale.

b. Nuova Isola Ecologica attrezzata nella frazione di San Giacomo Roncole. Il Comune in collaborazione con Aimag spa ha inaugurato la nuova stazione ecologica dotata di sistema automatizzato di pesatura dei rifiuti con riconoscimento di sconto in tariffa. Il progetto è stato co-finanziato con contributi provinciali in quanto rientra tra le attività previste dal Piano Provinciale Gestione Rifiuti.

5. Nel 2008:

a. Si è inoltre provveduto ad incentivare la raccolta differenziata in attuazione del piano provinciale gestione rifiuti ambiente potenziando la stazione ecologica di San Martino Spino il sistema di pesatura dei rifiuti, aprendo un punto d'ascolto temporaneo per raccogliere osservazioni e fornire informazioni sulla raccolta porta a porta, effettuando un corso abilitante per le Guardie Ecologiche Volontarie Provinciali, distribuendo nelle scuole, in collaborazione con Aimag, di un kit per incentivare la raccolta differenziata.

b. Il comune ha approvato il primo Bilancio Ambientale al fine di costruire in sistema di contabilità ambientale tarato sulla realtà di Comune di Mirandola e come supporto alle politiche ambientali. Per avere informazioni di dettaglio si rimanda al documento completo in visione presso il Servizio Ambiente.

c. Sono state organizzate varie iniziative sulla sostenibilità ambientale tra le quali:

- "L'arcobaleno in città";
- Incontri informativi di ecologia domestica;
- Workshop presso il Barchessone Vecchio nell'ambito del 16° Congresso Mondiale sull'Agricoltura Biologica;
- Mostra sulla tematica dei rifiuti: "10 Maggio 2008-Arcobaleno in città; una giornata passata insieme per l'ambiente";
- Serata informativa "Ambiente, rifiuti, energia, parliamone con Mario Tozzi.

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Finalità e attività

Lo Sportello Unico per le attività produttive è previsto da una legge che ha introdotto e disciplinato un nuovo provvedimento amministrativo unitario per le autorizzazioni alle attività produttive, prevedendo contestualmente che i Comuni, anche attraverso forme associative intercomunali, istituissero strutture organizzative per la gestione di tale procedimento e relativi sportelli unici quale interfaccia tra il sistema della Pubblica Amministrazione e le imprese. Questa nuova disciplina persegue tre obiettivi: la semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative, la trasparenza dell'azione amministrativa e la promozione attiva da parte del sistema della Pubblica Amministrazione in generale di un razionale sviluppo economico locale.

Il Comune di Mirandola nel maggio 1999 ha istituito lo Sportello Unico per le attività produttive. Attraverso lo sportello unico il Comune risulta essere l'unico interlocutore delle imprese: la struttura di sportello organizza un procedimento diretto al rilascio di un provvedimento che autorizza la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi.

Dispone di strumenti procedurali volti alla massima semplificazione degli adempimenti a carico dell'impresa ed al rispetto di tempi abbreviati e certi. Nell'aprile 1999 fu sottoscritto un Protocollo di intesa dove gli Enti si sono impegnati a ridurre i propri tempi di istruttoria (con la Provincia di Modena, Vigili del Fuoco, Dipartimento di Prevenzione dell'A. U.S.L., Sezione Provinciale dell'ARPA e il Servizio Provinciale Difesa del Suolo di Modena) mentre nel 2002 si è provveduto a sottoscrivere un accordo operativo provinciale riguardante i procedimenti e le funzioni dello Sportello Unico per le attività produttive.

La struttura di sportello assicura la trasparenza dei procedimenti, nel rispetto del diritto di informazione e della tutela della privacy di tutti i soggetti coinvolti: l'utilizzo di strumenti informatici tra gli Enti consente la pubblicazione sul sito web di tutte le domande pervenute alla struttura dello Sportello unico, la catalogazione di tutte le procedure amministrative e rende disponibile in formato files della modulistica.

Dall'agosto 2000 il servizio è a gestione intercomunale e partecipano i comuni di: Cavezzo, Concordia, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero. Dall'inizio del 2004 il servizio è stato trasferito all'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

Il servizio svolge le seguenti attività:

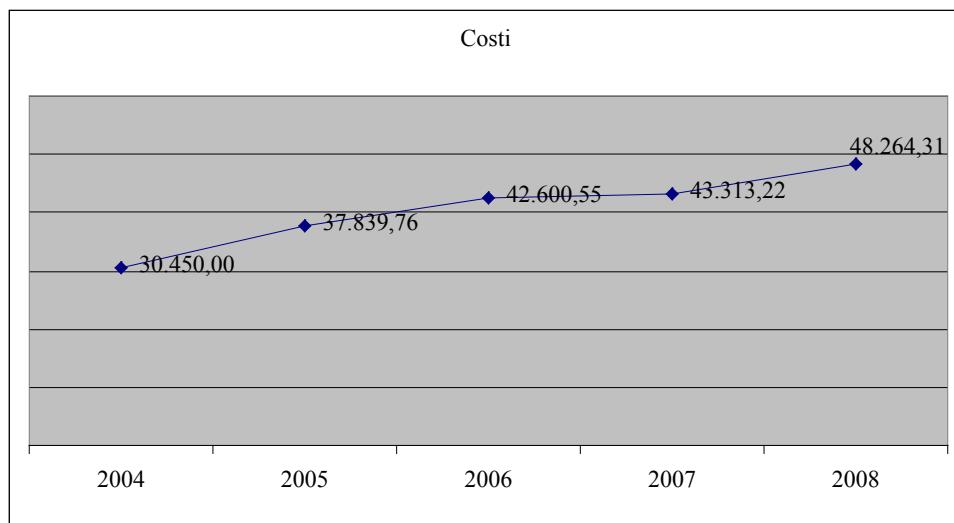
- Attiva il procedimento unico se l'impresa necessita:
 - di titolo abilitativo per opere edilizie (quale permesso di costruire, parere di conformità antincendio, parere igienico sanitario ecc);
 - di autorizzazioni specifiche per la realizzazione e/o modifica di impianti e attrezzature (autorizzazione alle emissioni in atmosfera, spandimento liquami, ecc...);
 - di autorizzazioni commerciali ai sensi del D. Lgs 114/98 e per locali di somministrazione, parrucchieri estetisti e affini, locali di pubblico spettacolo e strutture alberghiere distributori di carburanti
- da' informazioni alle imprese on line, in quanto i procedimenti sono pubblicati sul WEB;
- tiene monitorati i tempi di rilascio delle autorizzazioni, titoli abilitativi e pareri attivando, se necessita, la conferenza dei servizi;
- predispone la modulistica condivisa da tutti i Comuni associati;
- eroga servizi alle imprese finalizzati alla semplificazioni delle procedure (ad esempio la possibilità di presentare la documentazione con firma digitale, ecc.)

Nella tabella che segue si riportano alcuni dati rappresentativi dell'attività svolta dal servizio.

Alcuni dati	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
Numero procedimenti attivati	703	693	846	796	812	3.850
Numero pareri richiesti ad enti esterni	601	550	609	676	613	3.049
Numero pareri richiesti agli uffici del proprio comune	716	673	783	826	761	3.759
Numero di procedimenti attivati in materia ambientale	87	36	133	107	112	475
Numero di procedimenti attivati in materia economica	171	158	188	128	133	778
Numero di procedimenti attivati in materia edilizia	445	499	525	544	529	2.542
Tempi medi di rilascio dei provvedimenti finali	33 gg.	67 gg.	61 gg.	57 gg.	54 gg.	54,4 gg.
Numero di conferenze servizi attivate	6	4	10	5	1	26

Quanto costa

Nello Sportello Unico lavorano tre dipendenti. I costi riportati nel grafico si riferiscono alla partecipazione del Comune di Mirandola al funzionamento del servizio.



Alcune azioni di miglioramento

Nel 2006 il servizio è stato oggetto di una riorganizzazione come conseguenza dell'attivazione di nuovi servizi per l'utenza quali:

- la riscossione di oneri e di diritti di istruttoria delle pratiche SUAP;
- il rilascio di certificati di conformità edilizia
- applicazione delle procedura relativa alla certificazione di collaudo prevista dall'art. 9 DPR 447/98.

Nel 2007 il Servizio ha dato la possibilità, ai richiedenti, ai professionisti o qualsiasi altro cittadino che abbia in corso rapporti con il servizio, di accedere direttamente on-line alle informazioni acquisite dal SUAP sullo stato di avanzamento della pratica ed eventualmente integrarle con pareri/atti.

Nel 2008 si è provveduto alla modifica della modulistica in seguito all'entrata in vigore di nuove normative; in seguito agli accordi con gli Enti, parte dei pareri vengono ricevuti tramite PEC (posta elettronica certificata). Si è altresì iniziato a valutare la sperimentazione, con incontri con i tecnici, di presentazione delle pratiche in formato digitale.

INTERVENTI ECONOMICI

Finalità e attività

Con tale servizio il comune interviene nel settore economico della nostra città, soprattutto dal punto di vista della regolamentazione, del controllo d'ufficio dell'esercizio dell'attività nel rispetto della legalità e della promozione del territorio.

I principali campi d'intervento sono:

- Commercio al dettaglio su aree private:

Attività autorizzatoria e di controllo dei requisiti previsti dalla legge per la nuova apertura, la variazione, il trasferimento di sede, l'ampliamento o la riduzione della superficie di vendita e la cessazione dell'attività degli esercizi al dettaglio su aree private.

I tempi previsti per l'apertura, il trasferimento e l'ampliamento sono:

- di 30 giorni dalla data di presentazione della comunicazione per gli esercizi con superficie di vendita fino a 250 mq.
- di 80 giorni dalla data di presentazione della domanda per il rilascio dell'autorizzazione per gli esercizi con superficie di vendita superiore a 250 mq.

Nel 2006 è stato redatto il Piano Operativo per gli insediamenti Commerciali da includere nel PTCP della provincia di Modena: attraverso un lavoro di analisi urbanistico – commerciale realizzato attraverso un lavoro congiunto dei servizi Interventi Economi ed Urbanistica, sono state individuate le aree in cui prevedere la localizzazione delle medie e grandi strutture di vendita. Il Piano è stato approvato in conferenza provinciale dei servizi e inserito nel POIC.

Nel corso del 2007 sono state predisposte le procedure e la relativa modulistica (dove necessaria) per l'attuazione della L.248/2006, del D.L.7/2007, i cosiddetti Decreti Bersani di semplificazione, con l'obiettivo di garantire l'attivazione nel più breve tempo possibile delle nuove norme in un'ottica di semplificazione per il cittadino.

- Commercio su aree pubbliche:

Attività autorizzatoria per il commercio esercitato:

- su posteggi in mercati, fiere, sagre e manifestazioni in generale,
- in forma itinerante.

Il rilascio dell'autorizzazione avviene entro 85 giorni dalla presentazione della domanda nel caso di attività svolta su posteggi ed entro 60 giorni dalla presentazione della domanda nel caso di attività svolta in forma itinerante. Oltre alle verifiche dei requisiti morali e professionali previsti dal D.lgs 114/1998, d'ufficio si accerta l'iscrizione alla CCIAA, il possesso della partita IVA, e, per i cittadini stranieri, il possesso di permesso di soggiorno o carta di soggiorno e il possesso del passaporto in corso di validità .

Per la gestione dei mercati e delle fiere:

- vengono redatte apposite graduatorie sulla base dei criteri approvati dalla regione ed integrati dai regolamenti comunali;
- sono redatte dettagliate piante planimetriche delle aree interessate con la collocazione e la dimensione di tutti i posteggi;

Nelle giornate di mercato e di svolgimento delle fiere si provvede all'assegnazione dei posteggi temporaneamente non occupati (spunta) sulla base delle graduatorie suddette.

La gestione del mercato settimanale del sabato comporta anche gli spostamenti di parte degli operatori per motivi di pubblico interesse quando in centro storico si svolgono fiere espositive ed altre manifestazioni.

- Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande

Attività autorizzatoria e di controllo dei requisiti previsti dalla legge regionale 14/2003 per la nuova apertura, la variazione, il trasferimento di sede, l'ampliamento o la riduzione della superficie di vendita e la cessazione dell'attività degli esercizi al dettaglio su aree private.

L'attività amministrativa è svolta sulla base di un regolamento comunale attuativo della legislazione regionale.

- attività soggette alle norme di polizia amministrativa

Attività autorizzatoria e di controllo dei requisiti previsti dalla legge per la nuova apertura, la variazione, il trasferimento di sede, l'ampliamento o la riduzione della superficie di vendita e la cessazione dell'attività degli esercizi al dettaglio su aree private.

Anche in questo caso l'attività amministrativa è svolta sulla base di appositi regolamenti comunali attuativi del TULPS e delle leggi speciali in materia (ad es. regolamento per le attività di spettacolo viaggiante, regolamento per le manifestazioni di sorte locali, regolamento per le attività di autonoleggio con conducente e taxi, regolamento per le attività di autonoleggio con conducente con autobus ecc.).

- Contributi e finanziamenti per iniziative varie:

Il Comune eroga, in base ad un proprio regolamento, contributi e finanziamenti economici ad enti ed istituti che operano in ambito commerciale, artigianale o agricolo, operatori economici e loro associazioni o consorzi, libere forme associative iscritte all'albo comunale.

- I contributi sono finalizzati a sostenere lo svolgimento delle sagre frazionali e delle manifestazioni organizzate direttamente da associazioni iscritte all'Albo delle libere forme associative o a favorire la realizzazione di studi sull'andamento dei prezzi da parte di associazioni dei consumatori;
- I finanziamenti vengono erogati:
 - ai Consorzi Fidi ed alle Cooperative di Garanzia modenesi al fine di attuare un significativo abbattimento del costo del denaro per le imprese commerciali, artigianali ed agricole di Mirandola;
 - alla C.C.I.A.A. di Modena per contribuire al "Fondo per la Sicurezza a beneficio delle imprese maggiormente esposte a fatti criminosi" che finanzia le imprese di Mirandola che acquistano e installano sistemi di sicurezza ;
 - agli operatori commerciali ed artigianali di servizio del Centro Storico che sostituiscano i serramenti con vetrine antisfondamento o serrande che consentano, comunque, la visione dell'interno dell'esercizio o che installano sistemi "antintrusione" diversi da quelli finanziati dalla C.C.I.A.A.

Promozione del territorio

Si tratta di attività iniziate e realizzate nel corso della legislatura con lo scopo di valorizzare l'offerta turistica del territorio, dando adeguata visibilità agli eventi, alle specialità enogastronomiche locali ed alle opportunità di visita dei monumenti e delle aree naturalistiche. Le attività intraprese sono di seguito descritte tra le principali azioni di miglioramento.

Le principali attività svolte dal Servizio Interventi Economici possono così essere riassunte:

- verifica comunicazioni e rilascio autorizzazioni per il commercio su aree private (nuova apertura, variazione, trasferimento di sede, ampliamento o riduzione della superficie di vendita, subingresso e cessazione dell'attività);
- rilascio autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante o su posteggi in mercati settimanali, fiere, e altre manifestazioni;
- verifica delle comunicazioni presentate per l'attività di vendita esercitata dagli agricoltori (sia su aree pubbliche che in locali appositamente destinati);
- rilascio autorizzazioni per la vendita di stampa quotidiana e periodica;
- rilascio autorizzazioni per le attività di noleggio con conducente, taxi e noleggio con conducente con autobus;
- rilascio autorizzazioni e controllo delle dichiarazioni d'inizio dell'attività presentate per l'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- rilascio di autorizzazioni e controllo delle dichiarazioni d'inizio dell'attività per l'esercizio di attività ricettive (alberghiere, extralberghiere e all'aria aperta, tra cui alberghi, affittacamere, bed & breakfast ecc.)
- rilascio di autorizzazioni e controllo delle dichiarazioni d'inizio dell'attività per le attività artigianali di servizio alla persona (acconciatori, estetiste, attività di tatuaggio e piercing);
- rilascio autorizzazioni e controllo delle dichiarazioni d'inizio dell'attività previste dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (agenzie d'affari, spettacoli e trattenimenti pubblici, attrazioni di spettacolo viaggiante, locali di pubblico spettacolo, sale giochi, apparecchi automatici da gioco ecc.)
- rilascio autorizzazioni per apertura e modifica degli impianti di distribuzione automatica di carburanti;
- rilascio autorizzazioni per l'attività di agriturismo, e pesca a pagamento;
- predisposizione della modulistica da fornire ai cittadini per la presentazione delle domande, delle comunicazioni e delle dichiarazioni d'inizio dell'attività per tutti i procedimenti di competenza;
- erogazione contributi per sagre frazionali ed altre manifestazioni organizzate da libere forme associative;
- erogazione finanziamenti ai Consorzi Fidi ed alle Cooperative di Garanzia modenesi;
- erogazione finanziamenti per la sostituzione delle serrande in Centro Storico;
- erogazione finanziamenti alla CCIAA per il Fondo Sicurezza;
- erogazione contributi per il trasporto pubblico;
- coordinamento dei lavori della consulta economica;

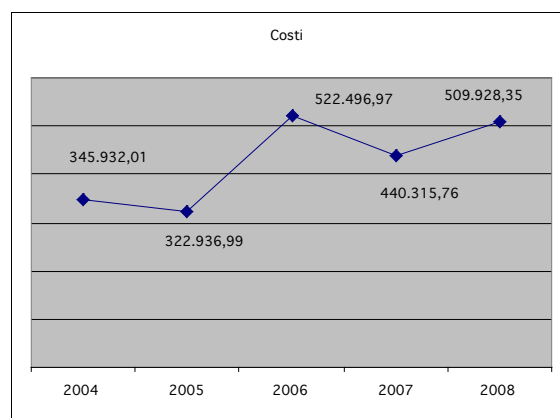
Gli utenti

Gli utenti del servizio coincidono con gli operatori economici che presentano comunicazioni o richiedono il rilascio di autorizzazioni per l'esercizio della loro attività; a questi occorre aggiungere tutti quegli operatori o associazioni non lucrative che ricevono incentivazioni ed agevolazioni a vario titolo, non solo sotto forma di contributi ma anche sotto forma di agevolazioni tributarie. Il servizio infine eroga annualmente a un contributo al Consorzio ATCM per l'affidamento del servizio di linea per il trasporto pubblico nelle tratte Mirandola/Stazione dei Treni e Mirandola/Gavello/San Martino Spino. Nel 2008 il contributo erogato ammontava ad euro 43.340,00; nel quinquennio sono stati erogati complessivamente 255.829,55 euro.

Licenze ed autorizzazioni	2004	2005	2006	2007	2008
Commercio in sede fissa	475	230	390	383	324
Commercio su aree pubbliche - Fiere e mercati	521	174	134	344	316
Agricoltura	19	47	11	18	7
Polizia amministrativa – Autorizzazioni e licenze varie	135	135	101	97	94
Autorizzazioni varie	124	22	18	19	21
Pubblici esercizi	218	104	130	90	70
Totale anno	1492	712	784	951	832

Quanto costa

Nel servizio sono impiegati quattro dipendenti. Il costo complessivo sostenuto dal Comune è stato nel 2008 di euro 509.928,35. Tra questi sono compresi contributi associativi erogati al Consorzio di Promozione del Centro Storico di euro 150.000,00. Nel quinquennio il Comune ha erogato contributi per complessivi euro 780.875,83.



Contributi erogati nel quinquennio

	2004	2005	2006	2007	2008
Contributi Associativi	0,00	23.218,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Contributi economici	73.978,00	31.253,47	4.100,00	3.000,00	27.669,00
Contributi ad enti ed associazioni	66.919,91	0,00	35.000,00	1.432,00	6.650,00
Contributi per manifestazioni	0,00	13.595,00	12.928,00	18.945,25	12.187,20
Totale contributi erogati	140.897,91	68.066,47	202.028,00	173.377,25	196.506,20

Principali azioni di miglioramento:

Per le attività di Promozione del territorio:

• Istituzione dell'Ufficio Informazione Turistica (UIT) comunale.

Nel corso del 2006 è stato creato l'Ufficio di Informazione Turistica (UIT), nei locali a piano terra del castello Pico che prospettano su Piazza Marconi.

L'istituzione dello UIT ha inserito Mirandola nel circuito regionale degli uffici di informazione turistica. In tal modo, oltre a garantire un'adeguata assistenza ed informazione ai turisti che visitano Mirandola, è stato possibile diffondere in rete, tramite gli altri sportelli turistici regionali, l'offerta turistica del territorio, dando adeguata visibilità sia agli eventi che alle opportunità di visitare monumenti ed aree naturalistiche e di gustare le specialità enogastronomiche locali.

Nel corso del primo anno di vita dell'ufficio, il 2007, i contatti diretti sono stati 926, mentre nel 2008 sono cresciuti a 1187 (+ 28%).

Correlato all'attivazione dello UIT è stato predisposto ed approvato dal Consiglio Comunale un documento programmatico contenente le linee guida per la promozione turistica del territorio mirandolese, con l'individuazione delle azioni prioritarie per lo sviluppo del turismo locale.

• Registrazione e promozione del marchio collettivo "Terre di Pico".

Il territorio Mirandolese, al pari dei comuni limitrofi, dispone di un variegato ventaglio di prodotti che possono essere definiti "di eccellenza". Si tratta di prodotti che ci definiscono, qualificano e caratterizzano sotto il profilo della produzione agricola, artigianale, industriale.

Per valorizzare tali prodotti, è stato istituito un marchio collettivo nazionale, "Terre di Pico", che ne certifica qualità e origine.

Nel corso del 2007 è stato predisposto il regolamento per la fruizione del marchio, il marchio stesso è stato registrato presso la Camera di Commercio di Modena, Ufficio Marchi e Brevetti ed è iniziata la valorizzazione dei primi prodotti che hanno aderito.

Nel corso del 2008 è stato attivato uno specifico piano di comunicazione e valorizzazione del marchio:

- preparando e distribuendo agli aderenti gli impianti di stampa che consentono la realizzazione di etichettature l'utilizzo di materiale informativo coordinato;
- è stata data divulgazione al marchio attraverso la realizzazione di locandine, la creazione di una pagina dedicata sul sito internet comunale, la redazione di articoli e comunicati stampa, la partecipazione a fiere (oltre a quelle di Mirandola, la fiera Artigiana Italiana di Modena e quella Millenaria di Gonzaga);
- è stato realizzato un portale internet (www.terredipico.it), che costituisce uno strumento multimediale per valorizzare le produzioni tipiche e il territorio mirandolese nel suo complesso.

• Realizzazione dell'Acetaia comunale

A partire dal 2007 sono stati intrapresi i contatti con la Consorceria dell'Aceto balsamico trazionale di Modena e la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola per l'allestimento di un'acetaia comunale, gestita dalla Comunità Area Nord della Consorceria in locali della Fondazione presso il Castello Pico.

L'acetaia è attualmente in corso di allestimento. Si tratta sicuramente di un intervento che qualifica il ruolo di Mirandola relativamente

a questo prodotto che incarna la tradizione, la storia, la qualità e l'identità stessa delle terre modenesi.

• **Realizzazione di una mostra permanente del settore biomedicale**

Il Comune di Mirandola, nell'ambito delle azioni di valorizzazione delle produzioni tipiche del proprio territorio, ha promosso nel corso del 2008 la realizzazione di una mostra da allestire in modo permanente presso i locali di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola siti al piano terra del Castello Pico. La mostra ha la funzione di esplicitare l'evoluzione e il percorso di crescita delle produzioni biomedicali locali. Consobiomed ha già palesato la propria disponibilità a collaborare nella organizzazione e gestione di tale mostra.

• **Realizzazione di Educational tour**

Nell'ambito della promozione del territorio, nel corso del 2007 è stato organizzato un Educational Tour, (percorso informativo con accompagnatore, rivolto alla stampa di settore) che, nel 2008, ha consentito a diverse testate giornalistiche di promuovere Mirandola e le sue peculiarità naturalistiche, gastronomiche e storiche.

• **Pacchetti turistici**

Per favorire l'individuazione di Mirandola come meta per gite di un giorno, sono stati predisposti appositi pacchetti turistici, o pacchetti personalizzati, gestiti da guide ed accompagnatori regolarmente abilitati, in collaborazione con l'associazione ristoratori "Mirandola con Gusto".

I pacchetti propongono Mirandola come meta per una gita di istruzione e di svago a più di 1800 istituti scolastici e a tutte le sedi regionali dell'AUSER.

• **Promozione coordinata dei principali eventi del territorio e per la loro comunicazione**

A partire dal 2006 il servizio ha curato la realizzazione di un calendario che fornisce una visibilità complessiva dei principali eventi che sono organizzati nel territorio dal comune e dalle varie associazioni di volontariato/ comitati sagre frazionali.

Poiché il calendario degli eventi è soltanto una delle forme di comunicazione attuate dal comune verso la cittadinanza, nel 2008 si è deciso di analizzare le necessità e le forme di comunicazione dell'Ente con particolare riferimento ai costi ed alla loro efficacia e di predisporre un piano di comunicazione che dettagliasse in modo organico, coordinato e programmatico le azioni di comunicazione del comune di Mirandola.

• **Realizzazione del Kit del Turista.**

Il materiale promozionale su Mirandola si compone di una moltiplicazione di volantini, pieghevoli, dispense tra loro estremamente eterogenei, e spesso incompleti, non idonei a presentare adeguatamente il territorio mirandolese ad un potenziale visitatore.

Al fine di presentare il territorio mirandolese al turista in modo organico e sufficientemente approfondito, nel corso del 2007 e del 2008 sono stati realizzati, anche grazie al sostanziale contributo della Fondazione Cassa di Risparmio, tre prodotti di qualità che costituiscono il "kit del turista":

- la Carta Turistica comunale, stampata in 15.000 copie, uno strumento cartaceo che con immediatezza di consultazione consente sia di avere una visione d'insieme del territorio mirandolese e degli elementi rilevanti sotto il profilo turistico, sia di consultare schede conoscitive bilingue sui monumenti, le aree naturalistiche, i possibili itinerari automobilistici, ciclabili e pedonali;
- un Filmato Promozionale completamente originale realizzato in 3.500 copie in diverse lingue (commento parlato in italiano e inglese con sottotitoli selezionabili in altre sette lingue). Il filmato, che dura 50', è suddiviso in sezioni tematiche che descrivono gli aspetti socio - economici, storico - culturali, naturalistici e folcloristici del territorio mirandolese. Il filmato girato in alta definizione con l'obiettivo di documentare tutto quello che riguarda Mirandola e il suo territorio si avvale di una voce guida che legge testi appositamente redatti in collaborazione con studiosi qualificati e accademici esperti di storia locale;
- una cartellina illustrata, stampata in 3.000 copie, che riporta le fotografie degli elementi architettonici, paesaggistici e gastronomici che maggiormente identificano il territorio mirandolese; la cartellina costituisce il contenitore della carta turistica e del CD e allo stesso tempo, può essere utilizzata dal turista per raccogliere presso lo UIT altri depliant informativi sugli specifici eventi di volta in volta organizzati a Mirandola.

I tre prodotti, che hanno una veste grafica coordinata, possono essere utilizzati insieme o singolarmente da chiunque abbia necessità di conoscere, raccontare o visitare Mirandola.

• **Audioguide**

L'offerta turistica comprende il museo civico, gli edifici del centro storico, le chiese e i luoghi di culto, le Valli mirandolesi e i Barchessoni, che costituiscono tappe articolate per un interessante viaggio nell'identità del territorio mirandolese. Al fine di valorizzarle adeguatamente è stato predisposto un innovativo servizio di audioguide, che sarà completamente attivato nel corso del 2009 sul portale di promozione del territorio www.terredipico.it.

Il servizio, assolutamente gratuito per chiunque disponga di un comune lettore mp3 o di dispositivi analoghi, offre la possibilità di scaricare dal portale le tracce audio (file mp3) che corrispondono a elementi di rilievo turistico, suddivise per argomenti. Associando ad esempio la traccia audio 1) al punto 1) della carta turistica, che potrà essere ritirata presso l'ufficio informazione turistica, il visitatore potrà ascoltare il relativo commento audio. Tale strumento si presenta innovativo per chiunque abbia sufficiente familiarità con i più comuni dispositivi elettronici, come nel caso degli studenti di scuole medie e superiori.

• **Sostegno e adesione alla strada dei vini e dei sapori "Terre piane"**

Le strade dei vini e dei sapori sono associazioni nate per impulso della Regione Emilia Romagna, con il compito di creare e valorizzare percorsi del gusto e prodotti tipici agro-alimentari. La Regione ha scelto di finanziare gli interventi a sostegno dei "sapori locali" solo attraverso le Strade.

Nel territorio della bassa pianura modenese si è costituita l'associazione di strada "Terre Piane" a cui oggi aderiscono anche vari

comuni, tra cui quello di Carpi e quello di Mirandola.

Nel corso del 2005 e del 2006 il Comune di Mirandola, come comune capofila, ha coordinato e realizzato il progetto per la valorizzazione delle attività del settore agricolo dell'intero territorio dell'area nord aderenti all'associazione "Terre Piane", attraverso la creazione di un circuito enogastronomico ed ambientale nei nove comuni denominato "Strada dei vini e dei sapori", supportato dalla installazione di un adeguato sistema di cartellonistica e di punti informativi.

Per le attività di sostegno all'economia locale

• Erogazione dei finanziamenti ai Consorzi Fidi e alle Cooperative di Garanzia

Nel 2005 è stata stipulata una nuova convenzione quinquennale per l'erogazione dei finanziamenti ai Consorzi Fidi e alle Cooperative di Garanzia al fine di sostenere lo sviluppo delle imprese locali già esistenti e l'insediamento di nuove imprese, con particolare attenzione all'imprenditoria giovanile. Nel quinquennio sono stati erogati € 45.000,00 dal comune di Mirandola, in aggiunta a quanto erogato dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord, con il fine di abbattere gli interessi sui prestiti bancari.

• Istituzione del Consorzio di promozione del Centro Storico e delle sue Attività

A seguito del gran numero di iniziative e fiere che gravitano sul centro storico di Mirandola, si è reso necessario disporre di una nuova struttura organizzativa di coordinamento, che sostituisse il Centro Fieristico. Il Consorzio di Promozione del Centro Storico è stato riorganizzato per poter gestire la tradizionale Fiera di Maggio e le iniziative ad essa correlate, le fiere antiquarie e diverse altre importanti manifestazioni che si svolgono in centro. Il Consorzio è espressione della realtà associativa mirandolese, essendo composto dalle più rappresentative associazioni che operano in ambito locale, con particolare riferimento al centro di Mirandola.

• Aggregazione dei ristoratori nell'associazione "Mirandola con Gusto"

L'associazione nasce, su impulso dell'assessorato, con l'intento principale di valorizzare le produzioni locali ad elevata tipicità e realizzare iniziative legate all'eno-gastronomia tipica di Mirandola e della Bassa modenese.

L'associazione "Mirandola con Gusto", con il supporto del Comune di Mirandola, ha realizzato serate a tema, educational tour (visite guidate) rivolti alla stampa di settore, ha partecipato ad iniziative di promozione turistica, ha ospitato e supportato manifestazioni sportive.

• Promozione del Mercato settimanale del Sabato

In occasione del Mercato settimanale del Sabato, Mirandola si trasforma in uno dei centri commerciali più grandi della provincia, in cui l'offerta merceologica dei negozi di vicinato si integra al commercio su aree pubbliche. Per valorizzare tale risorsa, nel corso di tutta la legislatura sono stati realizzati una serie di interventi promozionali, che comprendono:

- la ristrutturazione del settore alimentare, al fine di qualificarne maggiormente l'offerta,
- la ristrutturazione e la ricollocazione dei posteggi destinati alla vendita esercitata dagli agricoltori,
- la riqualificazione di Piazza Costituente,
- la realizzazione di un Kinder park durante gli orari di svolgimento del mercato,
- la realizzazione di un marchio del mercato,
- la presenza di assistenti civici nel mercato,
- l'acquisto di corse gratuite del Prontobus il sabato mattina per agevolare la partecipazione al mercato degli abitanti delle frazioni,
- la realizzazione di una apposita campagna pubblicitaria con pieghevoli, annunci radiofonici e articoli sui giornali locali.

Nel corso del 2006 è stato avviato a livello di Unione un progetto coordinato di valorizzazione comune a di tutti i mercati dell'area che prevede, tra l'altro:

- la realizzazione e l'installazione di appositi Totem;
- la realizzazione di shoppers da distribuire a tutti gli operatori dei mercati.

• Istituzione del Mercato Contadino

Tra le più recenti opportunità di spesa offerte alle famiglie, figurano i Mercati Contadini. I Mercati Contadini, previsti dal D.M. 20.11.2007, sono gestiti esclusivamente da produttori agricoli, per commercializzare i prodotti direttamente dal produttore al consumatore. Ciò offre una serie di vantaggi: i prodotti sono più freschi, non sono sottoposti a procedimenti di conservazione, il prezzo è minore. I prodotti del Mercato Contadino, inoltre, sono a "km 0", in quanto provengono da aziende di Mirandola e dei comuni limitrofi. Il Mercato Contadino di Mirandola, al pari di Pavullo, è stato il primo ad essere istituito in provincia di Modena già da maggio 2008, ed attualmente è affidato in gestione all'Associazione Strada Dei Vini e dei Sapori "Terre Piane". Si svolge nella seconda domenica di tutti i mesi in Piazza Garibaldi.

• Istituzione del Quality Center Network

Il distretto biomedicale di Mirandola è oggi considerato il terzo comparto al mondo in questo settore (secondo solo ai distretti di Minneapolis e Los Angeles) e qui sono stati ideati e prodotti alcune delle più avanzate strumentazioni ospedaliere oggi disponibili sul mercato. Per sostenere il distretto, e garantire una costante spinta innovativa, è stata promossa la nascita del Quality Center Network, a cui oggi aderisce anche il comune di Mirandola. Si tratta di una struttura di coordinamento tra soggetti diversi impegnati nel trasferimento tecnologico tra ricerca e produzione e nell'innovazione del settore biomedicale, che riunisce le associazioni imprenditoriali del distretto biomedicale di Mirandola e dei comuni limitrofi, la Provincia di Modena, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'Azienda Ospedaliera Policlinico, l'Azienda Sanitaria Locale, l'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord, Democenter-Sipe, la Camera di Commercio di Modena, Modena Fiere.

Le funzioni del Quality center Network prevedono la costituzione di uno sportello informativo e di front-office al servizio delle imprese, percorsi formativi e di orientamento rivolti anche agli studenti delle scuole medie superiori, agli studenti specializzandi e dottorandi dell'Università, interventi di ricerca sia pubblica che privata, procedure di collaborazione nella valutazione clinica e preclinica,

validazione di tecnologie e di prodotti.

• **Apertura a Mirandola della sede di Democenter-Sipe**

Democenter-Sipe, centro per l'innovazione e il trasferimento tecnologico, è una struttura preposta alla diffusione delle conoscenze, delle competenze professionali e dei servizi inerenti l'innovazione tra imprese ed enti pubblici e privati.

In tal senso svolge un ruolo di congiunzione tra il mondo della ricerca e le imprese. Democenter-Sipe aiuta, stimola e accompagna le imprese in ogni fase dei complessi percorsi dell'innovazione e della ricerca: dall'idea al prototipo, dal prototipo al prodotto, in stretta collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia.

Il rapporto con le imprese ed il territorio, la rete di relazioni con Università e Centri di Ricerca, Associazioni di imprese, fornitori di tecnologia, consentono a Democenter di valorizzare le eccellenze locali, sviluppare progetti innovativi ed assicurare servizi avanzati.

Per questa importante funzione è stata promossa l'apertura di una sede di Democenter anche a Mirandola, che nel corso del 2008 si è affiancata a quella di Modena.

• **Attivazione del servizio PRONTOBUS**

Nel corso del 2005 è stato attivato il servizio di trasporto pubblico a chiamata non convenzionale denominato "prontobus Mirandola" da e per le frazioni di Quarantoli, Gavello, S.Martino Spino, nonché tra Mirandola e la stazione ferroviaria.

Il servizio, che nel corso degli anni è stato utilizzato da un numero sempre crescente di utenti, è stato recentemente potenziato e, da aprile 2009 prevede fasce orarie più ampie e due nuove fermate nei pressi del cimitero e davanti all'accesso dell'ospedale.

CIMITERI

Finalità e attività

Il servizio Cimiteri del comune si occupa della gestione dei vari cimiteri comunali in particolare, assicura la sufficienza dei posti per accogliere i defunti, svolge operazioni cimiteriali su richiesta degli utenti, gestisce le concessioni cimiteriali e la custodia dei cimiteri e cura, in generale, l'aspetto della vivibilità per i visitatori. Nel 2005 la gestione del Servizio di Onoranze Funebri è stata esternalizzata con la costituzione della Società ACOF Srl, costituita con unico socio il Comune di Mirandola.

Nel territorio comunale sono presenti 8 cimiteri che hanno un'estensione complessiva di mq. 57.320, comprensiva di 8.672 mq. di aree verdi.

Cimitero	Tombe	Tombe libere	Tombe occupate
Mirandola	6.989	1301	5.688
Quarantoli	1019	253	766
Mortizzuolo	853	189	664
Cividale	877	167	710
San Giacomo	760	114	646
Gavello	763	324	439
San Martino	1.059	209	850
Tramuschio	184	10	174
Totale	12.504	2.567	9.937

Il Comune svolge le seguenti attività:

- operazioni cimiteriali (inumazioni, esumazioni, tumulazioni ed altro);
- concessioni cimiteriali dei loculi;
- pulizia delle aree verdi (sfalcio erba);
- gestione delle lampade votive;
- polizia mortuaria.

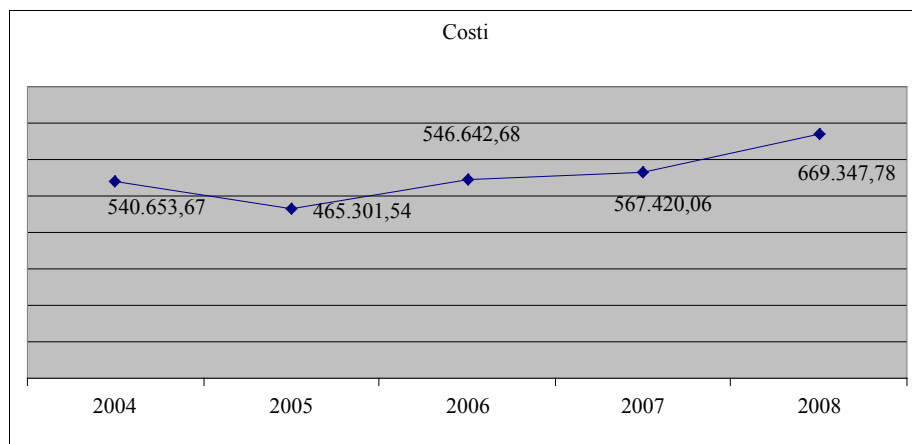
Operazioni	2004	2005	2006	2007	2008
Numero inumazioni	49	32	62	31	44
Numero tumulazioni	442	332	423	387	510
Numero cremazioni	27	43	74	61	67
Numero traslazioni	87	74	161	130	211
Numero esumazioni/ estumulazioni	194	55	179	149	291
Numero tombe cedute	174	131	119	214	218

Anni	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Popolazione al 31/12	21.763	21.938	22.077	22.115	22.197	22.580	22.817	23.037	23.281	23.571	24.163
Morti	268	245	264	256	241	260	288	254	255	250	291
% morti	1,23%	1,12%	1,19%	1,16%	1,08%	1,00%	1,26%	1,10%	1,09%	1,06%	1,20%

Dal 1 maggio 2001 la gestione del servizio cimiteriale è stata appaltata ad una ditta esterna che si occupa delle operazioni cimiteriali, della gestione del verde, della pulizia e dello smaltimento dei rifiuti.

Quanto costa

Nel servizio è impiegato un dipendente che svolge le attività non esternalizzate, come le concessioni cimiteriali e la gestione delle lampade votive. Il grafico evidenzia un significativo aumento, ed in particolare negli anni 2007 e 2008. L'aumento è dovuto ai consistenti lavori di manutenzione operate sui cimiteri.



Alcune azioni di miglioramento

Nel 2006 – Riorganizzazione del servizio cimiteriale a seguito della costituzione dell'ACOF Srl. A seguito dell'obbligo di legge relativo alla separazione societaria tra servizio cimiteriale e servizio onoranze funebri, è stato necessario riorganizzare il servizio, ridefinendo le competenze, a fine di garantire il funzionamento e l'efficienza del servizio al cittadino.

PERSONALE

Finalità e attività

Il Servizio Personale si occupa della gestione amministrativa, economica e formativa del personale dipendente del Comune di Mirandola. Dal 2004 il Servizio Paghe e Pensioni è stato trasferito all'Unione Comuni Modenesi Area Nord e oltre ai comuni che già partecipavano si è aggiunto anche il Comune di San Felice sul Panaro.

Le attività complessivamente svolte possono così riassumersi:

- Gestione giuridico/amministrativa del personale: applicazione istituti contrattuali, come ferie, malattia, permessi, procedure disciplinari, maternità, aspettative, autorizzazioni; stipula contratti di lavoro; procedure selettive interne e pubbliche; assunzioni tramite collocamento; gestione nuove modalità di reclutamento (telelavoro; interinale, collaborazioni coordinate e continuative); mobilità interne ed esterne; medicina del lavoro; gestione servizio mensa per dipendenti
- Gestione contabile dei dipendenti e degli amministratori: elaborazione cedolini per lavoro dipendente, indennità di carica per amministratori, gettoni di presenza per i membri delle varie commissioni, comunicazioni a enti previdenziali ed assicurativi, assistenza fiscale indiretta.
- Gestione previdenziale del personale: elaborazione pratiche di pensione.
- Sviluppo risorse e organizzazione: definizione e applicazione dei contratti decentrati integrativi aziendali.
- Formazione: gestione del piano formativo annuale per i dipendenti;
- Gestione obiettori di coscienza e volontari in servizio civile assegnati al comune: applicazione delle disposizioni vigenti in materia e rapporti con gli organismi competenti.

Numero dipendenti in servizio	2004	2005	2006	2007	2008
Avventizio (meno di un anno)	19,1	22,1	21,6	20,3	10,8
Dipendenti a contratto (almeno un anno)	12,1	9,0	8,1	5,0	4,0
Dipendenti di ruolo	150,8	154,9	148,6	136,5	153,66
Totale complessivo	182,0	186,0	178,2	161,8	168,46

Attività	2004	2005	2006	2007	2008
assunzioni temporanee	44	53	63	44	29
n. assunzione a tempo indeterminato	7	0	5	19	20
n. concorsi pubblici	6	0	3	17	11
n. cessazioni di ruolo per pensionamento	3	3	8	5	4
n. cessazioni di ruolo dimissioni volontarie	0	1	3	15	15

Nel corso del quinquennio il personale complessivamente impiegato, è andato progressivamente diminuendo; la diminuzione è in parte dovuta al trasferimento del personale all'Unione Comuni Modenesi Area Nord per i servizi trasferiti e in parte al fatto che il personale cessato, per pensionamento o dimissione volontaria, non è stato sostituito.

La tabella che segue evidenzia le buste paga elaborate nel quinquennio.

	2004	2005	2006	2007	2008
n. buste paga dipendenti di ruolo del Comune di Mirandola	2.707	2.200	2.180	2.170	2.086
n. buste paga dipendenti avventizio del Comune di Mirandola	300	1.207	1.230	1.260	840
n. buste paga amministratori del Comune di Mirandola	150	160	160	190	181
n. buste paga dipendenti degli altri comuni associati	6.211	6.090	6.100	6.080	6.419
n. buste paga amministratori degli altri comuni associati	1.600	1.700	1.700	1.700	794
Totale buste paga predisposte dal Servizio Paghe	10.162	11.369	11.160	11.400	10.320

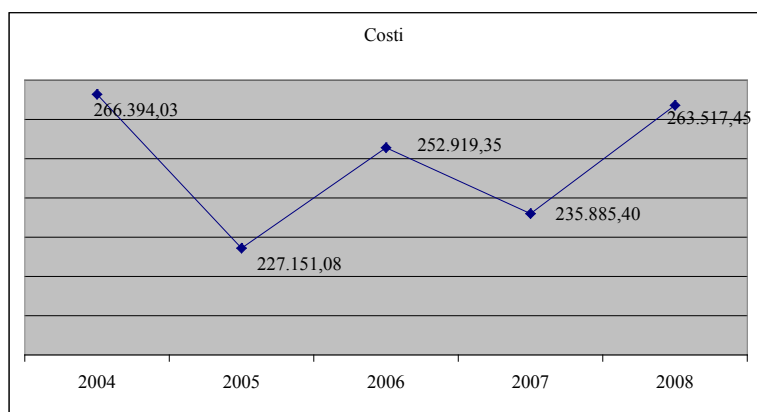
Quanto costa

Il personale impiegato nel Servizio Personale è composto da un Responsabile del servizio e due addetti amministrativi. Il personale impiegato nel Servizio Paghe e Pensioni è formato da un responsabile del servizio, tre addetti contabili.

Relativamente al Servizio Paghe e Pensioni, i costi evidenziati nel grafico sono quelli a carico del Comune di Mirandola.

I costi evidenziati nel grafico comprendono anche altri costi rispetto a quelli di funzionamento del servizio, qui attribuiti, ma di competenza degli altri uffici comunali.

Nel corso del quinquennio i costi dei servizi hanno avuto un andamento altalenante dovuto soprattutto alle spese di personale sostenute per sostituzioni, anche se la differenza tra il 2004 e il 2008 è veramente minima. (- 1%)



Alcune azioni di miglioramento

Le principali azioni di miglioramento realizzate dal servizio attengo alla tempestiva applicazione dei contratti collettivi nazionali e decentrati. A questi occorre aggiungere quelli sotto elencati.

Nel 2004

Elaborazione e presentazione all'Ufficio Nazionale Servizio Civile (UNSC) di nuovi progetti per l'assegnazione di giovani in servizio civile volontario. L'obiettivo, visto il successo del 2003, è continuato anche nel 2004 e ha comportato l'impiego di giovani volontari civili, inteso quale momento di crescita culturale e sociale degli interessati e dell'intera collettività, oltre che come utile opportunità per l'ente locale.

Nel 2006

Applicazione nuova metodologia di valutazione delle prestazioni individuali del personale con qualifica non dirigenziale. Insieme alle Organizzazioni Sindacali è stata implementata una nuova metodologia per l'erogazione dei compensi accessori, all'attribuzione delle progressioni orizzontali con particolare riferimento alla valutazione individuale delle prestazioni lavorative. Lo scopo è stato quello di garantire un maggior grado di produttività, di condivisione e di efficacia organizzativa rispetto a tutti livelli della struttura.

Nel 2007

a) Stabilizzazione del personale precario ai sensi della Legge Finanziaria 2007. La legge ha introdotto la possibilità di stabilizzare il personale cosiddetto "precario". E' stato approvato un regolamento comunale, previo confronto con le Organizzazioni Sindacali e si è proceduto con i concorsi selettivi che hanno portato la stabilizzazione di 8 persone. La stabilizzazione ha reso la possibilità di continuità e prospettiva a lungo termini con benefici sia per l'Ente che per i lavoratori interessati.

b) Riqualificazione della struttura organizzativa dell'Ente tramite mobilità interne, progressioni verticali e assunzione di personale a tempo indeterminato. Nel rispetto dei vincoli fissati dalla normativa vigente, il comune ha effettuato una serie di interventi al fine di qualificare i servizi comunali tramite l'ottimale impiego delle risorse umane, in prospettiva di lungo periodo.

Nel 2008

Attuazione agli istituti introdotti in materia di personale dal D.L. 112/08, convertito con legge n.133/08. Nel rispetto della legge è stata operata una profonda revisione della disciplina del personale, in materia di:

- c) revisione della normativa sul ricorso alle forme contrattuali flessibili;
- d) introduzione regime contenitivo della spesa di personale;
- e) rivisitazione degli incarichi esterni;
- f) innovazione del part-time;
- g) revisione della gestione delle assenze in caso di malattia

RAGIONERIA E PROVVEDITORATO

Finalità e attività

Il Servizio Ragioneria del Comune si occupa della gestione del bilancio comunale. I comuni hanno una contabilità, detta finanziaria, che è completamente diversa da quella adottata nelle aziende private.

Il complesso di attività svolte può essere così schematizzato:

- * predisposizione documenti di bilancio (bilancio di previsione, bilancio pluriennale, conto consuntivo);
- * contabilità finanziaria;
- * contabilità fiscale;
- * verifica regolarità contabile e copertura finanziaria degli atti;
- * gestione degli ordinativi di incasso e di pagamento;
- * gestioni di cassa e verifica del rispetto dei parametri del patto di stabilità;
- * gestione delle spese a carattere d'urgenza e di piccola entità (economato);
- * ritiro oggetti smarriti, registrazione, pubblicazione e relativa restituzione;
- * gestione del debito: assunzione di mutui o emissione di titoli obbligazionari e pagamento delle relative rate di ammortamento;
- * rinegoziazione e/o estinzione di prestiti;

Nell'anno 2005 il servizio di Provveditorato è stato trasferito nel Servizio Ragioneria e si occupa della gestione degli acquisti di beni e servizi a carattere intersettoriale, quali cancelleria, prodotti chimici, generi di consumo, vigilanza notturna, pulizia, trasporti e facchinaggio, vestiario, manutenzioni attrezzature, abbonamenti, assicurazioni ecc.. Il servizio, quindi, svolge tutte quelle attività necessarie per il funzionamento di tutti i settori dell'Ente e per l'espletamento dei servizi dagli stessi organizzati.

Al servizio compete anche la gestione della Stamperia Comunale, che svolge attività di fotocopiatura, stampa e rilegatura per gli tutti gli uffici comunali.

Dal 2004 il servizio svolge le medesime funzioni anche per l'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

	2004	2005	2006	2007	2008
BILANCIO					
n. verbali revisori	23	27	42	20	23
n. delibere e determinazioni esaminate	1.473	1.508	1.767	1.472	1.484
n. delibere di variazione al bilancio	18	13	21	19	20
ENTRATA					
n. accertamenti	4.257	3.786	4.529	3.619	3.480
n. reversali	6.386	5911	6.889	5.186	5.311
SPESA					
n. impegni	3.974	3888	4.761	3.728	3.345
n. fatture registrate	4.929	4648	4.375	3.963	4.102
n. mandati	7.504	6948	8.384	6.958	6.766
FISCALE					
n. fatture emesse	266	254	176	192	213
n. registrazioni di corrispettivi	105	121	613	965	1.089
n. fatture acquisti registrate	1.044	1001	910	716	770

Descrizione	2004	2005	2006	2007	2008
Numero determinazioni-deliberazioni relativi a trattative private dirette	32	14	50	38	48
Numero Buoni acquisto emessi	29	40	69	79	72
Numero Bollette d'entrata	131	127	35	41	53
Numero Bollette d'uscita	937	862	883	857	817
Numero verbali di carico per ogg.smarriti	30	10	3	6	17

L'efficacia è data dalla tempestività con la quale si effettua la consegna dei prodotti agli uffici, oltreché dalla modalità di organizzazione del servizio che dovrebbe essere snella ed efficiente ed improntata sia alla soddisfazione dei bisogni degli uffici.

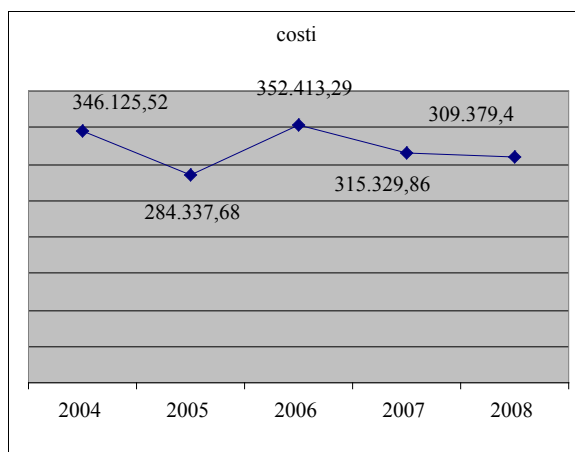
Nella tabella che segue si riportano le principali voci di acquisto degli uffici.

Descrizione	2004	2005	2006	2007	2008
Abbonamenti	19.982,51	19.320,61	20.371,37	22.403,23	20.941,03
Cancelleria	52.064,17	53.663,93	61.130,83	69.134,24	67.300,71
Spese diverse	3.497,73	131,33	5.106,00	8.589,57	7.754,94
Manutenzioni	16.741,83	16.190,58	12.396,21	12.983,31	14.942,66
Pulizia	128.233,87	154.395,55	165.567,61	165.702,30	192.893,70
Servizi vari	4.981,57	0,00	15,49	0,00	60,00
Telefono	34.623,58	42.268,30	49.389,55	52.113,71	51.816,42
Vestiario	33.888,39	25.941,04	37.112,62	34.884,48	45.102,36
Vigilanza	3.312,00	3.456,00	14.153,78	51.072,30	26.421,24
Traslochi	10.500,58	111.930,05	16.498,40	7.700,00	14.580,00
Lavanderia	17.490,22	13.279,97	13.784,43	13.773,05	16.769,96
Totale complessivo	435.322,58	440.577,36	395.526,29	438.356,19	458.583,02

Quanto costa

Il personale impiegato presso il servizio è composto da 7 dipendenti: un dirigente, un responsabile del servizio, sei impiegati amministrativi.

I costi evidenziati nel grafico mostrano un andamento altalenante ma comunque con scostamenti poco significativi in quanto riguardano costi del personale



Alcune azioni di miglioramento

Nel 2004:

a) *Approfondimenti delle tematiche fiscali con riferimento alla gestione IVA*: Il Comune ha trovato soluzioni appropriate circa le problematiche IVA applicate nell'ambito degli enti locali cercando di fornire istruzioni al servizio al fine di evitare di esporre l'ente a sanzioni che deriverebbero dalla errata applicazione dell'imposta e ha cercato di ridurre le spese per consulenze fiscali.

Nel 2005:

b) *Trasferimento dell'Unità operativa Provveditorato in coerenza con il piano di riorganizzazione approvato*. Il servizio Provveditorato è stato trasferito al Settore Finanze e Bilancio a seguito di una riorganizzazione voluta dall'amministrazione. Questa operazione ha permesso di aumentare l'efficienza del servizio unificando il servizio Provveditorato con il Servizio Economato e la gestione di diverse fasi del processo amministrativo/contabile che prima erano svolte dalla Ragioneria anche se riguardavano l'Ufficio Provveditorato.

Nel 2006:

c) *Revisione e razionalizzazione di alcune procedure tra la Ragioneria e gli altri uffici comunali*.

Sono state esaminate le procedure che riguardavano in particolare i pagamenti, le riscossioni e gli ordini delle forniture e si sono attuati miglioramenti che hanno permesso di snellire le procedure, ridurre i tempi di risposta eliminando il supporto cartaceo per lo scambio di informazioni.

d) *Attivazione di azioni per ridurre il costo dell'indebitamento*. Il servizio ha provveduto con tre diverse azioni, in particolare: 1) riducendo l'importo minimo possibile le spese di investimento finanziate con prestiti utilizzando economie su investimenti già conclusi; 2) utilizzando un tasso agevolato; 3) mediante l'estinzione anticipata di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti al tasso del 6,5% contratti prima del 31/12/1996. Questa manovra ha permesso di diminuire l'incidenza del debito sul bilancio dell'ente.

Nel 2007:

e) Ufficio Unico delle Entrate.

Nel 2007 è stato attivato l'Ufficio Unico delle entrate, che ha comportato l'individuazione di modalità operative e organizzative semplici ed automatiche al fine di ottenere una maggiore economicità di gestione e l'individuazione di modalità di riscossione che agevolino il cittadino. Questo Ufficio, che è divenuto operativo nel 2008, permette di monitorare le entrate con la conseguente gestione degli insoluti, garantisce informazioni tempestive sullo stato di realizzazione delle entrate per la gestione ottimale delle risorse finanziarie, supporta eventuali analisi singole sulle tipologie di entrate al fine di individuarne la criticità, il tasso medio di morosità, il rischio di insolvenza.

f) Fornitura di beni e servizi.

Nel 2007 il Comune ha proceduto con il riaffidamento della maggior parte delle forniture aumentando la durata media dei contratti in modo che si è potuto individuare imprese che offrivano garanzie e affidabilità, al fine di potenziare l'efficienza del servizio, garantendo stabilità temporale a forniture di buon standard qualitativo.

Nel 2008:

g) Sempre nelle attività dell'Ufficio Unico delle Entrate si è introdotta la gestione del sollecito fino alla riscossione coattiva, cioè tramite concessionario. In particolare la gestione informatizzata delle rette dei servizi scolastici ha permesso il monitoraggio e l'individuazione delle morosità. Per rendere più tempestiva la riscossione si è proceduto all'emissione dei solleciti con scadenze brevi con la conseguente, in caso di mancato pagamento, dell'iscrizione a ruolo coattivo.

h) Acquisti verdi

Il Comune si è attivato ricorrendo al metodo degli "Acquisti verdi" per la fornitura e di beni e servizi comunali, in particolare per quegli acquisti "Ecocompatibili" Progetto "GPP – Green Public Procurement"

CONTRATTI

Finalità e attività

L'Ufficio Contratti svolge molteplici funzioni che attengono all'attività contrattualistica dell'intero Ente: partecipazione a tutti gli appalti indetti dal Comune e loro verbalizzazione; gestione repertorio dei contratti/rogiti del Segretario Comunale e degli atti negoziali stipulati da altri pubblici ufficiali; gestione albo fornitori; supporto agli uffici comunali per la soluzione di problemi legati alla stipula dei contratti.

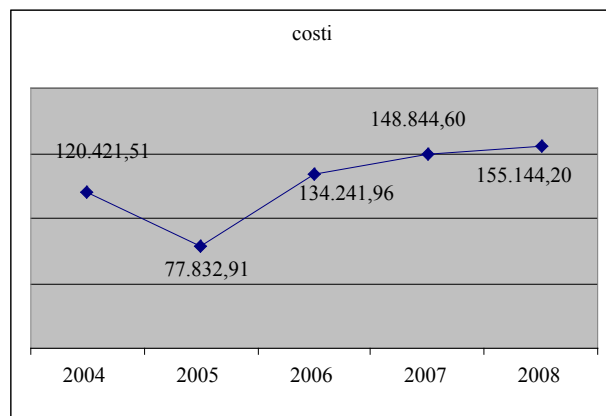
Alcuni dati del quinquennio

	2004	2005	2006	2007	2008
Totale contratti stipulati	281	377	304	333	428
Di cui: contratti appalto	27	22	25	33	49
Di cui: contratti affitto-concessioni	140	186	153	178	280
Di cui: convenzioni	24	25	20	31	31
Di cui: Incarichi professionali	69	112	71	61	44
Di cui: Vari	21	32	35	30	24
Scritture private	255	362	286	313	397
Atti pubblici	26	15	18	20	31
Contratti stipulati per appalti lavori pubblici	21	9	12	10	23
Numero gare esperite dal Provveditorato	27	37	29	39	34
Verbali prodotti	281	377	304	333	428
Atti reportariati dal Segretario Generale	25	26	17	20	4
Atti altri notai	281	377	304	333	428

Dal 2004 al servizio contratti è stata affidata la gestione dei contratti e di tutte le gare necessaria per lo svolgimento dell'attività dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

Quanto costa

I dipendenti comunali impiegati nel servizio sono due. Il grafico evidenzia una forte riduzione dei costi, nel 2005 dovuto al trasferimento del servizio Provveditorato nell'area finanziaria. Negli altri anni i costi sono aumentati, in particolare sono aumentate le spese per i premi assicurativi (relativi al personale, responsabilità di carica) che vengono imputati al servizio anche quelle degli altri uffici.



Alcune azioni di miglioramento

Nel 2004, a seguito del piano di riorganizzazione dei servizi voluto dall'Amministrazione, si è costituito il *Servizio Segreteria e Gare*, formato dall'ufficio contratti e dall'Ufficio Segreteria Generale. Questa operazione ha consentito di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e dell'offerta di ulteriori servizi, in particolare nell'ambito della gestione delle gare.

Nel 2005 è stato attivato l'*Ufficio Unico delle Gare* come unico punto di riferimento in merito alle procedure di gara. La costituzione dell'Ufficio ha permesso di migliorare e aggiornare le procedure di gara, in continua evoluzione, di aumentare il livello di specializzazione e di competenza nello svolgimento delle gare, di razionalizzare l'impiego delle risorse umane.

SEGRETERIA GENERALE

Finalità e attività

Il servizio Segreteria Generale svolge attività di supporto ai vari uffici comunali oltre che agli organi amministrativi. Compete al servizio anche la tenuta del Protocollo Generale, le attività di uscierto ed il centralino.

Segreteria Generale

Segue le deliberazioni della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale, le determinazioni dirigenziali, dalla fase di presentazione della proposta da parte degli uffici alla fase di esecutività dei provvedimenti, che si conclude mediante un sistema di trasmissione e smistamento ai vari uffici degli atti. Le attività svolte possono così riassumersi:

- supporto all'attività del Consiglio Comunale (organizzazione e assistenza sedute del Consiglio, rapporti con Presidente del Consiglio, convocazione e trasmissione ordine del giorno);
- supporto alle attività della Giunta Comunale (convocazione, predisposizione atti e relazioni);
- servizio di segreteria al Segretario Comunale;
- servizio di segreteria al Difensore Civico;
- aggiornamento e archiviazione atti deliberativi e determinazioni;
- assistenza e gestione operazioni elezioni politiche, europee, amministrative e referendum;
- controllo e smistamento copie leggi nazionali e regionali agli uffici comunali;
- costante aggiornamento ed archiviazione regolamenti comunali.

Protocollo Generale.

Cura la gestione dell'archivio corrente e relative operazioni di catalogazione e archiviazione degli atti ricevuti ed inviati. Le attività svolte sono:

- protocollazione degli atti;
- spedizione posta e smistamento posta in arrivo;
- pubblicazione all'Albo Pretorio degli atti e documenti del Comune e degli altri Enti;
- rilascio copie di leggi, bandi, regolamenti, ed altro;
- informazioni ai cittadini;
- custodia e consegna atti giudiziari (Tribunale) e cartelle di pagamento (Uniriscossioni).

Centralino/Uscierato

Svolge le seguenti attività:

- smistamento delle telefonate in entrata e uscita;
- tenuta agenda prenotazione delle sale;
- ricevimento ed informazioni ai cittadini;
- apertura e chiusura del Municipio;
- sistemazione allestimento ed assistenza sale per Consiglio Comunale e per altri incontri;
- ritiro e consegna della posta e smistamento nei vari uffici comunali;
- servizio fotocopiatura per gli uffici;
- allestimento rinfreschi e ospitalità.

Dal 2004 il servizio svolge anche attività di supporto al Consiglio ed alla Giunta dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

Supporto all'attività della Giunta e del Consiglio Comunale

	2004	2005	2006	2007	2008
Sedute Giunta Comunale	56	64	64	55	57
Sedute Consiglio Comunale	18	17	15	14	20
Deliberazioni del Consiglio	188	240	207	219	221
Deliberazioni della Giunta Comunale	339	296	284	307	289
Atti politici iscritti trattati:					
Interrogazioni	4	4	3	3	4
Interpellanze	22	58	17	33	33
Mozioni	4	5	2	6	4
Richieste	0	1	0	1	4
Petizioni	0	2	1	1	1

Altre attività

	2004	2005	2006	2007	2008
Determinazioni dirigenziali	872	960	921	946	925
Richieste di accesso agli atti	1100	1200	1000	1200	1000
Atti difensore civico	35	35	35	35	30
Appuntamenti e ass.all'attività del difensore civico	600	600	600	600	40

Centralino/Uscierato: utilizzo sala "Granda"

	2004	2005	2006	2007	2008
Sedute del Consiglio Comunale	19	17	15	14	14
Riunioni tenute dal Sindaco e Assessori	11	42	51	62	54
Riunioni degli Uffici Comunali	126	69	60	74	60
Convegni, riunioni eseguite da esterni, congressi, assemblee di partiti politici	52	55	49	49	47
Convegni, riunioni eseguite da interni	n.c.	26	42	49	55
Celebrazioni matrimoni Sala Granda e Sala Gialla	43	30	26	40	41
Rinfreschi e cene	25	24	18	16	13
Aperture serali/notturne Municipio per fiere e spettacoli	22	59	58	9	12
Assemblee di Associazioni	7	29	24	22	27
Assemblee di Sindacati	22	59	58	9	12

Centralino/Uscierato: utilizzo sala "Gialla"

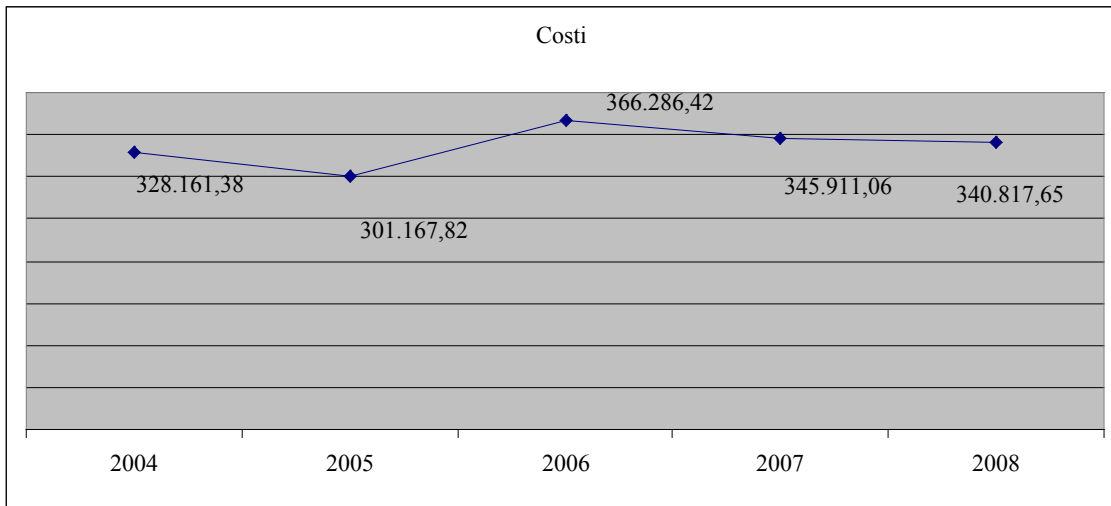
	2004	2005	2006	2007	2008
Riunioni di Giunta Comunale	52	52	49	48	51
Riunione Assessori e Sindaco	56	61	58	61	53
Riunioni Capigruppo	13	14	14	16	13
Altre riunioni	18	12	13	48	39
Riunioni uffici interni	137	86	51	85	75
Conferenze stampa	8	7	10	9	11

Protocollo

	2004	2005	2006	2007	2008
Numero atti protocollati in entrata e uscita	19.059	26.176	20.283	20.544	20.424
Numero atti pubblicati all'albo pretorio	1.816	1.503	1.600	1.154	1.400
Raccomandate spedite	12.025	12.854	11.914	11.425	10.784
Numero lettere e plichi in uscita	60.974	61.879	56.866	63.515	75.068

Quanto costa

Il servizio mostra un andamento costante dei costi nel corso del quinquennio



I dipendenti comunali impiegati in questo servizio sono: un capo servizio, due addetti amministrativi nell'ufficio Segreteria Generale, due addetti al Servizio Protocollo e quattro addetti al Servizio Centralino/Uscierato.

Alcune azioni di miglioramento

1) Nel 2005:

a) Attivazione della *nuova procedura della gestione informatica del protocollo*. Il servizio si è adeguato alla normativa prevista dal DPR. 445/2000 in materia di protocollo informatico per garantire la sicurezza e l'integrità degli atti, la corretta e puntuale registrazione del protocollo dei documenti in entrata ed in uscita, il reperimento delle informazioni sui documenti registrati, la corretta organizzazione dei documenti nell'ambito del sistema di classificazione dell'archivio.

b) *Riduzione delle spese postali*. Il servizio, oltre ad avere utilizzato le nuove tecnologie proposte dall'Ente Poste Italiane, si è attivato per incentivare l'utilizzo di altri canali di informazione che si rivolgono alla generalità dei cittadini, come per esempio "L'indicatore Mirandolese", oppure con la posta elettronica, tutto questo al fine di ridurre le spese postali (diminuite di €. 16.000,00 nel 2005 rispetto al 2004) senza ripercussioni negative sulla comunicazione esterna dell'ente

c) *Attività di segreteria a supporto dei Comitati Frazionali*. L'art. 77 del *Regolamento Comunale* degli Istituti di partecipazione ha previsto l'istituzione dei Comitati di Frazione negli ambiti territoriali di Gavello, Mortizzuolo, Quarantoli, San Giacomo Roncole, San Martino Spino e Tra muschio. Il servizio gestisce l'attività di supporto a livello di segreteria e di collegamento con il competente Assessorato in modo da garantire il corretto funzionamento dei Comitati.

2) Nel 2008 si è costituito ufficialmente il *Consiglio Comunale dei Ragazzi* il 20 novembre 2008 ed è composto da giovani che frequentano le scuole medie inferiori del territorio. Viene considerato un istituto partecipativo che ha lo scopo di contribuire all'educazione civile e democratica dei giovani in forma apartitica e di accrescere la loro conoscenza del funzionamento del Comune. Dei suoi organi, dei servizi e della realtà del territorio comunale, di stimolare la solidarietà sociale e l'integrazione.

INFORMATICA

Finalità e attività

Il Centro Elaborazioni Dati (CED) cura l'acquisizione e la gestione degli apparati informatici, hardware e software, che consentono l'automazione dell'attività amministrativa dell'ente. Dal 2006 il Servizio è stato trasferito all'Unione Comuni Modenesi Area Nord e svolge le seguenti funzioni e attività

- Gestione della rete telematica intercomunale
- Gestione dei sistemi informativi dei servizi gestiti in forma associata;
- L'attuazione e la successiva gestione del progetto e-government DocArea riguardante i flussi documentali;
- Il servizio informatico di protocollazione;
- La gestione informatica degli atti amministrativi;
- La gestione concordata di ulteriori servizi informatici richiesti dai comuni o proposti dall'Unione.

I dati sottoriportati riguardano l'attività svolta dal servizio solo per il Comune di Mirandola.

Acquisiti dotazione informatica

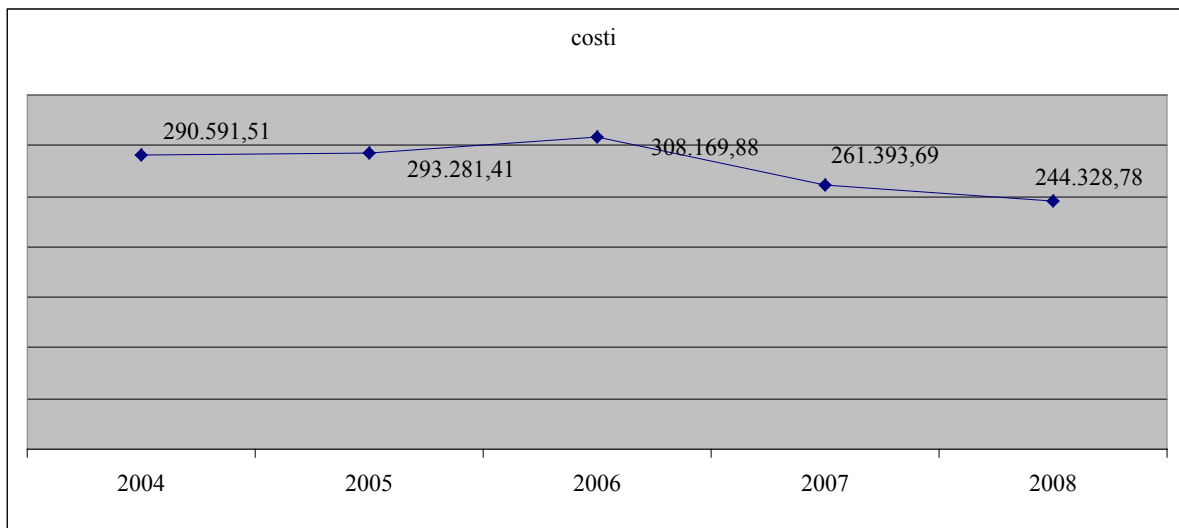
	2004	2005	2006	2007	2008
Numero Personal Computer	14	63	24	26	19
Numero Stampanti	1	7	2	4	3
Numero programmi e licenze software	77	56	12	4	6
Numero c apitolati per gare ufficiose concluse	1	1	0	0	0

Attività di sviluppo e manutenzione

	2004	2005	2006	2007	2008
Numero programmi da mantenere	58	62	72	81	74
Numero nuove installazioni software	27	87	56	45	29
Numero nuove installazioni hardware	16	105	47	43	47
Numero i nterventi e ffettuati da ditte esterne	58	47	38	24	9
Numero utenti collegati al sistema AS400	159	168	172	145	135
Numero utenti totali	181	212	248	248	253
Numero utenti remoti	14	18	23		
Numero utenti posta elettronica	190	210	230	248	234
Numero utenti collegati al file server	141	154	160	168	170
Numero terminali	6	1	1	1	1
Numero stampanti	142	118	110	96	92
Numero server	32	33	35	37	38
Numero Personal Computer	219	228	237	241	245

Quanto costa

Il personale dipendente impiegato presso il servizio Centro Elaborazione dati è formato da quattro dipendenti e si avvale, per problematiche più complesse, anche di consulenze esterne. Il grafico evidenzia i costi di funzionamento del quinquennio (escluso investimenti).



Alcune azioni di miglioramento

Nel 2005:

- Il servizio ha seguito il trasloco e l'inaugurazione della nuova sede di alcuni servizi comunali ubicati in Via Francesco Montanari e la nuova sede della Polizia Municipale in Via Roma, in particolare la parte che riguardava l'impiantistica informatica delle reti e il rinnovamento delle attrezzature informatiche.
- E' stato realizzato un software che permette la gestione delle richieste di intervento mediante la compilazione di un modulo web, al fine di razionalizzare gli interventi, monitorare le richieste e i tempi di risposta.
- Al fine di ridurre i costi delle linee dati sia del Comune di Mirandola che di tutta l'area nord, il servizio ha utilizzato la possibilità di trasferimento dei dati mediante la fibra ottica dove realizzata.

Nel 2006 il Servizio si è occupato del Castello in particolare lo ha reso operativo dal punto di vista informatico mediante l'acquisto di attrezzature informatiche (PC, Stampanti, Scanner, Fax) e apparati di rete necessari per l'interconnessioni ad internet, alla rete comunale. Inoltre ha seguito tutta la parte che riguarda la telefonia e i sistemi di telecontrollo della sede.

Nel 2007 e 2008 il Servizio Ced ha allargato la propria attività in quanto, dopo il trasferimento all'Unione Comuni Modenesi Area Nord, si è occupato di tutta la gestione ordinaria delle attrezzature informatiche hardware e software, all'acquisto di nuovi strumenti informatici, al coordinamento di attività legate a nuovi progetti di innovazione tecnologica. Inoltre, il servizio svolge attività di supporto agli utenti per la soluzione delle problematiche quotidiane di tutti i comuni che fanno parte dell'Unione.

CONTROLLO DI GESTIONE

Finalità e attività

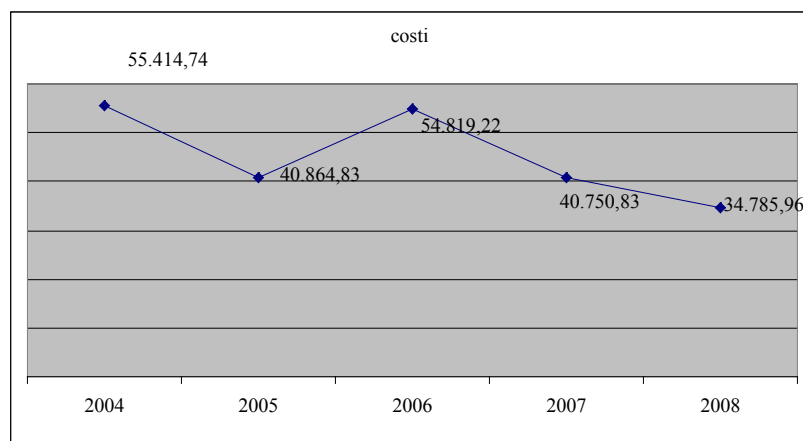
Il servizio di Controllo di Gestione svolge attività di supporto alla Direzione Generale, all'Amministrazione Comunale e agli uffici interni. In particolare:

- effettua analisi sulla efficienza, efficacia e qualità dei servizi comunali;
- elabora il rapporto annuale di gestione;
- effettua analisi di convenienza economica;
- supporta l'attività di pianificazione e programmazione dell'Amministrazione Comunale;
- supporta l'attività di controllo direzionale;
- gestione della contabilità analitica per centri di costo.

Il Comune ha un doppio sistema di contabilità: finanziaria ed analitica. La contabilità finanziaria (obbligatoria) ha essenzialmente una funzione autorizzatoria, nel senso che il bilancio preventivo del Comune è a pareggio (le entrate sono uguali alle spese) ed ogni spesa può essere effettuata se è stata preventivamente prevista (e finanziata) nel bilancio. La contabilità finanziaria però non fornisce informazioni complete sui costi effettivamente sostenuti dal Comune per la realizzazione di prodotti o servizi. Per tale motivo il Comune si è dotato anche della contabilità analitica (che è facoltativa). Le risultanze della contabilità analitica sono anche utilizzate per le analisi di convenienza. Quando il Comune deve decidere come gestire, o come cambiare la gestione di un servizio, effettua sempre delle analisi che verificano gli effetti della decisione anche sotto il profilo economico ed organizzativo.

Quanto costa

Nel servizio sono impiegati due dipendenti, di cui uno a part-time.



Le azioni di miglioramento

In questo quinquennio il Comune ha investito molto sui temi del controllo direzionale, introducendo nuovi strumenti gestionali di derivazione aziendalistica che hanno permesso di orientare l'attività più verso i risultati, che verso il mero adempimento burocratico. Fra gli strumenti di direzione in uso, si possono citare:

- Piano esecutivo di gestione (PEG): è uno strumento di programmazione complessiva dell'ente: attività, obiettivi, risorse finanziarie necessarie allo svolgimento dell'attività ordinaria e degli obiettivi.
- Piano degli Obiettivi. La Giunta Comunale ogni anno definisce gli indirizzi politici e gestionali. I servizi comunali definiscono, in base a tali indirizzi, gli obiettivi da realizzare.
- Piano delle Risorse Umane: è uno strumento di programmazione delle risorse umane necessarie all'ente.
- Piano formativo. Si definiscono tutti gli interventi formativi destinati all'accrescimento professionale dei dipendenti.
- Piano delle Opere Pubbliche; Contiene tutte le opere pubbliche che si intende finanziare in un triennio.
- Sistema di monitoraggio dello stato di attuazione delle Opere Pubbliche. È uno strumento di controllo continuo dello stato di attuazione delle opere pubbliche.
- Rapporto di Gestione. Contiene un'analisi dettagliata dei costi e delle attività svolte da tutti gli uffici comunali sull'intera attività svolta, con analisi di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi.
- Contabilità Analitica. Permette al Comune di sapere esattamente quanto è costata una determinata attività o prodotto.
- Referto della Gestione. È un documento, previsto per legge, che viene redatto ogni anno, che evidenzia l'andamento della gestione dei servizi. Viene inviato alla Corte dei Conti.

Di seguito si elencano alcune analisi "make or buy" effettuate dal servizio per misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'esternalizzazione del servizio.

- gestione cucine comunali;
- gestione trasporto scolastico;
- gestione onoranze funebri;
- gestione stamperia interna;
- gestione della formazione professionale;
- gestione calore.

UNIONE DEI COMUNI MODENESI AREA NORD

Finalità e attività

L'Unione Comuni Modenesi Area Nord è stata costituita il 21 Novembre 2003 ed è composta dai seguenti Comuni della Provincia di Modena:

- Comune di Cavezzo;
- Comune di Camposanto
- Comune di Concordia Sulla Secchia;
- Comune di Finale Emilia;
- Comune di Mirandola;
- Comune di Medolla;
- Comune di San Possidonio;
- Comune di San Prospero;
- Comune di San Felice Sul Panaro.

L'Unione si è costituita al fine di sviluppare le forme di collaborazione, di sostenere la gestione associata dei servizi e la promozione degli interessi del territorio con un ente avente personalità giuridica e dotato di organi decisionali propri. Gli organi dell'Unione sono: il Consiglio, la Giunta e il Presidente.

Si riporta l'elenco dei servizi e delle attività gestite dall'Unione.

Funzione o servizio svolto in forma associata	Comuni coinvolti
Gestione contabile del personale	Camposanto, Cavezzo, Concordia, Medolla, San Felice, San Possidonio
Formazione professionale	Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Camposanto, Cavezzo, Concordia, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero
Gestione associata delle condizioni di negoziazione per l'emissione dei prestiti obbligazionari e di ricorso all'indebitamento	Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero
Servizi informatici, ced	Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero
Comunicazione istituzionale	Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero
Difensore civico sovracomunale	Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero
Sicurezza urbana	Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero
Polizia stradale	Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero
Polizia amministrativa	Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero
Biblioteche	Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale, Medolla, Mirandola, San Felice, San Prospero
Programmazione e gestione attività culturali	Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero
Scuola di musica	Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero
Organizzazione e gestione dell'ufficio di piano e del piano per la non autosufficienza di cui all'art. 51 della l.r. n. 27/2004	Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero
Servizi rivolti agli anziani	Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero
Funzione o servizio svolto in forma associata	Comuni coinvolti
Servizi rivolti ai disabili	Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero
Servizi rivolti a persone in situazione di dipendenza o disagio sociale	Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero

Servizi rivolti a persone in situazione di dipendenza o disagio sociale	Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero
Servizi rivolti ai minori	Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero
Progetti Speciali del Piano di Zona	Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero
Accoglienza, informazione e promozione turistica	Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero
Sportello unico per le attività produttive	Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero
Servizio Educazione e Promozione Ambientale	Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero
Servizio Immigrati Stranieri	Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero
Servizio Responsabilità Familiari	Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero

Quanto costa

Nella tabella che segue si riportano i costi di gestione dell'anno 2008 dei servizi associati, con la ripartizione per ogni Comune.

	Camposanto	Cavezzo	Concordia	Finale Emilia	Medolla	Mirandola	S. Felice	S.Possidonio	S. Prospero	TOTALE
UCMAN	5.150,80	11.816,45	14.706,62	25.616,14	10.000,96	38.670,04	17.638,30	6.330,12	8.745,24	138.674,67
Paghe e Pensioni	7.655,52	17.562,52	21.858,11	38.072,71	14.864,20	57.474,44	26.215,41	9.408,32	12.997,85	206.109,07
Tributi		76.071,14	90.939,20		62.517,90	242.330,59	123.670,25	41.672,86	57.775,96	694.977,90
Formazione Prof.le	6.314,32	14.485,67	18.028,70	31.402,60	12.260,09	47.405,25	21.622,63	7.760,04	10.720,70	170.000,00
Sportello Unico Attività Produttive		16.463,04	19.592,04		12.413,74	48.264,31	22.393,82	8.773,47	11.697,96	139.598,38
Servizio Assistenza Anziani	2.440,07	5.597,76	6.966,91	12.135,04	4.737,72	18.319,01	8.355,72	2.998,74	4.142,85	65.693,82
Servizio Minori e Disabili	77.629,83	178.090,50	221.649,32	386.071,36	150.728,55	582.812,05	265.833,99	95.403,84	131.802,99	2.090.022,43
Popolazione Canina e Felina	3.458,75	7.934,71	9.875,44	17.201,16	6.715,61	25.966,79	11.844,06	4.250,66	5.872,40	93.119,58
Scuola di Musica	8.004,53	18.363,16	3.433,07	39.808,36	15.541,84	121.447,35	27.410,52	9.837,22	13.590,40	257.436,45
Effetto Musica		2.430,22	4.892,07	1.627,19	9.679,57	9.072,37	2.100,22	2.467,21	2.485,22	34.754,07
Polizia Municipale	1.631,79	3.743,47	2.650,76	3.498,12	3.168,32	12.250,74	5.587,85	2.005,40	2.770,51	37.306,97
Coordinamento Politiche Ambientali	4.190,09	8.723,61	13.148,22	15.718,50	11.997,41	31.223,00	13.939,06	5.534,35	10.918,50	115.392,74
Piano Sociale di Zona	7.789,11	17.868,97	22.239,49	38.737,02	15.123,56	58.477,23	26.672,84	9.572,48	13.224,63	209.705,33
Sistema Bibliotecario	1.788,95	3.124,64	2.717,23	3.980,62	2.916,75	6.100,22	3.984,63		1.660,33	26.273,37
Servizio Informatico	32.927,62	56.924,57	58.121,91	9.857,16	46.087,54	263.778,91	37.808,12	37.335,49	41.882,50	584.723,82
Difensore civico	1.289,14	1.404,50	1.454,52	443,33	1.373,08	3.069,25	305,26	1.309,55	1.351,35	12.000,00
TOTALE	99.768,30	245.239,27	302.718,19	482.297,09	214.119,91	792.415,42	359.887,87	131.378,49	181.359,31	2.809.183,87

GIUNTA E CONSIGLIO COMUNALE

Giunta comunale

La Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da sette assessori.

La Giunta collabora con il Sindaco nel governo del Comune e nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio; riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.

Il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune, convoca e presiede la Giunta e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti.

QUANTO COSTA	2008
Indennità di carica Sindaco ed Assessori	123.955,24
Contributi Sindaco e Assessori	19.832,00
Missioni i	2.885,87
Spese di rappresentanza	147,75
Rimborsi a datori di lavoro	20.400,67
Totale	167.221,53

Consiglio comunale

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo ed ha competenza su alcuni atti fondamentali, come lo Statuto del Comune, il bilancio, piani territoriali ed urbanistici, convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, regolamenti sui tributi, acquisti e alienazioni immobiliari.

QUANTO COSTA	2008
Indennità consiglieri comunali	11.232,00
Spese per il funzionamento dei gruppo consiliari	5.000,00
Totale	16.232,00

IL BILANCIO

Nelle tabelle che seguono si riporta il Bilancio finanziario del Comune, con alcune tabelle di dettaglio.

ENTRATA PER NATURA

ENTRATA COMPLESSIVE	2004	2005	2006	2007	2008
Tit. I - Tributarie	11.751.182	14.506.987	14.222.492	10.760.875	8.820.937
Tit. II - Derivanti da contributi e Trasf. correnti (Stato, Regione, Comuni e altri)	1.771.904	1.909.607	682.669	3.415.843	5.235.935
Tit. III - Extratributarie	5.109.616	5.319.911	6.123.419	5.408.260	7.873.757
Tit. IV - Derivanti da alienazioni, trasf. capitale	4.974.201	2.129.970	2.317.012	14.180.289	4.329.373
Tit. V - Derivanti da accensione di prestiti	383.100	2.432.070	1.376.170	1.380.000	1.345.000
Tit. VI - Da servizi per conto di terzi	2.832.787	4.879.697	2.255.827	2.759.097	4.944.781
Totale	26.822.790	31.178.242	26.977.590	37.904.364	32.549.784

ENTRATE TRIBUTARI (Dettaglio)	2004	2005	2006	2007	2008
ICI	7.584.212	7.583.766	7.684.556	8.626.551	6.505.191
TARSU	0	16.812	23.304	1.890	1.785
Addizionale IRPEF	800.000	790.076	801.991	1.189.134	1.481.362
Compartecipazione IRPEF	2.873.921	2.744.058	2.710.495	231.179	236.159
Addizionale sul consumo energia elettrica	312.908	343.801	351.275	297.210	318.833
Imposta Comunale sulla Pubblicità	94.713	121.257	162.600	328.989	211.829
ICIAP	3.664	0	0	0	0
Diritti pubbliche affissioni	33.380	40.767	35.000	37.262	33.494
Permessi di costruire	0	2.817.469	2.421.447	0	0
Altre	48.384	48.980	31.824	48.660	32.284
Totale	11.751.182	14.506.987	14.222.493	10.760.875	8.820.937

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (Dettaglio)	2004	2005	2006	2007	2008
Proventi dei servizi pubblici	.549.803	2.281.553	1.728.894	1.655.958	1.744.906
Proventi dei beni dell'ente	947.198	1.075.923	1.499.864	1.676.993	1.949.877
Interessi su anticip. e crediti	79.345	85.342	74.841	116.674	318.696
Utili netti e dividendi	170.640	299.340	331.359	347.575	2.004.103
Proventi diversi	1.362.630	1.577.753	2.488.461	1.611.060	1.856.175
Totale	5.109.616	5.319.911	6.123.419	5.408.260	7.873.757

SPESA PER NATURA

SPESA COMPLESSIVA	2004	2005	2006	2007	2008
Tit. I - Corrente	17.553.903	18.209.829	17.496.919	18.317.234	19.277.591
Tit. II - In conto capitale	5.097.955	7.614.417	4.580.294	14.332.924	8.145.291
Tit. III -Per rimborso di prestiti	1.103.330	1.139.583	3.212.202	1.621.444	1.268.608
Tit. IV -Per servizi per conto di terzi	2.832.787	4.879.697	2.255.827	2.759.097	4.944.781
Totale	26.587.975	31.843.527	27.545.243	37.030.699	33.636.271

SPESA CORRENTE (Dettaglio)	2004	2005	2006	2007	2008
Personale	6.014.687	6.424.766	6.378.435	6.117.563	6.282.014
Acquisto beni di consumo e/o mat.prime	967.462	811.544	677.046	703.576	549.982
Prestazioni di servizi	6.026.461	6.376.505	5.887.132	6.444.248	6.927.187
Utilizzo di beni di terzi	294.343	355.775	411.708	397.982	426.251
Trasferimenti	2.833.799	2.756.408	2.758.399	3.220.464	3.555.941
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	901.868	768.098	882.014	818.001	929.750
Imposte e tasse	0	667.733	450.695	526.273	521.953
Oneri straordinari della gestione corrente	34.712	49.000	51.490	89.127	84.512
Ammortamenti di esercizio	0	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti	0	0	0	0	0
Fondo di riserva	0	0	0	0	0
Totale	17.073.332	18.209.829	17.496.919	18.317.234	19.277.591

LE SOCIETÀ PARTECIPATE

Il Comune di Mirandola è socio di alcune società, parte delle quali erogano servizi prima gestiti direttamente dal Comune. Di seguito vengono elencate le società con l'indicazione dell'attività che svolgono, del valore partecipativo, la percentuale di partecipazione al capitale sociale e l'ultimo risultato economico;

Denominazione società	Attività svolta	Capitale sociale	% di partecipazione comunale al capitale sociale	Valore di partecipazione	Ultimo risultato economico
Acof Srl	Onoranze Funebri	50.000,00	100%	50.000,00	€. 1.786,00
ATCM Spa	Trasporto Pubblico	4.680.000,00	1,2751%	59.674,80	€. -2.075.216,00
AMO spa	Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale	5.312.848,00	1,2751%	67.744,00	€ 5.317,00
Mirandola Arte e Cultura SRL	Valorizzazione del patrimonio storico artistico cittadino con particolare riferimento al Castello dei Pico	100.000,00	1%	1.000,00	€. - 251.792,00
Farm.Co Srl	Gestione farmacia comunale	15.600,00	60%	9.360,00	€. 56.273,00
La Mirandola Spa	Gestione Centro Nuoto di Mirandola	516.000,00	49%	252.840,00	€. 17.583,00
Consorzio Attività del Centro Storico	Promozione delle attività del centro storico di Mirandola	Il consorzio non ha capitale sociale			€. 11.399,00
AIMAG SPA	Gestione servizio di distribuzione acqua/gas e raccolta rifiuti	67.577.681,00	10,23%	6.912.930,00	€. 9.228.223,00

LA PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO ALL'ATTIVITÀ DEL COMUNE

Le forme di partecipazione

Il Comune nel 2002 ha approvato il regolamento degli istituti di partecipazione, che dà attuazione a quanto previsto dallo Statuto comunale, vale a dire alle forme di partecipazione degli appartenenti alla comunità cittadina, sia in forma singola che associata, all'amministrazione locale. Il regolamento tratta vari istituti, quasi tutti già pienamente operanti. Nello specifico:

- Istanze, petizioni e proposte di deliberazione: i cittadini hanno la possibilità di presentare istanze e petizioni ai competenti organi comunali e di sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale proposte di deliberazione;
- Referendum: si distingue tra referendum abrogativo e referendum consultivo. Sino ad oggi non sono state presentate istanze in tal senso, anche se l'istituto è dettagliatamente regolamentato e, quindi, pienamente operante;
- Registro comunale dell'associazionismo e del volontariato: è da tempo costituito e ad esso si possono iscrivere le associazioni di volontariato e le libere forme associative che ne abbiano i requisiti e che vogliano instaurare rapporti di collaborazioni con l'amministrazione comunale;
- Consulta del volontariato e delle libere forme associative: è l'organo (già costituito) rappresentativo dell'associazionismo locale, interlocutore primo dell'amministrazione locale per tutto quanto riguarda il mondo del volontariato;
- Consulta economica: da tempo costituita ed operante, rappresenta uno strumento di partecipazione dei vari soggetti interessati alle iniziative che coinvolgono la sfera economica locale;
- Consulta comunale per le politiche abitative: già costituita, avanza proposte ed esprime pareri in merito alle scelte programmatiche di competenza comunale relative alle politiche abitative da attuarsi nel territorio comunale;
- Comitati di frazione: già da tempo costituiti, sono organismi di informazione e partecipazione su base territoriale, che concorrono all'azione amministrativa con funzioni di proposta, consultazione e vigilanza sui servizi e le attività decentrate del comune. Sono presenti in sei frazioni (Gavello, Mortizzuolo, Quarantoli, San Giacomo Roncole, San Martino Spino e Tramuschio);
- Consiglio Comunale dei Ragazzi: è operativo dal 20 Novembre 2008. E' composto da 20 ragazzi, dai 12 ai 15 anni, frequentanti le Scuole Medie di Piazza Garibaldi, Via Mazzone e San Martino Spino, eletti il 25 Ottobre 2008. Il Consiglio si riunisce periodicamente nella Sala Granda del Palazzo Municipale ed ha funzioni propositive e consultive nei confronti dell'Amministrazione Comunale sulle materie d'interesse giovanile ed il compito di rappresentare le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo dei ragazzi e dalla scuola.

